



**MAKNO → MINISTERO DELL'INTERNO**

**UNA RICERCA SOCIALE SULL'IMMIGRAZIONE**

**Approfondimenti della reportistica:**

***Rapporto finale sugli immigrati***

**Milano, luglio 2007**

## INDICE

---

PREMESSA	pg.	
	2	
METODOLOGIA E CAMPIONE	3	
PARTE I: LE CONDIZIONI SOCIALI DEGLI IMMIGRATI IN ITALIA		
• PRINCIPALI CARATTERISTICHE SOCIODEMOGRAFICHE	12	
• LE LINGUE CONOSCIUTE	17	
• IL LAVORO	21	
• LA CASA E LA FAMIGLIA	27	
• I BENI E I CONSUMI	39	
• IL TEMPO LIBERO E L'INFORMAZIONE	47	
• PARTE II: GLI IMMIGRATI E LA CITTADINANZA ITALIANA		
• LA SCELTA DELL'ITALIA	55	
• IMMAGINI DEGLI ITALIANI E DEGLI IMMIGRATI	63	
• LA QUESTIONE DELLA CITTADINANZA ITALIANA	67	1

## PREMESSA

---

Questo documento costituisce un approfondimento della ricerca sociale sulla immigrazione in Italia realizzata da Makno & consulting tra il marzo e il maggio di quest'anno su incarico del Ministero dell'Interno.

Il documento presenta i risultati della indagine estensiva sugli immigrati (basata su 2000 interviste personali), commentandoli e proponendo significative chiavi di lettura dei temi chiave per le scelte politiche del Ministero.

Nel quadro della ricerca sociale al Ministero sono già stati consegnati i rapporti relativi a:

- “Indagine qualitativa sulla popolazione immigrata”, marzo 2007;
- “Indagine qualitativa sugli italiani e l’immigrazione”, marzo 2007;
- “Indagine estensiva sugli italiani e l’immigrazione”, marzo 2007.

---

## **METODOLOGIA E CAMPIONE**

## NOTE METODOLOGICHE

---

- Universo:** L'universo di riferimento dell'indagine è costituito **dagli stranieri regolarmente residenti in Italia, in età superiore ai 15 anni**, pari a circa 2 milioni al 1° gennaio 2005 (fonte Istat).
- Campione:** Il campione è di **2000 casi**; è stratificato per area geografica di residenza e macro-territori di provenienza; è **rappresentativo** della popolazione di riferimento con riguardo alla sua distribuzione **per sesso ed età**.
- Intervallo di fiducia:** +/- 2,2 punti percentuali, a livello di confidenza del 95%.
- Tecnica d'indagine:** L'indagine è stata condotta attraverso la somministrazione di **interviste personali** della durata di 50 minuti circa.
- Il field:** Le interviste sono state effettuate **dal 26 marzo al 23 aprile 2007**.

## LE PROVINCE CAMPIONE

Le interviste sono state ripartite proporzionalmente alla distribuzione degli immigrati per aree geografiche e concentrate nelle province italiane che registrano le presenze più consistenti, secondo lo schema seguente:

### SCHEMA DI CAMPIONAMENTO SULLA POPOLAZIONE IMMIGRATA

AREA GEOGRAFICA	%	N. INTERVISTE	PROVINCE CAMPIONE
NORD OVEST	34,0	700	MI, TO, BS, BG, VA, GE
NORD EST	25,3	500	TV, BO, VR, RE, PD
CENTRO	27,1	500	ROMA, FI, PG, AN
SUD E ISOLE	13,6	300	NA, BA, PA
ITALIA	100	2.000	18 province

Sono state realizzate 100 interviste per provincia, ad eccezione di Roma e Milano dove ne sono state effettuate 200 per ciascuna.

Le 18 province campione concentrano oltre il 50% della popolazione immigrata al 1° gennaio 2006.

## LE 18 PROVINCE CAMPIONE (%)

	POPOLAZIONE	IMMIGRATI	% IMM./POP.
TORINO	3,8	4,4	5,3
MILANO	6,6	10,9	7,6
VARESE	1,4	1,7	5,4
BRESCIA	2,0	4,1	9,4
BERGAMO	1,8	2,7	6,9
GENOVA	1,5	1,5	4,6
VERONA	1,5	2,5	7,5
PADOVA	1,5	2,0	5,9
TREVISO	1,4	2,7	8,5
REGGIO EMILIA	0,8	1,6	8,6
BOLOGNA	1,6	2,3	6,5
FIRENZE	1,6	2,6	7,3
ROMA	6,5	8,5	6,0
PERUGIA	1,1	1,8	7,4
ANCONA	0,8	1,0	5,8
NAPOLI	5,3	1,6	1,4
BARI	2,7	0,8	1,4
PALERMO	2,1	0,7	1,5
<b>TOTALE 18 PROVINCE</b>	<b>44,2</b>	<b>53,6</b>	<b>5,5</b>
<b>ITALIA</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>4,5</b>

## CARATTERISTICHE DEL CAMPIONE

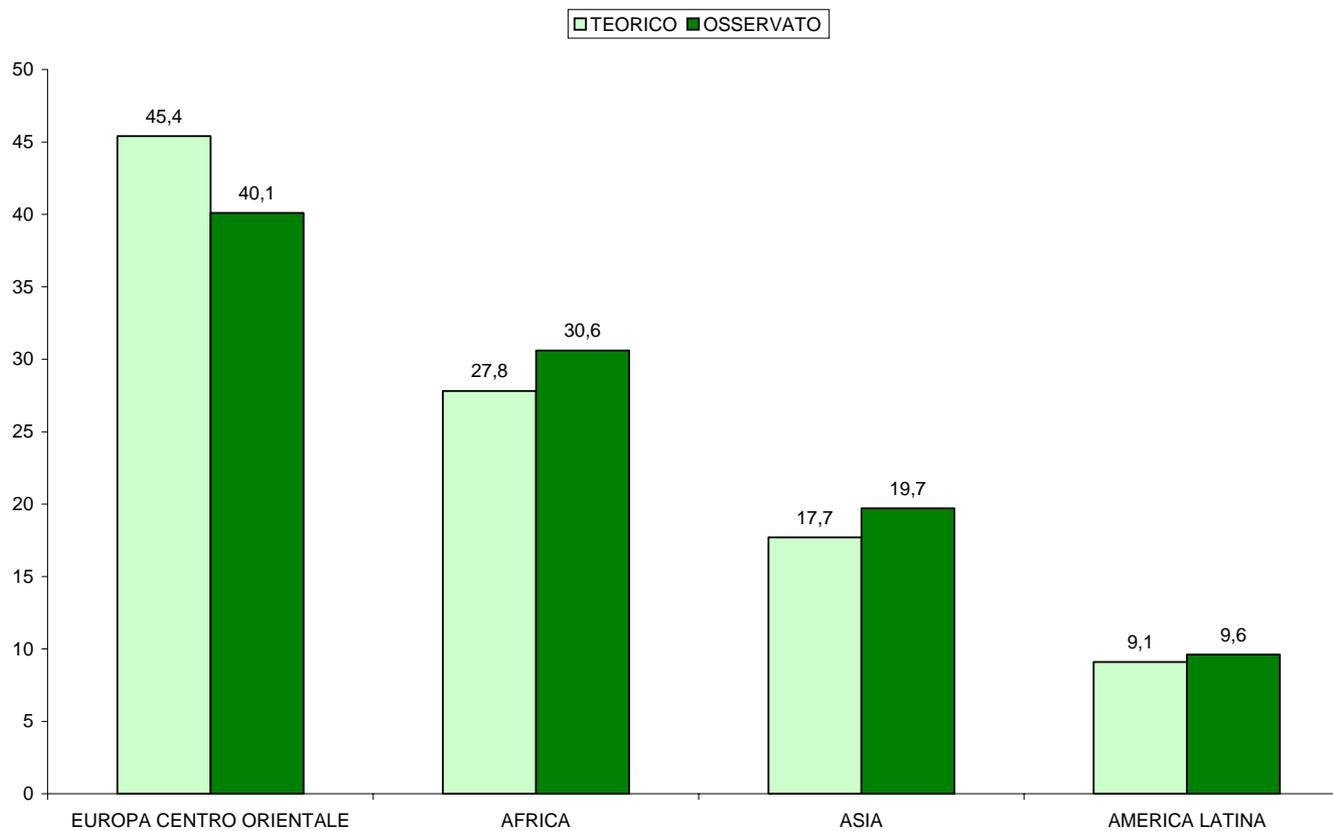
---

Il campione rispecchia le quote teoriche assegnate sulla base delle risultanze anagrafiche ISTAT al 1° gennaio 2005 con riguardo all'area geografica di residenza, al sesso e alle classi di età.

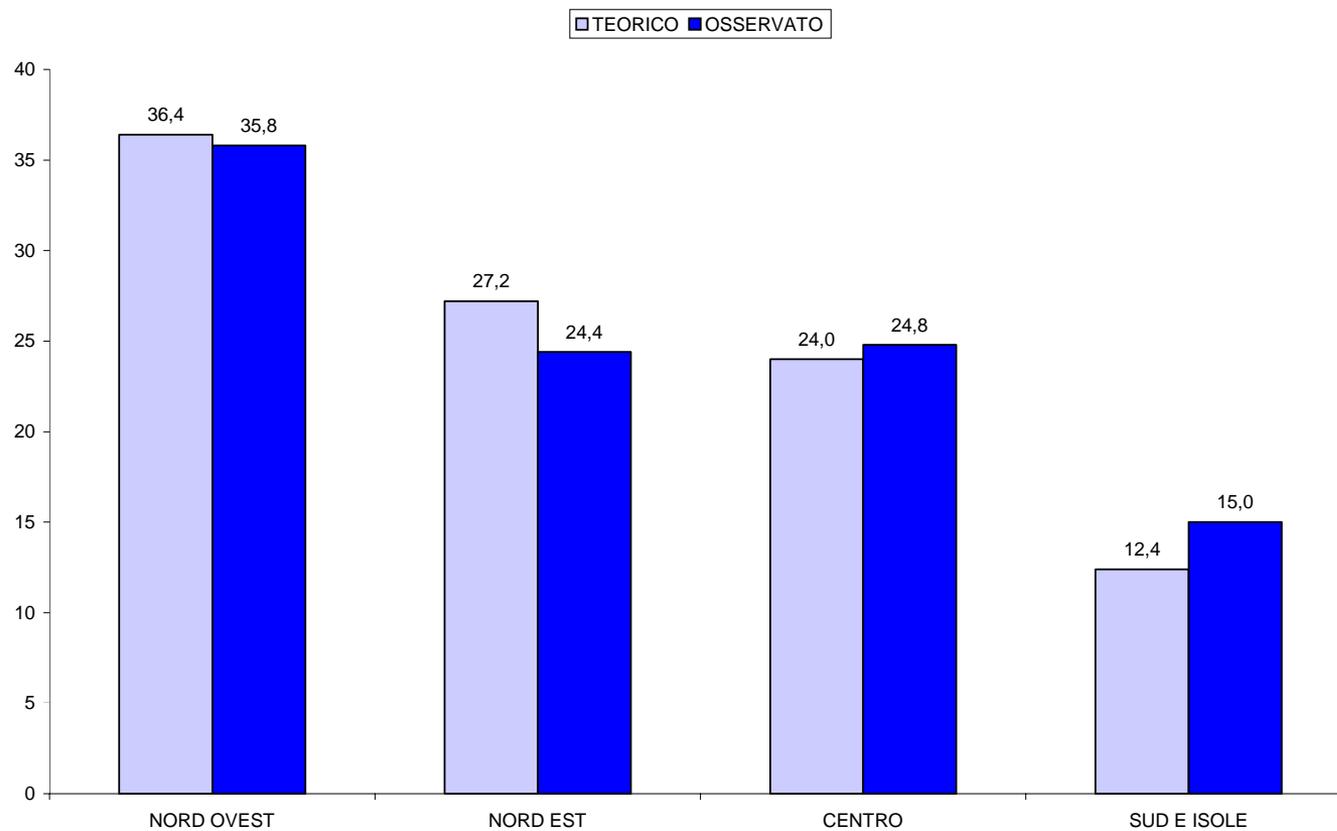
La distribuzione teorica delle interviste per macro-territori di provenienza (Europa Centro Orientale, Africa, Asia e America Latina) è stata parzialmente modificata in sede di campionamento rispetto alle percentuali teoriche, diminuendo la quota delle interviste degli Europei Centro Orientali a vantaggio degli immigrati originari dell'Africa e dell'Asia. Il campione finale rispecchia le quote operative assegnate, che erano precisamente:

- Europa Centro Orientale: 40%
- Africa: 30%
- Asia: 20%
- America Latina: 10%

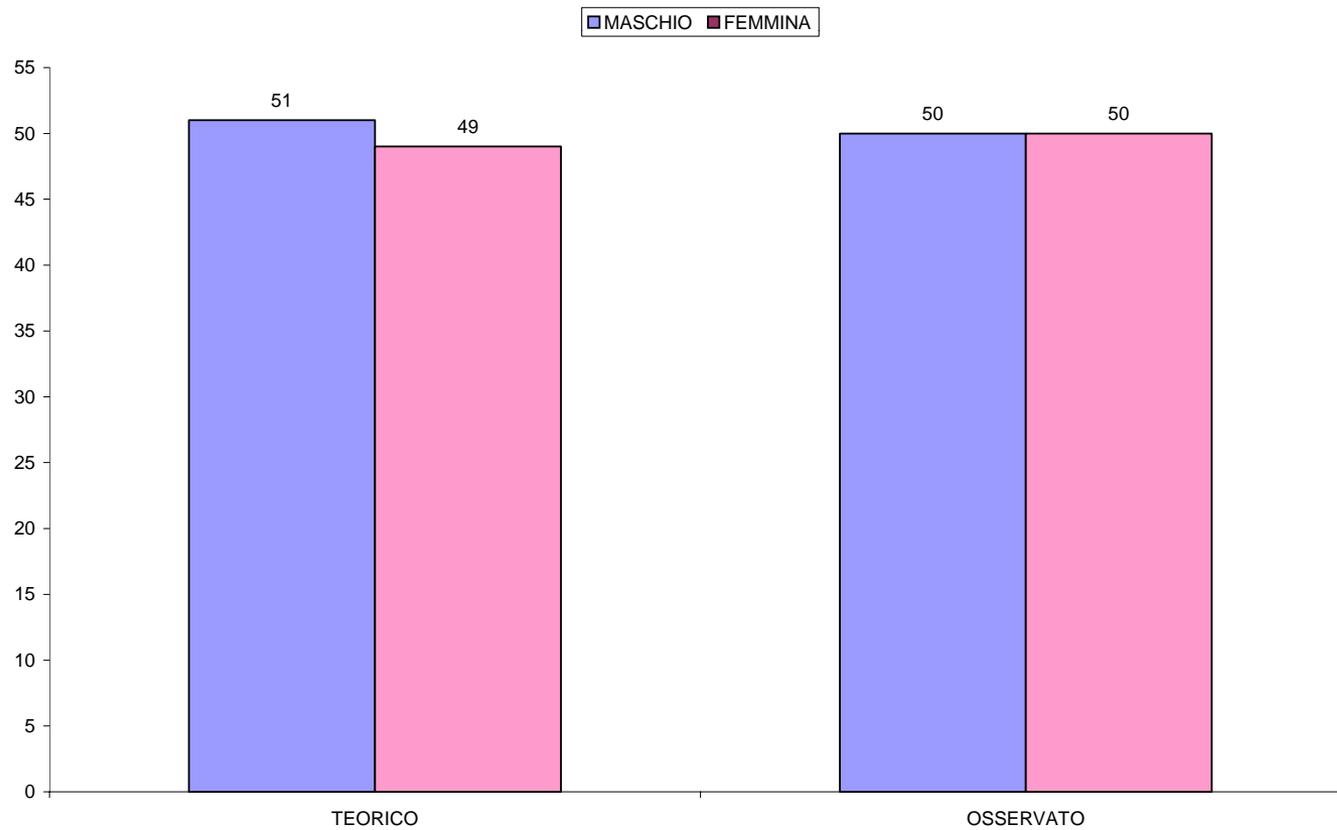
## CONTINENTE DI ORIGINE



## AREA GEOGRAFICA DI RESIDENZA

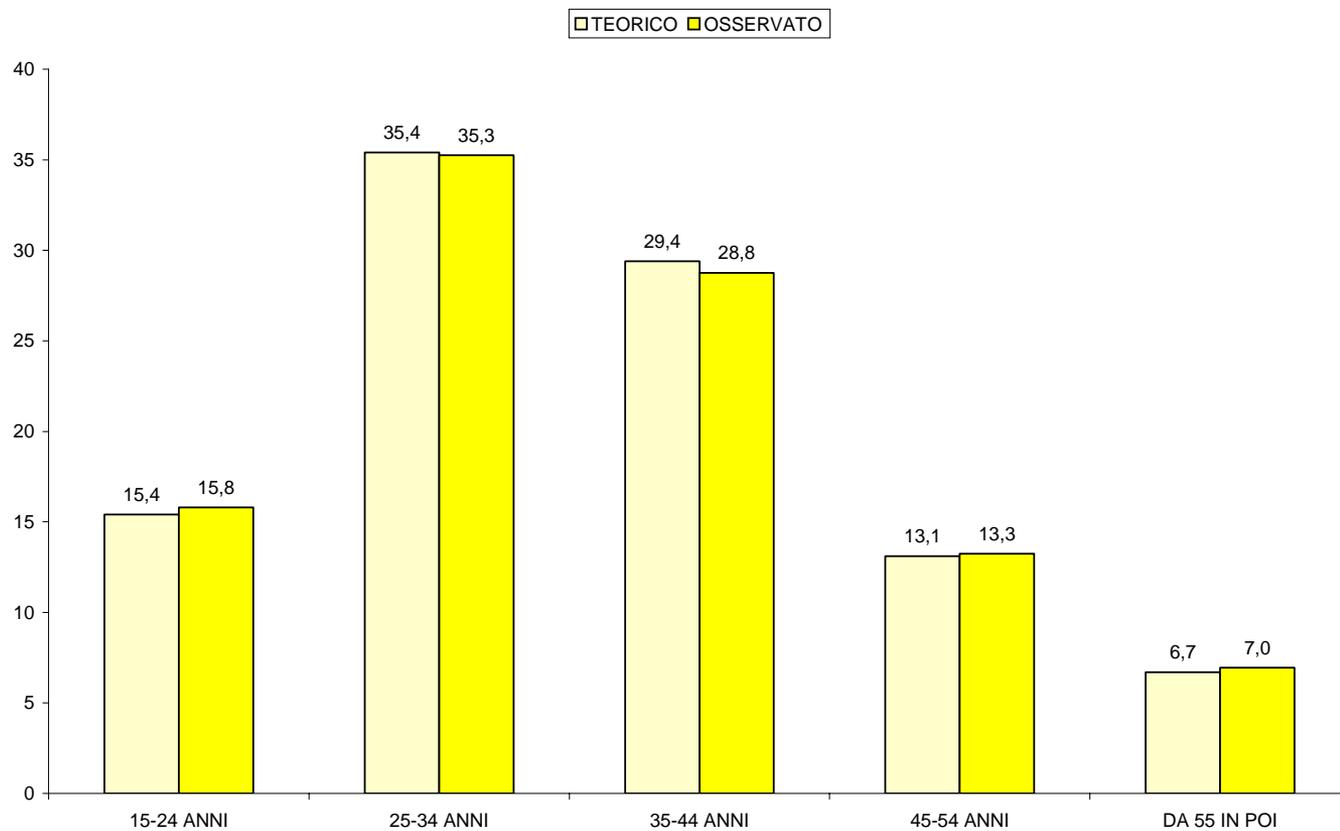


## SESSO



10

## CLASSI DI ETA'

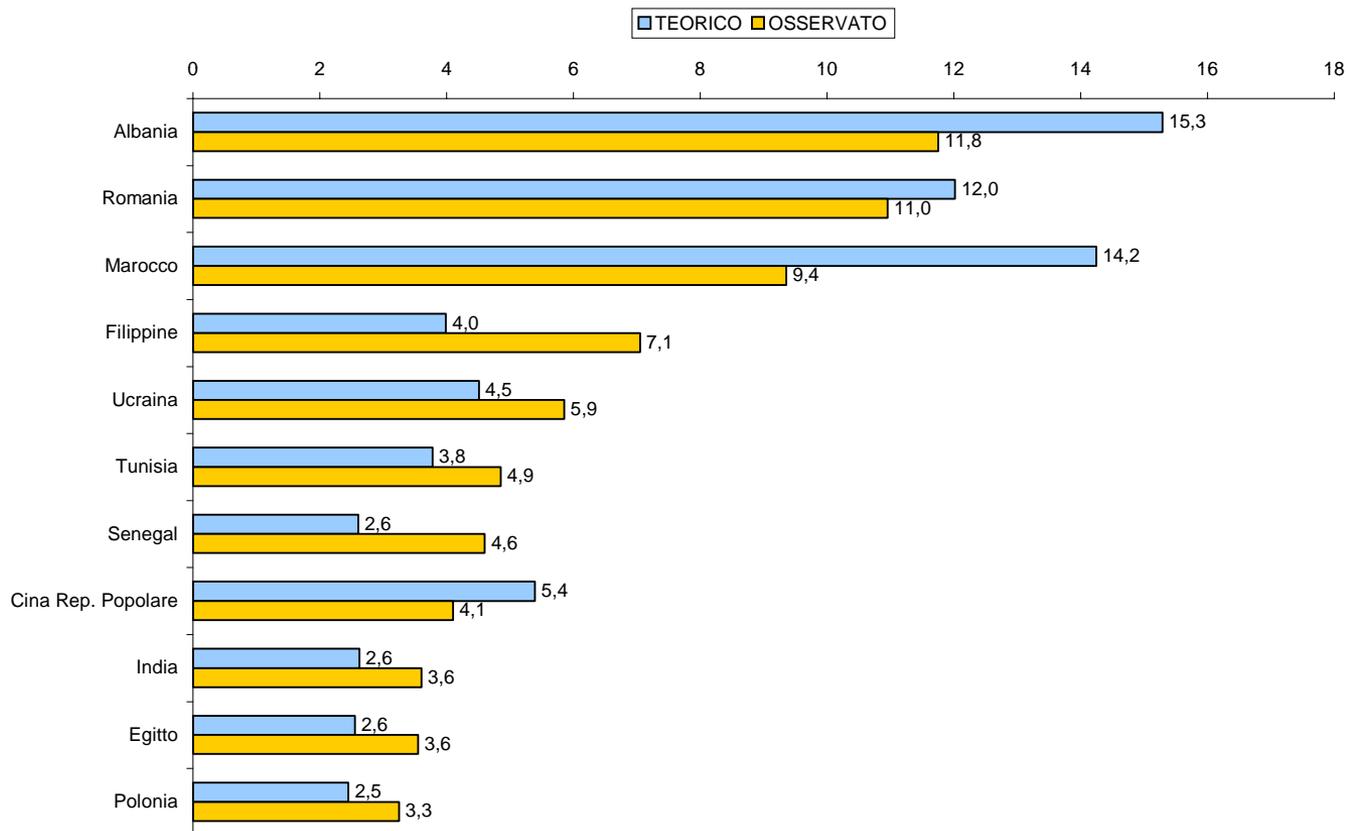


---

## **PARTE PRIMA**

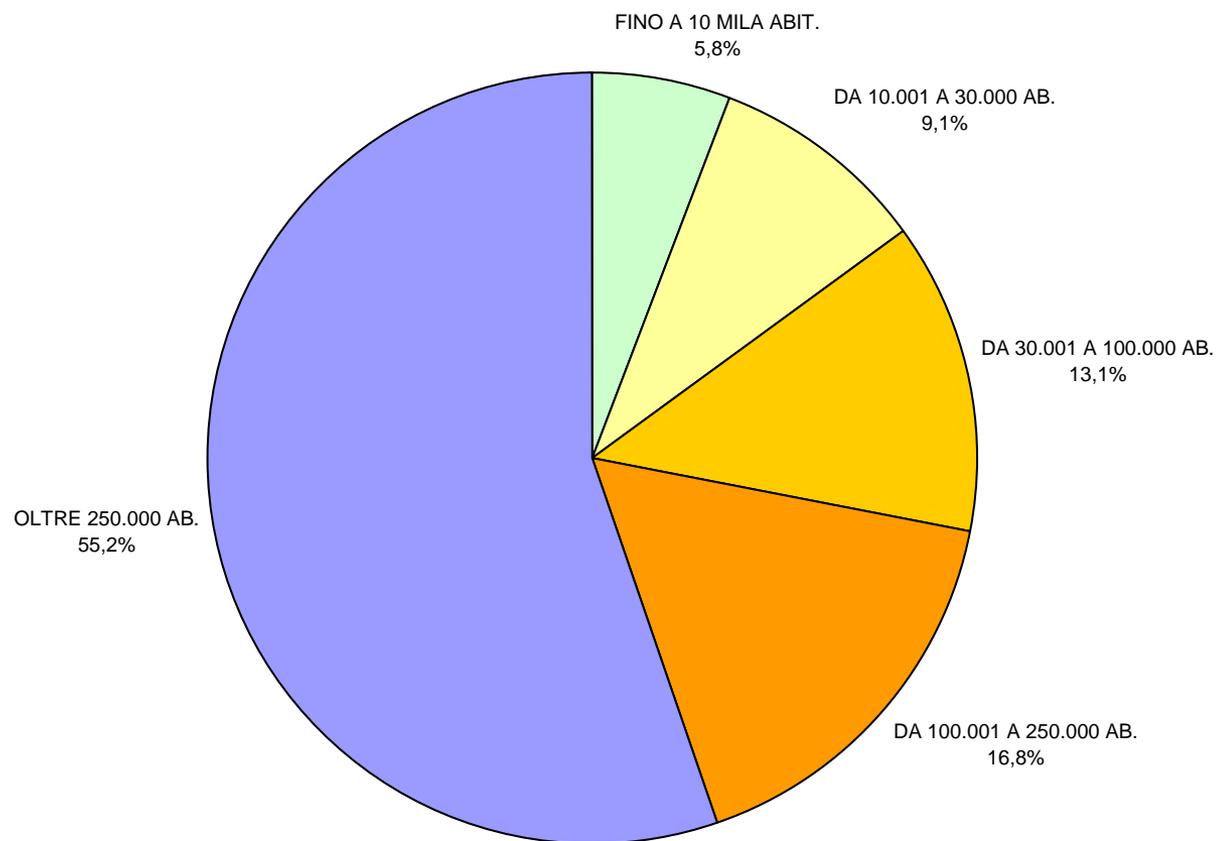
### **PRINCIPALI CARATTERISTICHE SOCIDEMOGRAFICHE**

## NAZIONALITA'

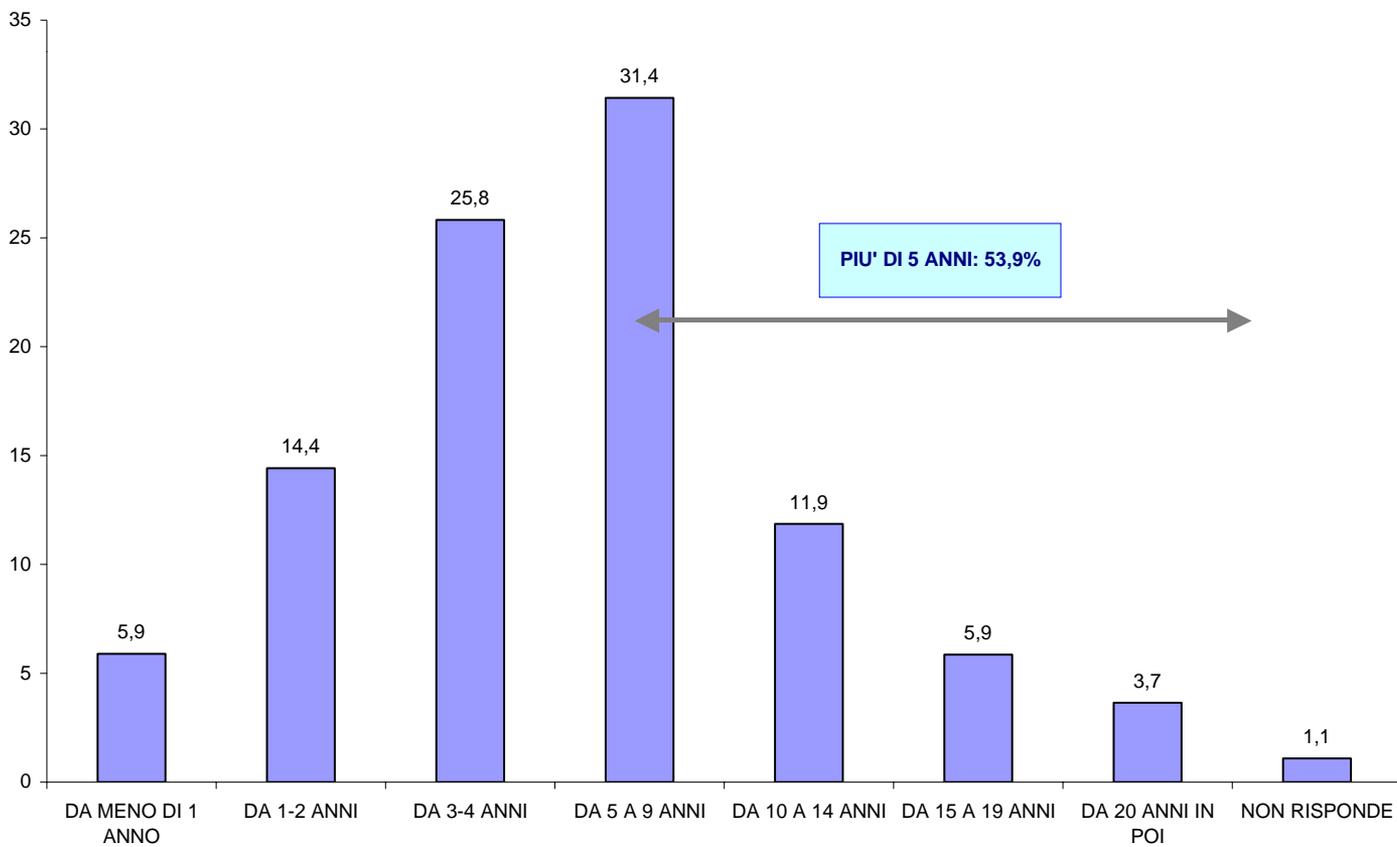


## AMPIEZZA DEL COMUNE DI RESIDENZA

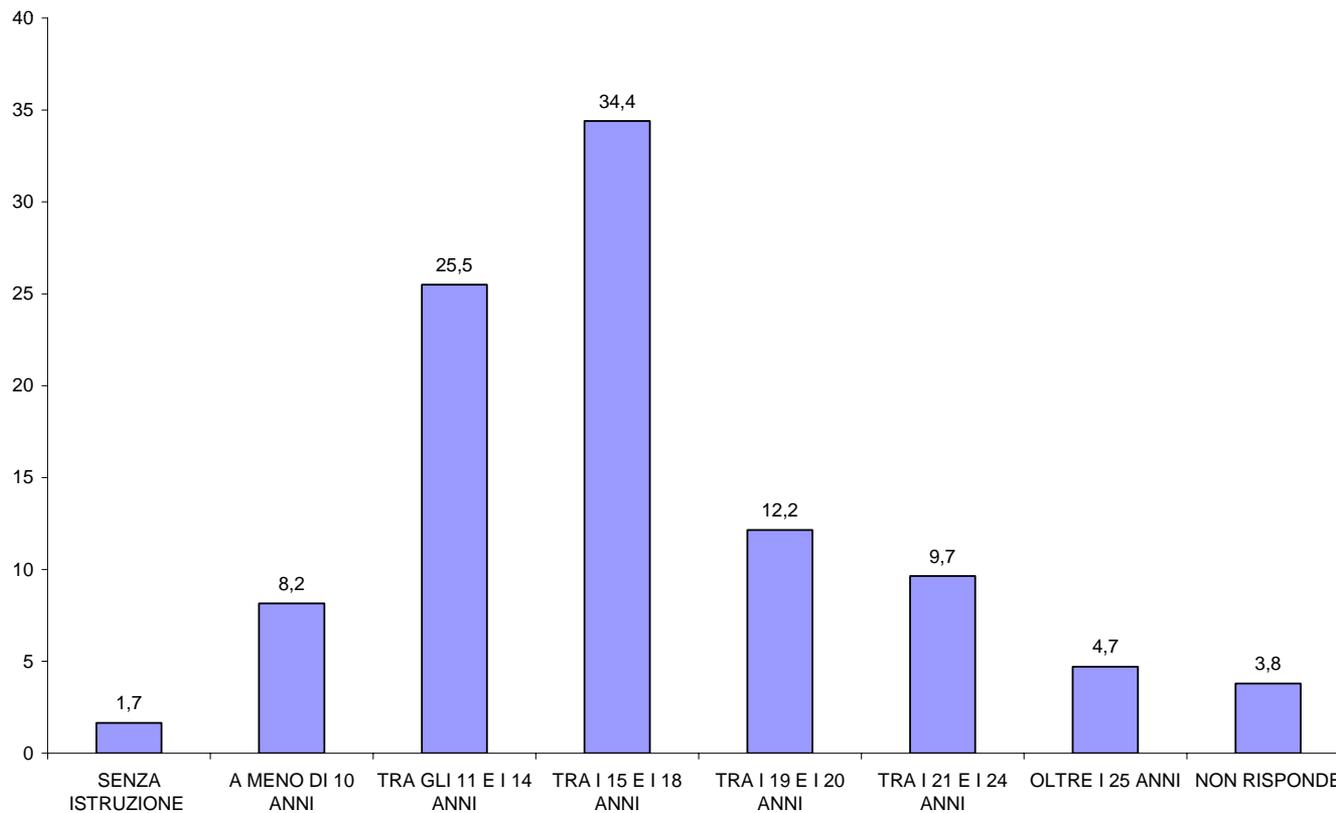
---



## DA QUANTO TEMPO VIVE IN ITALIA



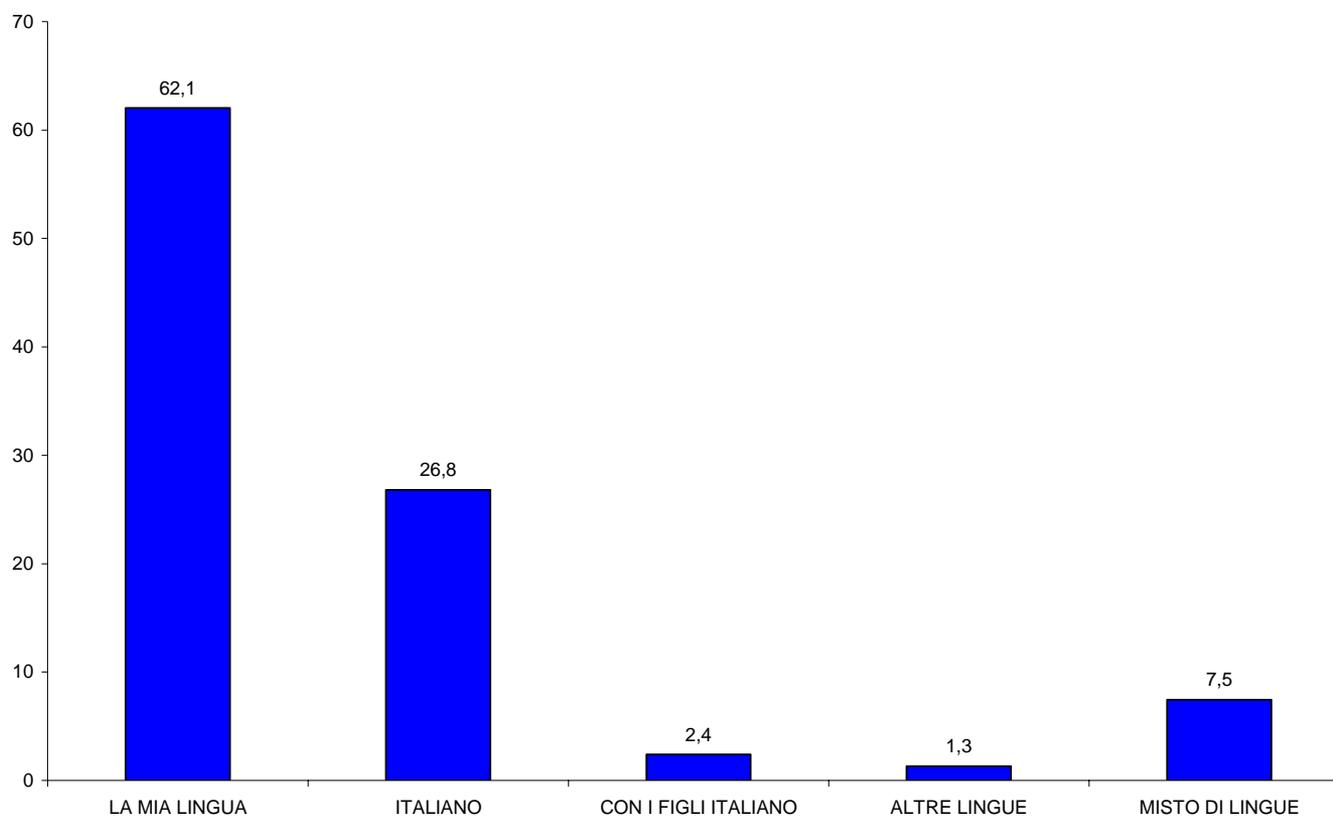
## ISTRUZIONE



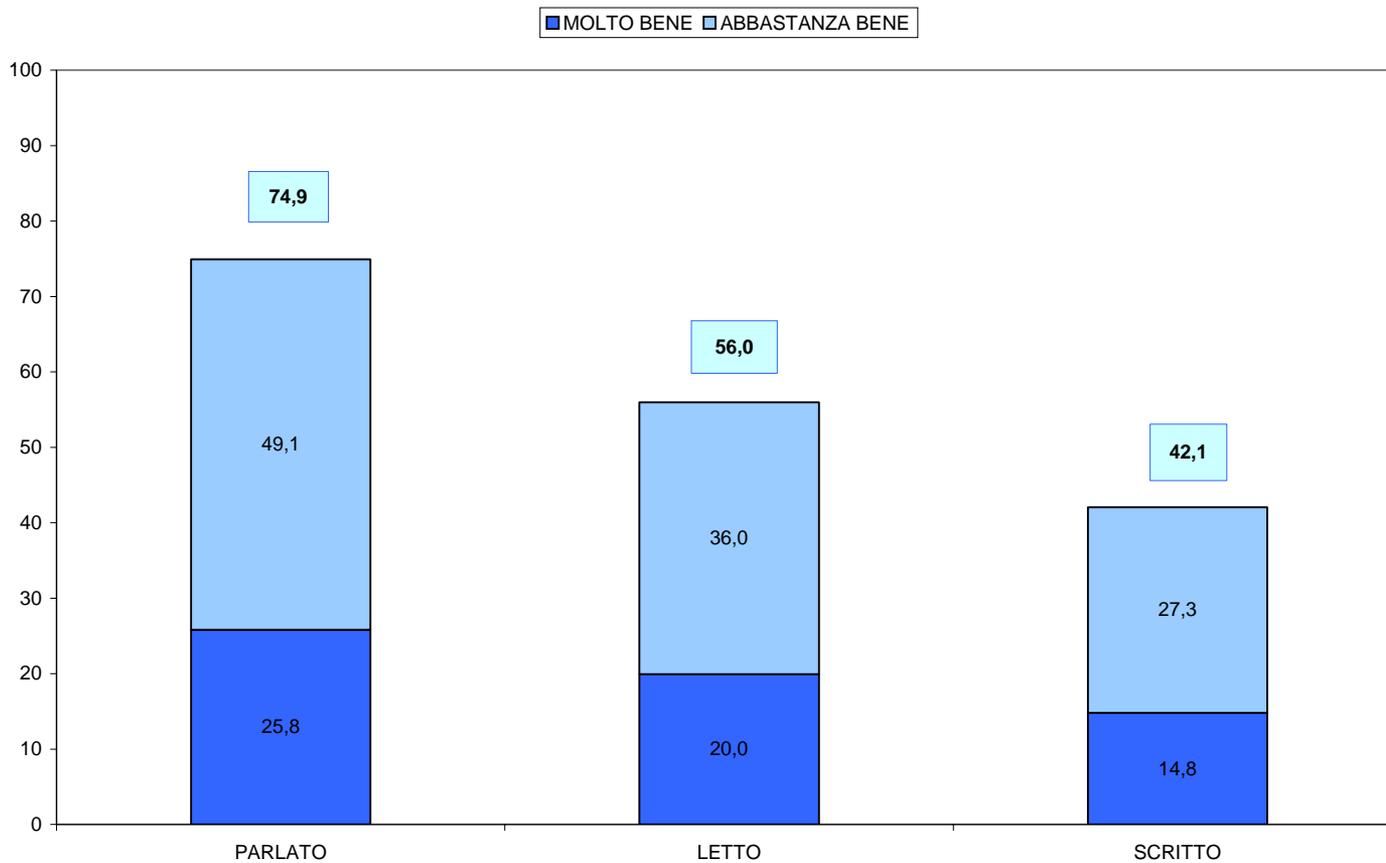
---

## LE LINGUE CONOSCIUTE

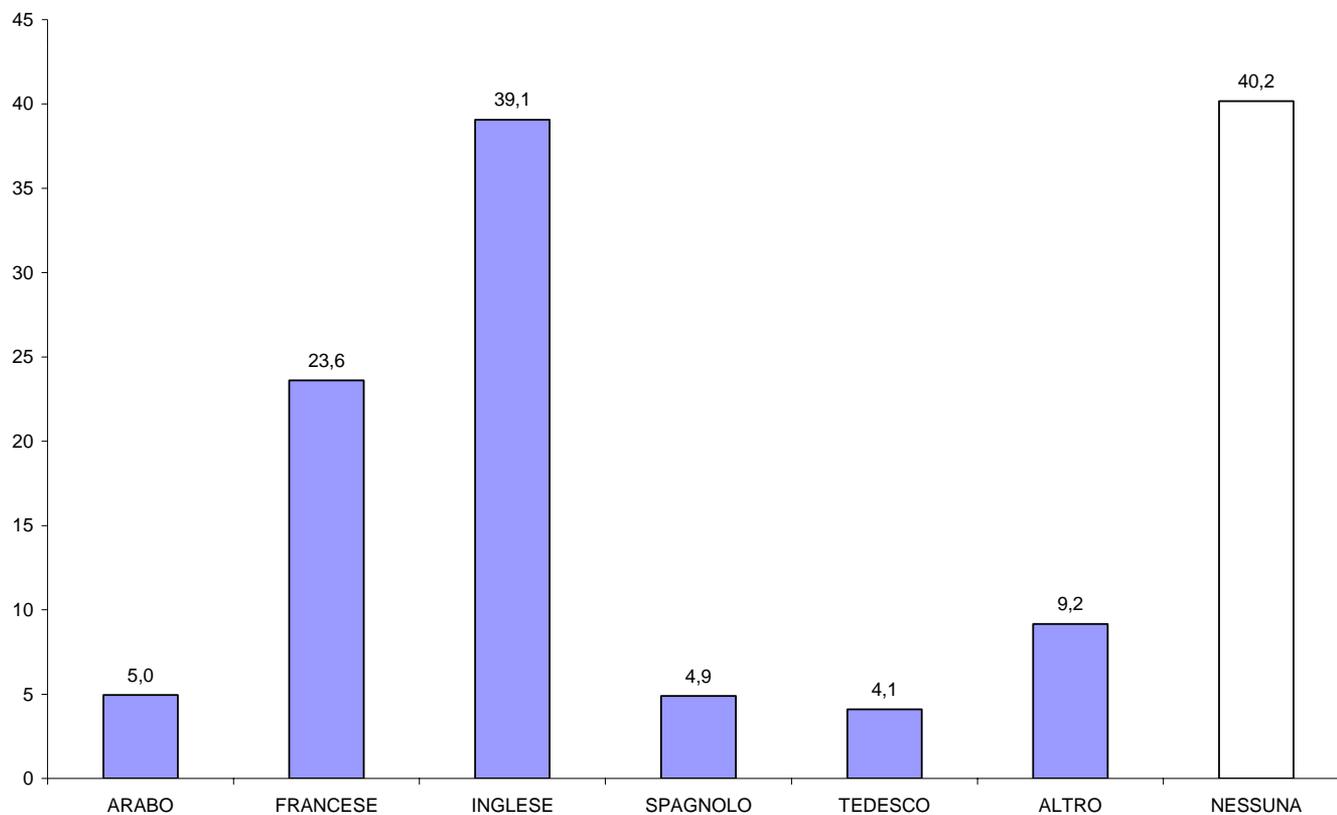
## LINGUA PARLATA IN CASA



## CONOSCENZA DELL'ITALIANO (molto + abbastanza bene)



## ALTRE LINGUE CONOSCIUTE (oltre alla propria e all'italiano)



**Il totale è superiore al 100% perché erano possibili più risposte.**

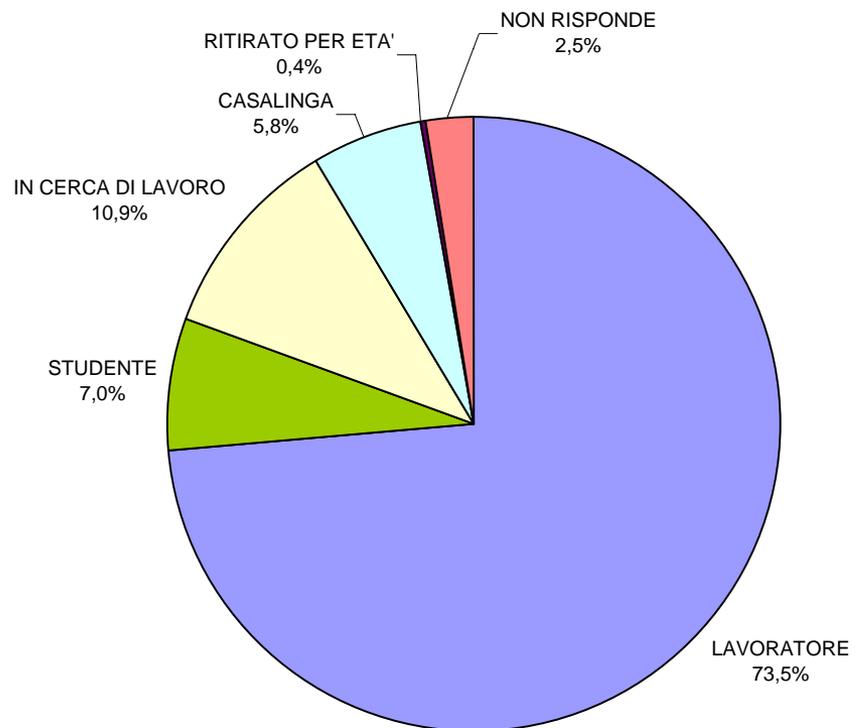
20

---

## IL LAVORO

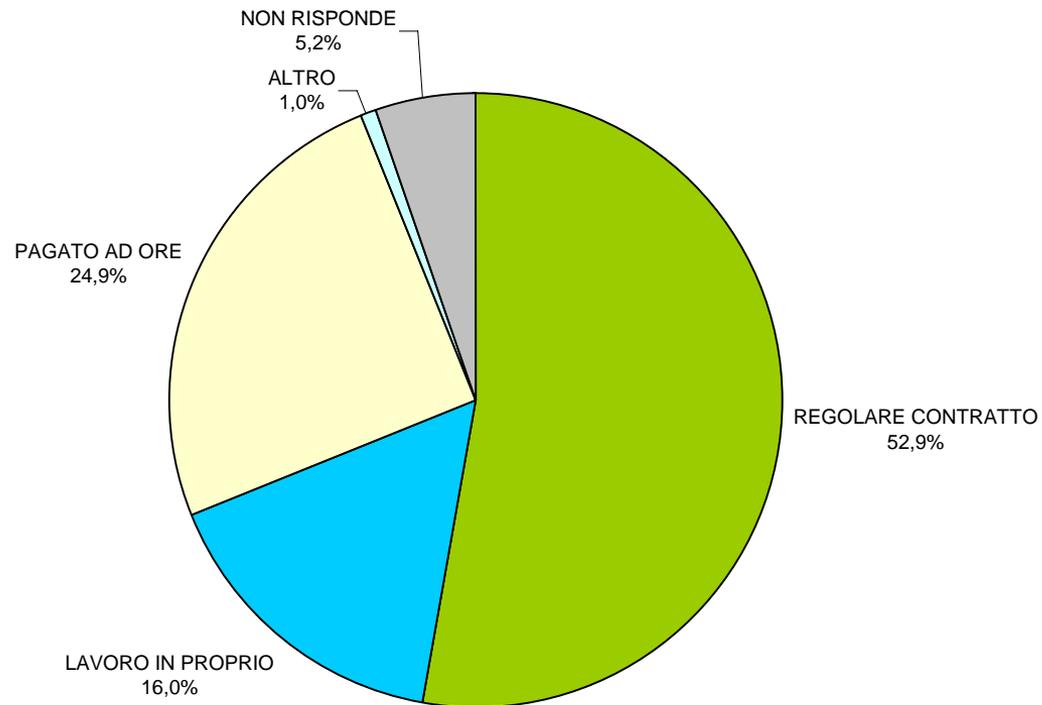
## CONDIZIONE PROFESSIONALE/NON PROFESSIONALE

---



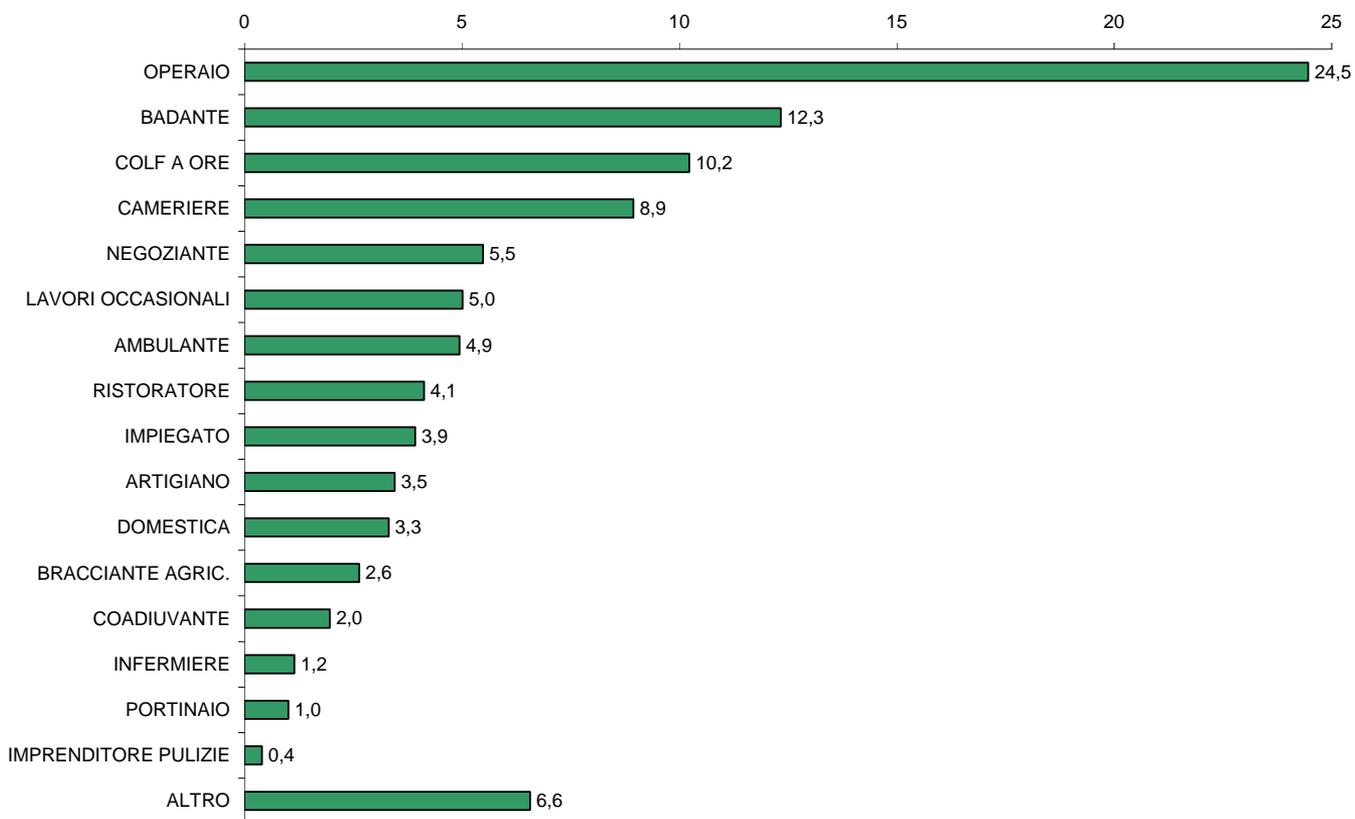
## TIPO DI CONTRATTO DI LAVORO

---



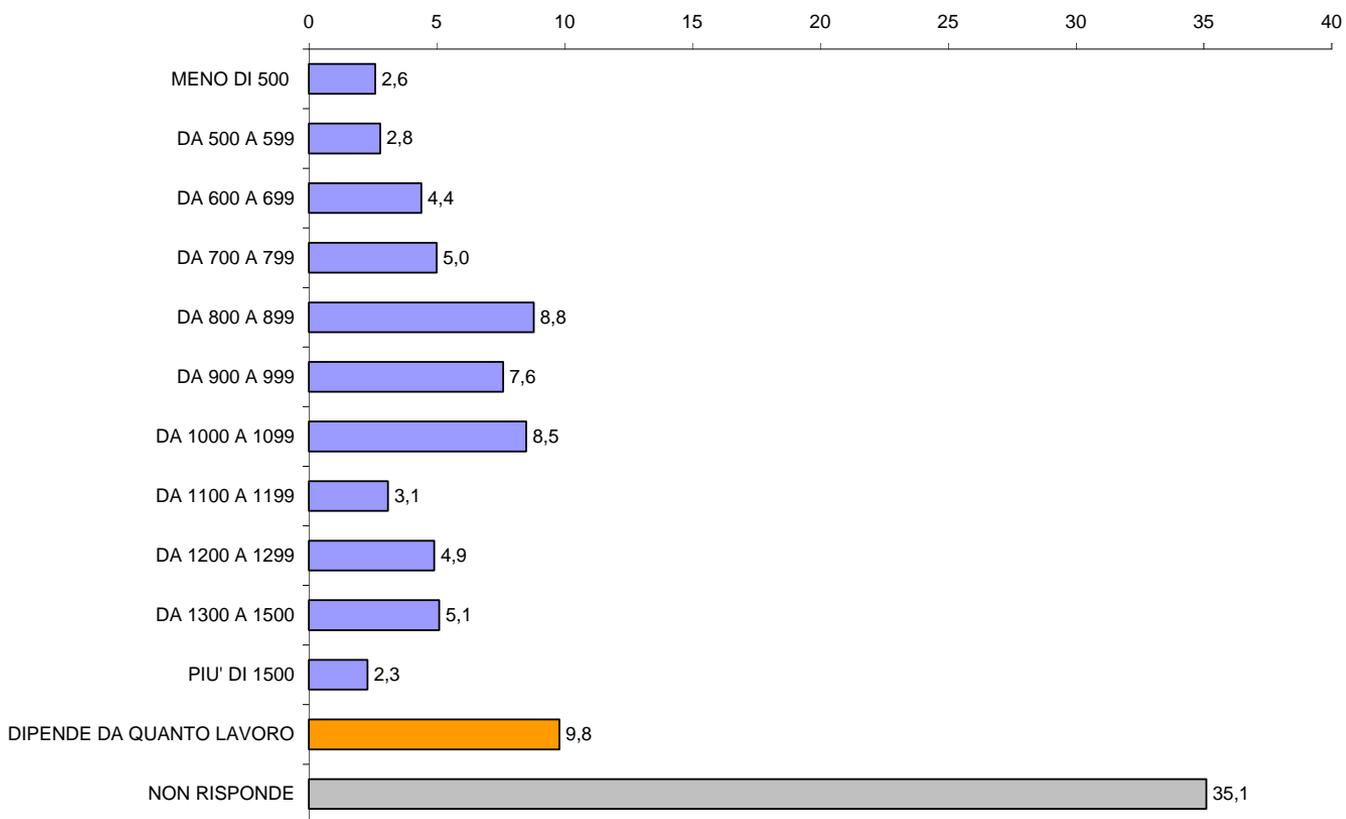
**Base: gli immigrati che lavorano, pari al 73,5% del campione.**

## LE PROFESSIONI



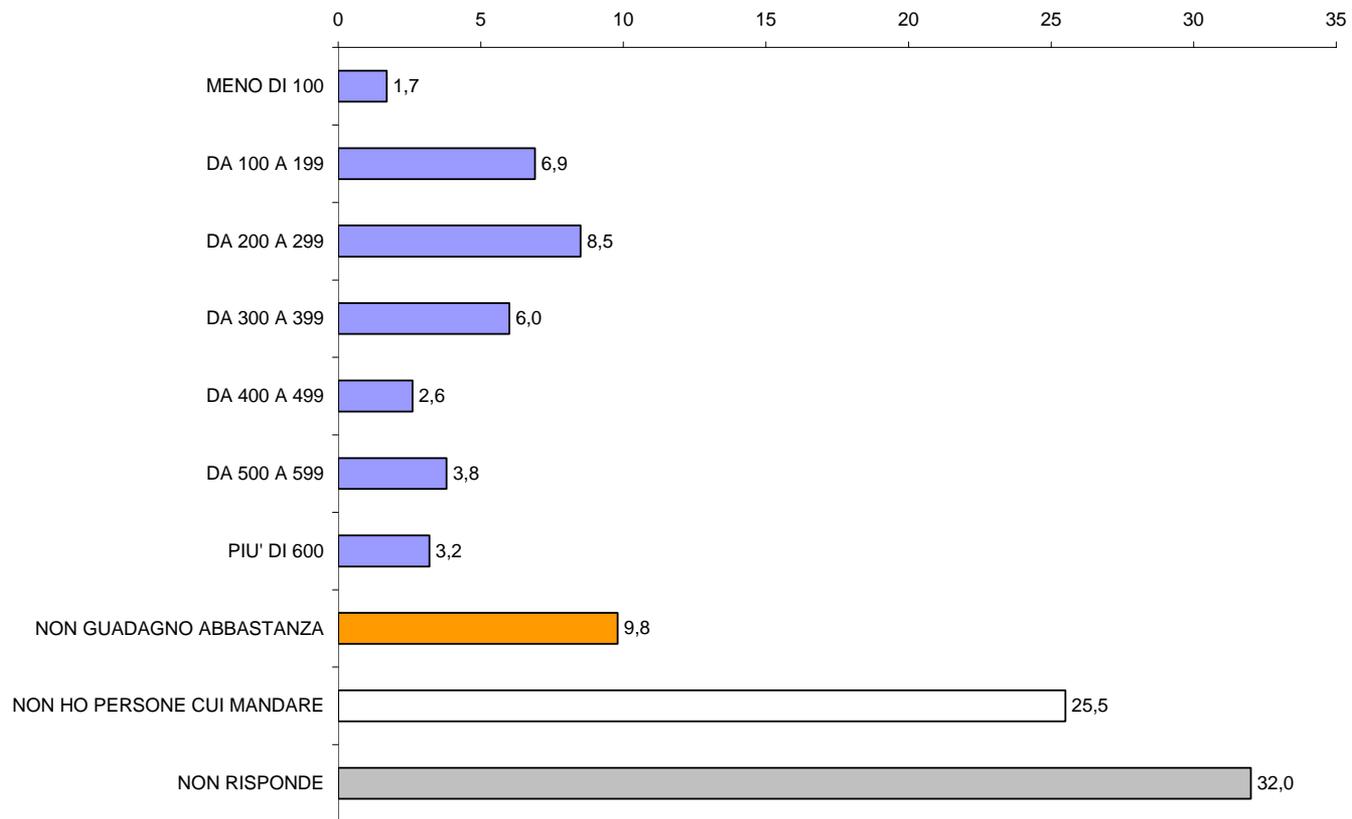
**Base: gli immigrati che lavorano, pari al 73,5% del campione.**

## GUADAGNO MEDIO MENSILE (IN €)



**Base: gli immigrati che lavorano, pari al 73,5% del campione.**

## VALORE DELLA RIMESSA MEDIA MENSILE (IN €)



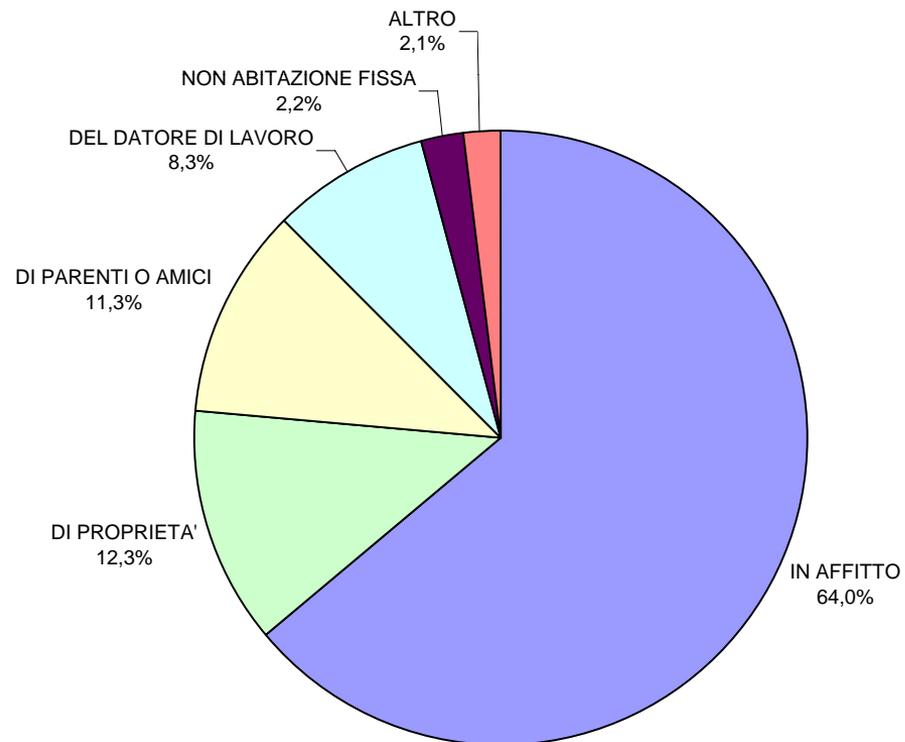
**Base: gli immigrati che lavorano, pari al 73,5% del campione.**

---

## LA CASA E LA FAMIGLIA

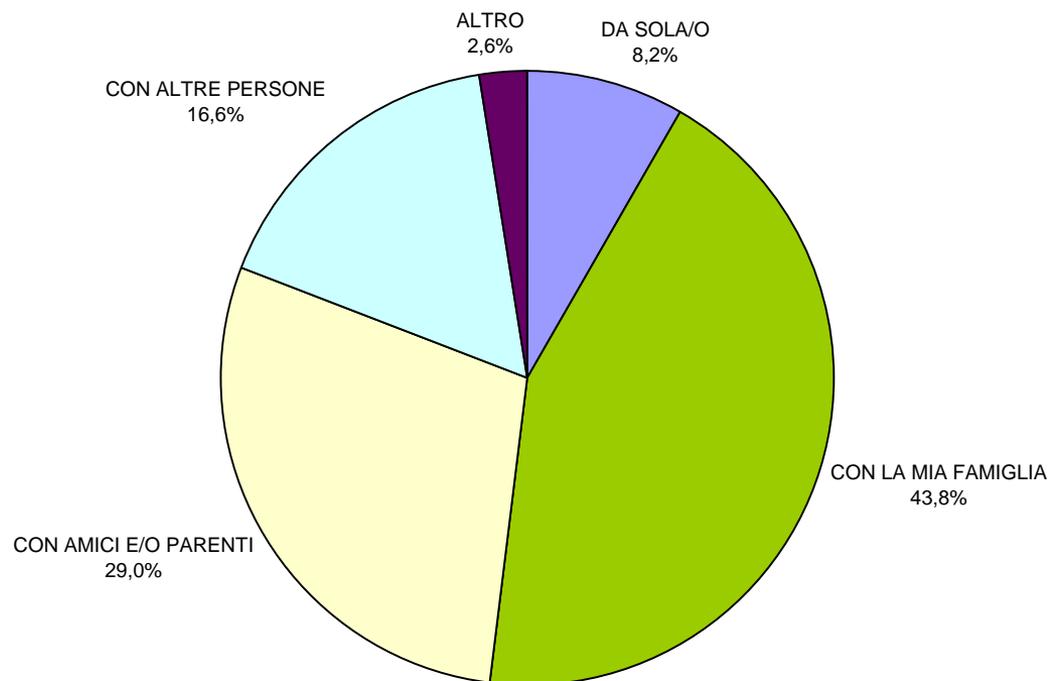
## TIPO DI ABITAZIONE

---



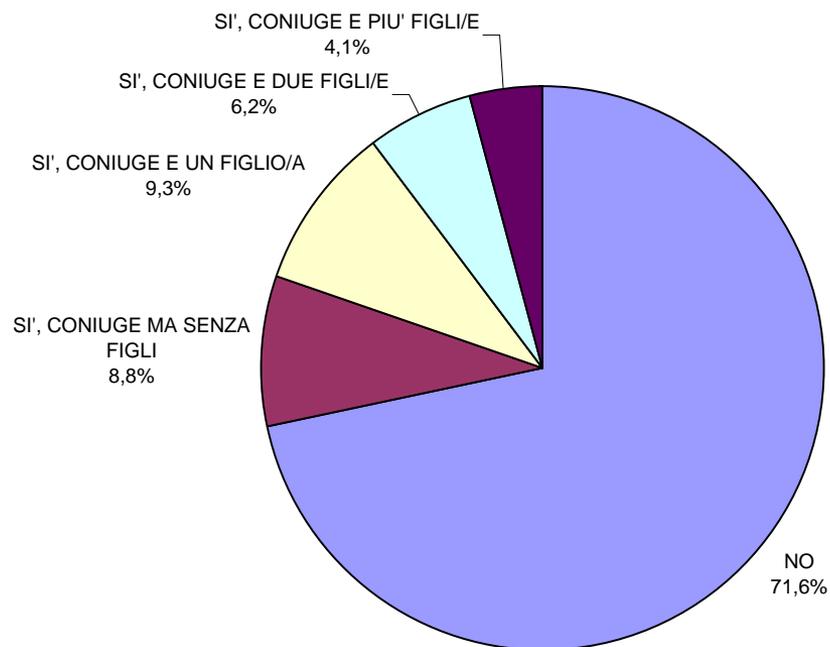
## CON CHI ABITA?

---



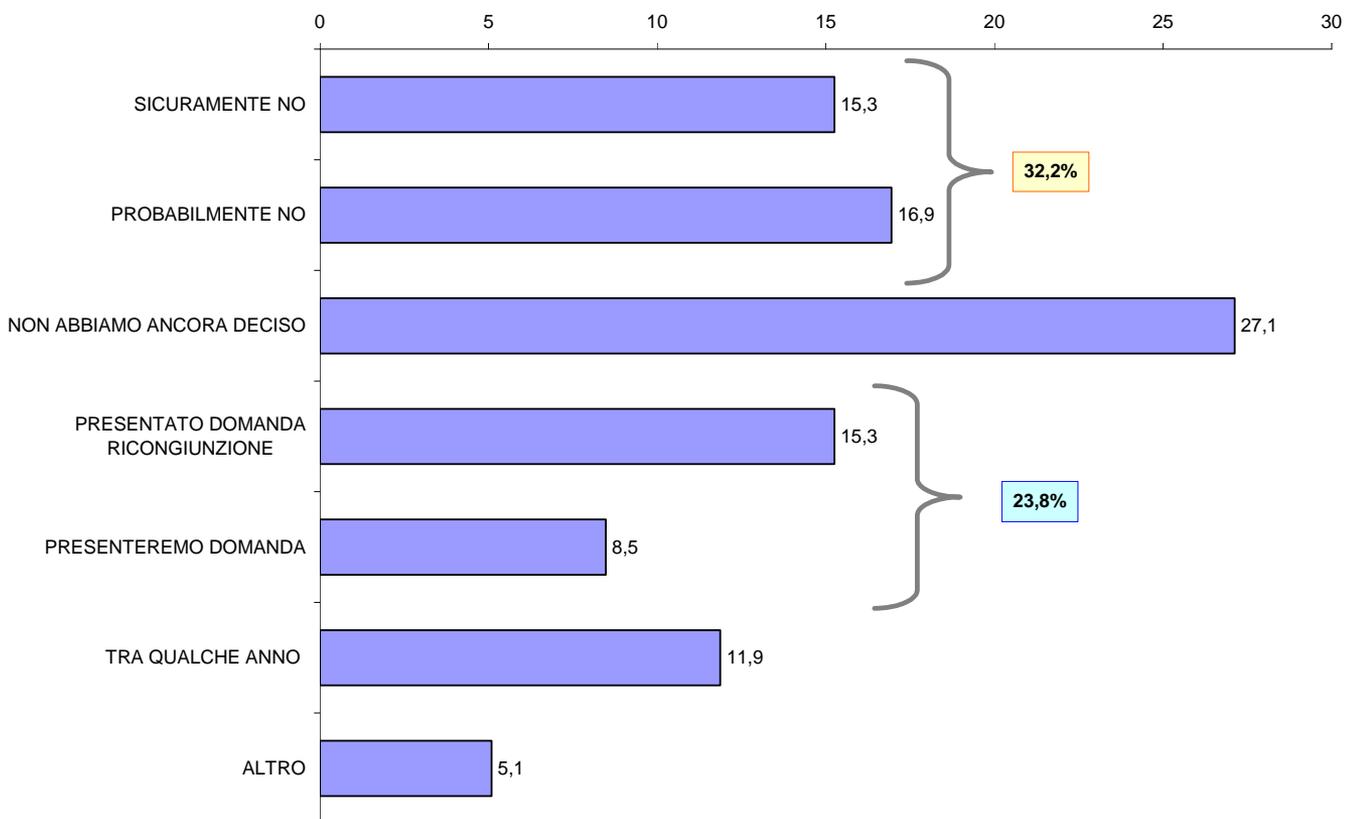
(a chi vive da solo)  
**HA UNA FAMIGLIA NEL PAESE DI ORIGINE?**

---



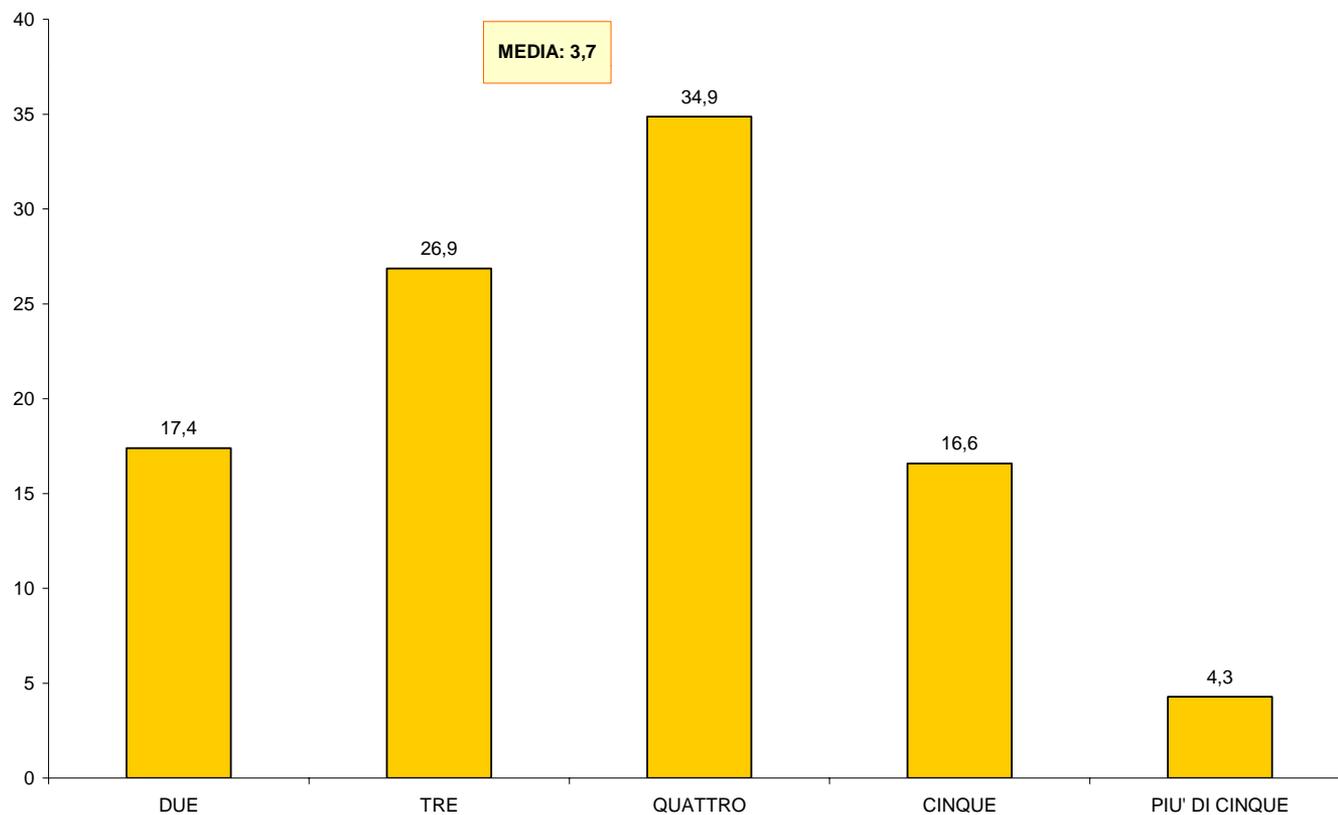
**Base: 8,2% del campione.**

(a chi ha famiglia nel Paese di origine)  
**PENSA DI FAR VENIRE LA FAMIGLIA IN ITALIA?**



**Base: 2,3% del campione.**

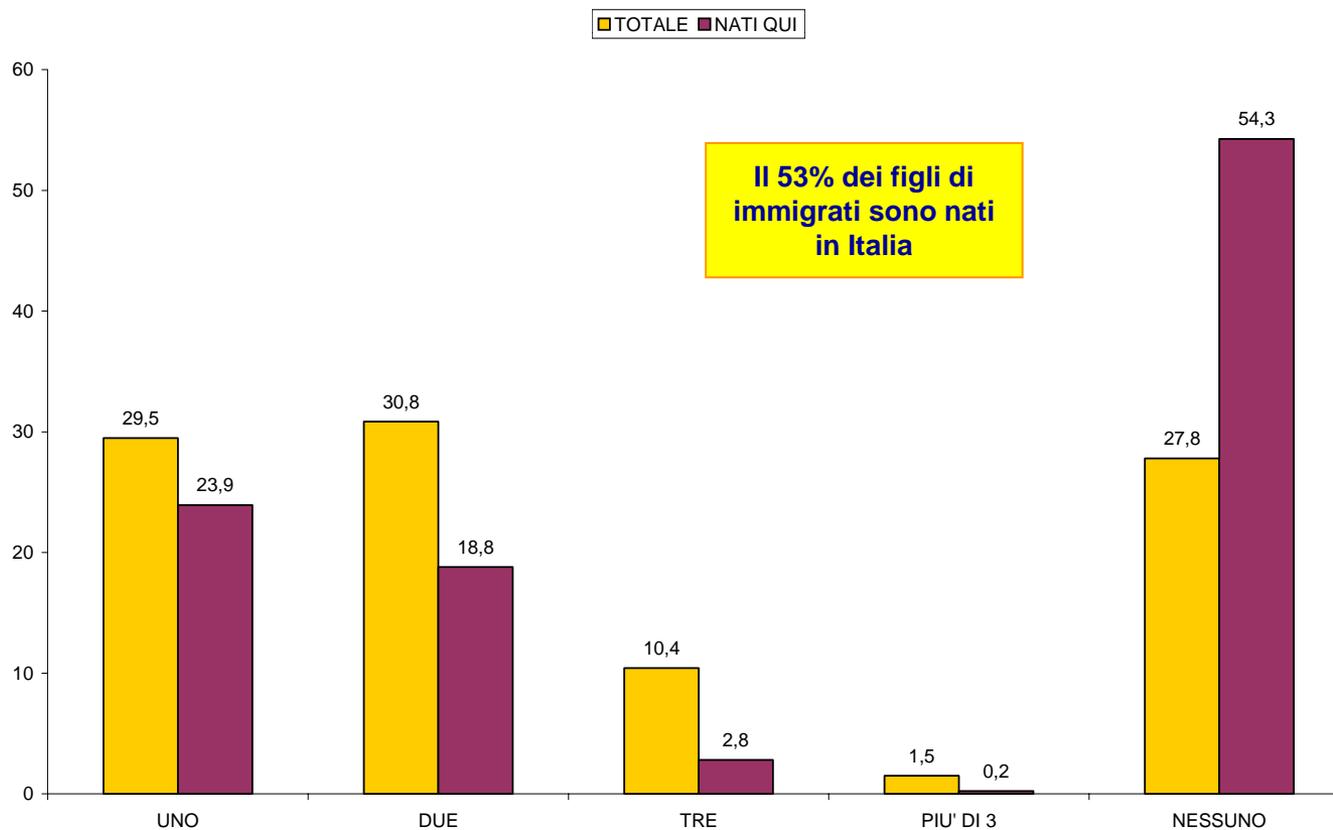
(a chi vive con la famiglia in Italia)  
**N. DI COMPONENTI DELLA FAMIGLIA**



**Base: 43,8% del campione.**

32

(a chi vive con la famiglia in Italia)  
**N. DI FIGLI CONVIVENTI IN FAMIGLIA**

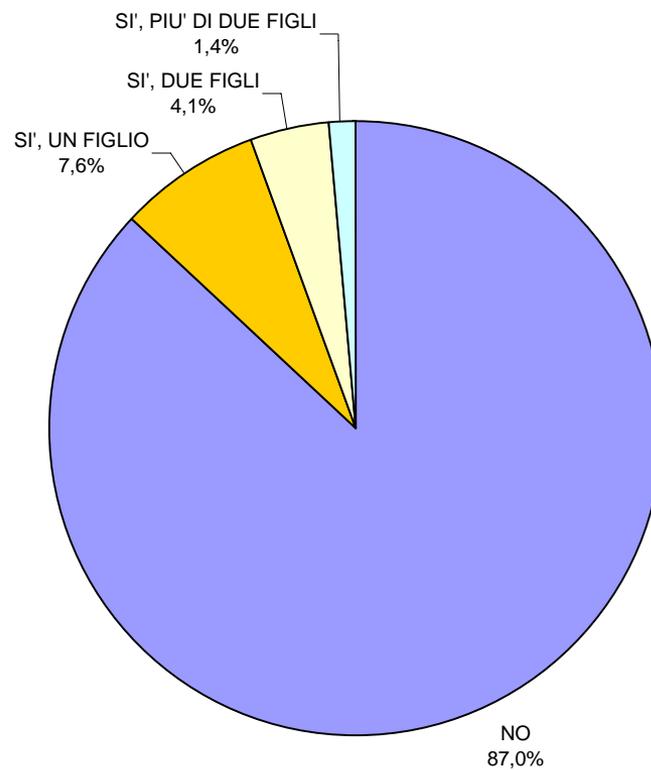


Base: 43,8% del campione.

33

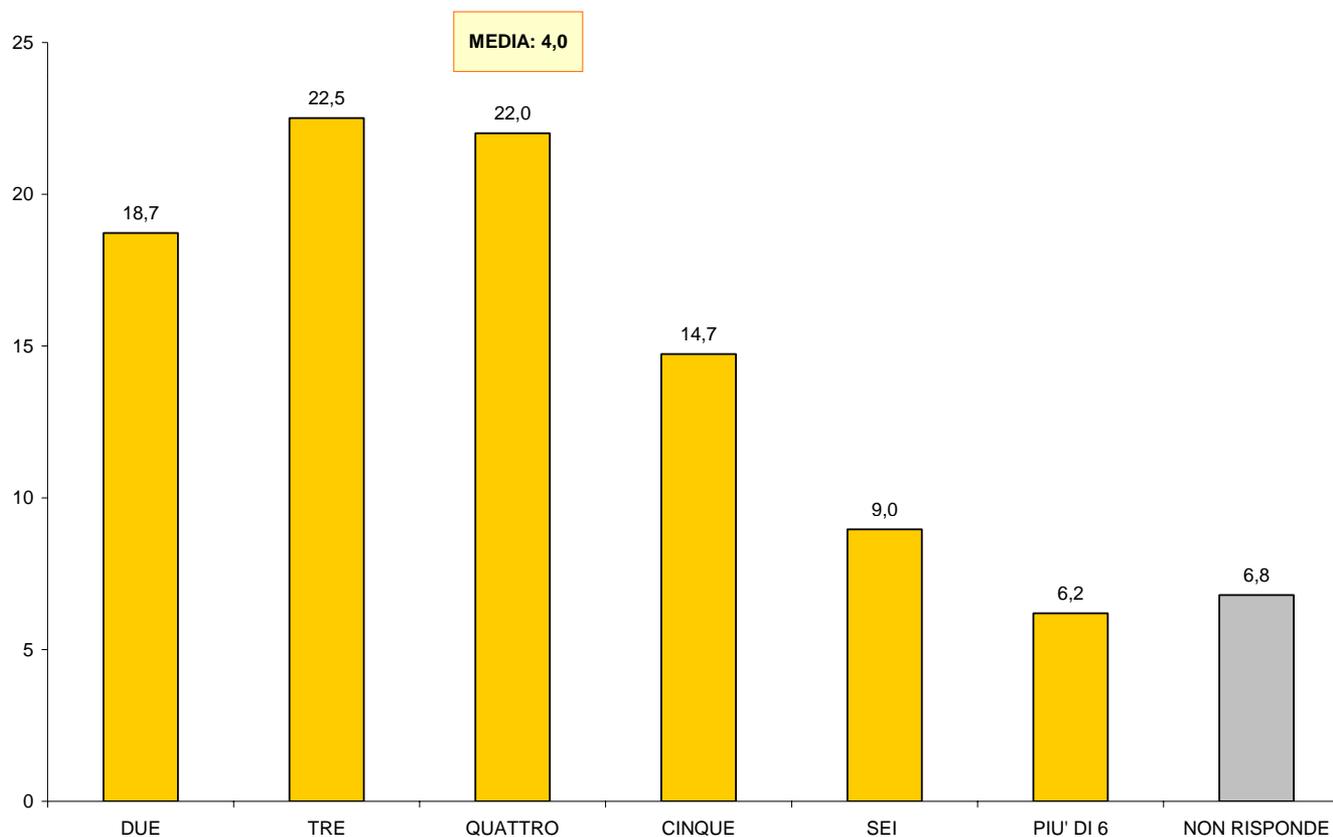
(a chi vive con la famiglia in Italia)  
**ALTRI FIGLI NON IN ITALIA**

---



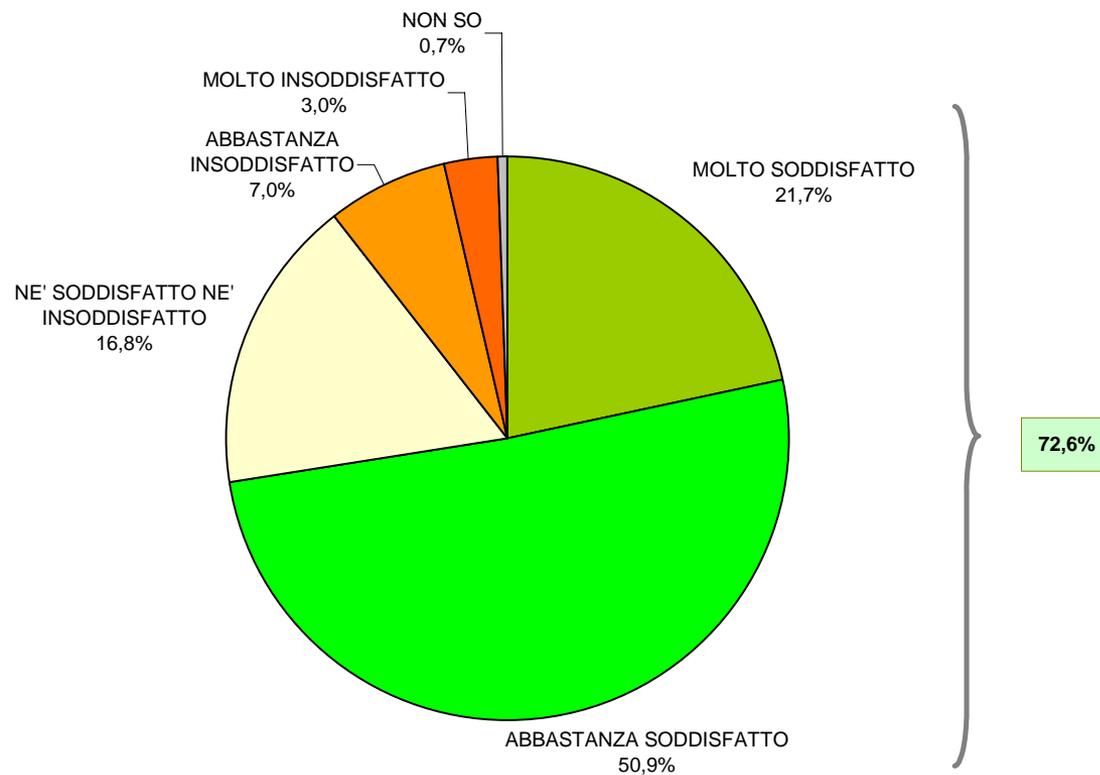
**Base: 43,8% del campione.**

(a chi vive con amici, o parenti o altre persone)  
**NUMERO DI COABITANTI IN CASA**

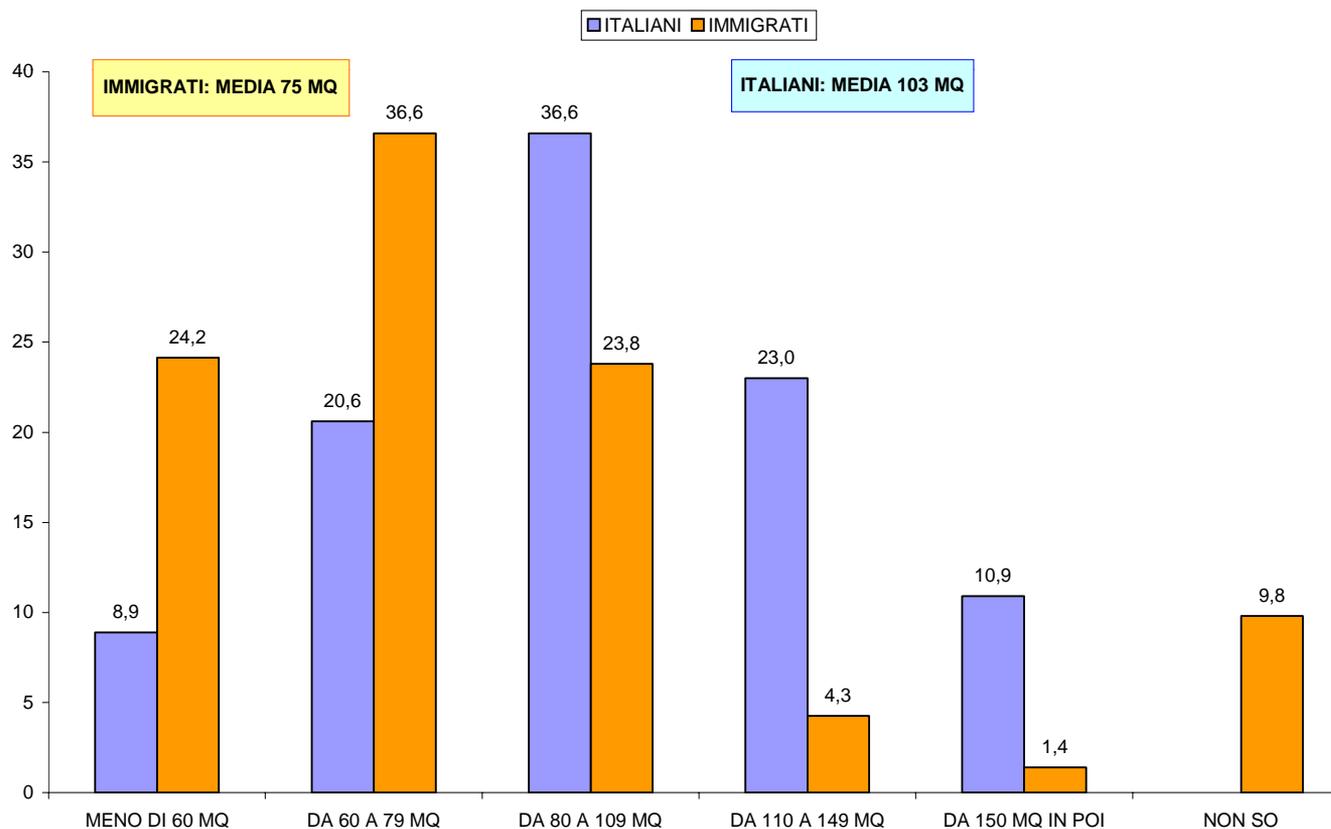


**Base: 48,1% del campione.**

## SODDISFAZIONE PER LA CASA



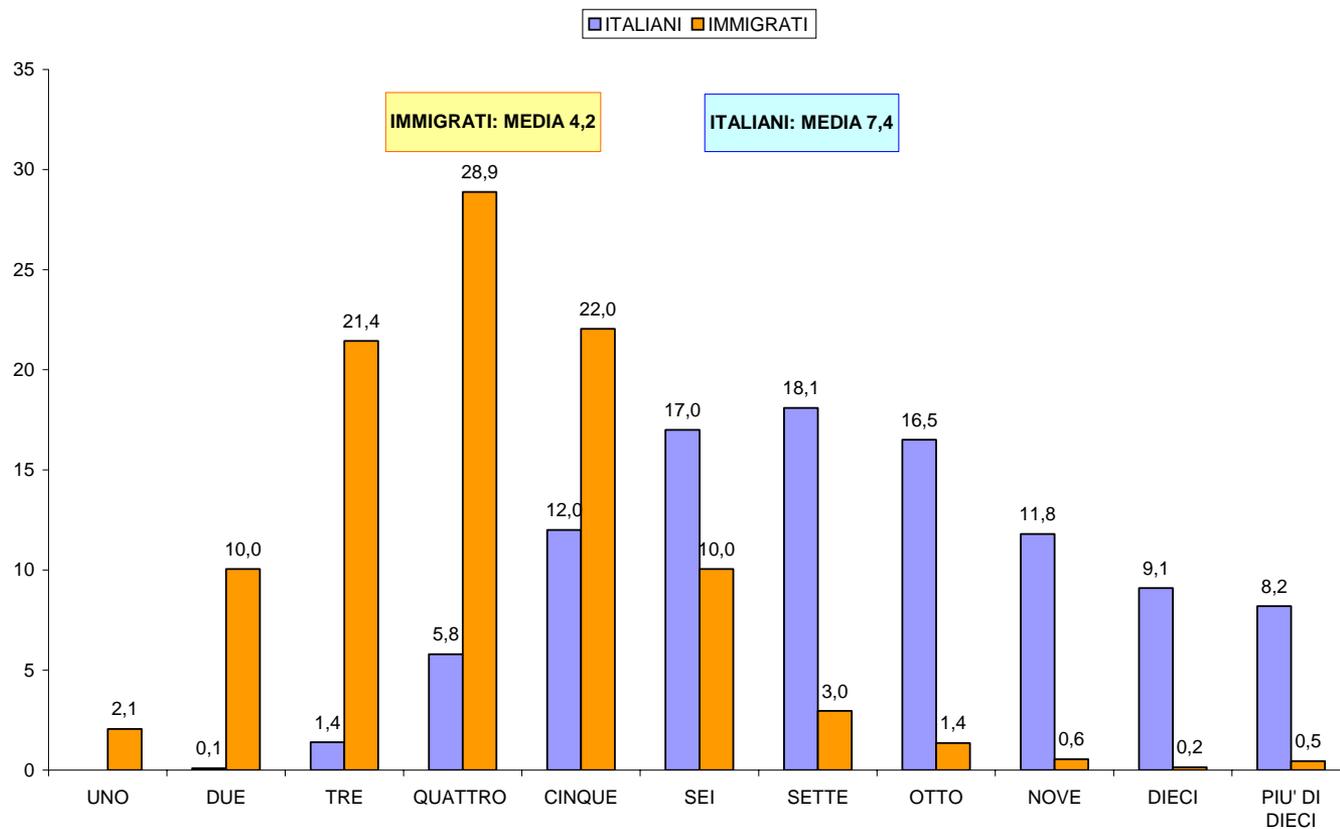
## DIMENSIONI DELL'ABITAZIONE IN MQ



Fonte dei dati relativi agli italiani è un'indagine Makno realizzata nel 2006 (3000 interviste personali).

37

## N. DI VANI DELLA CASA (compresi i vani di servizio)



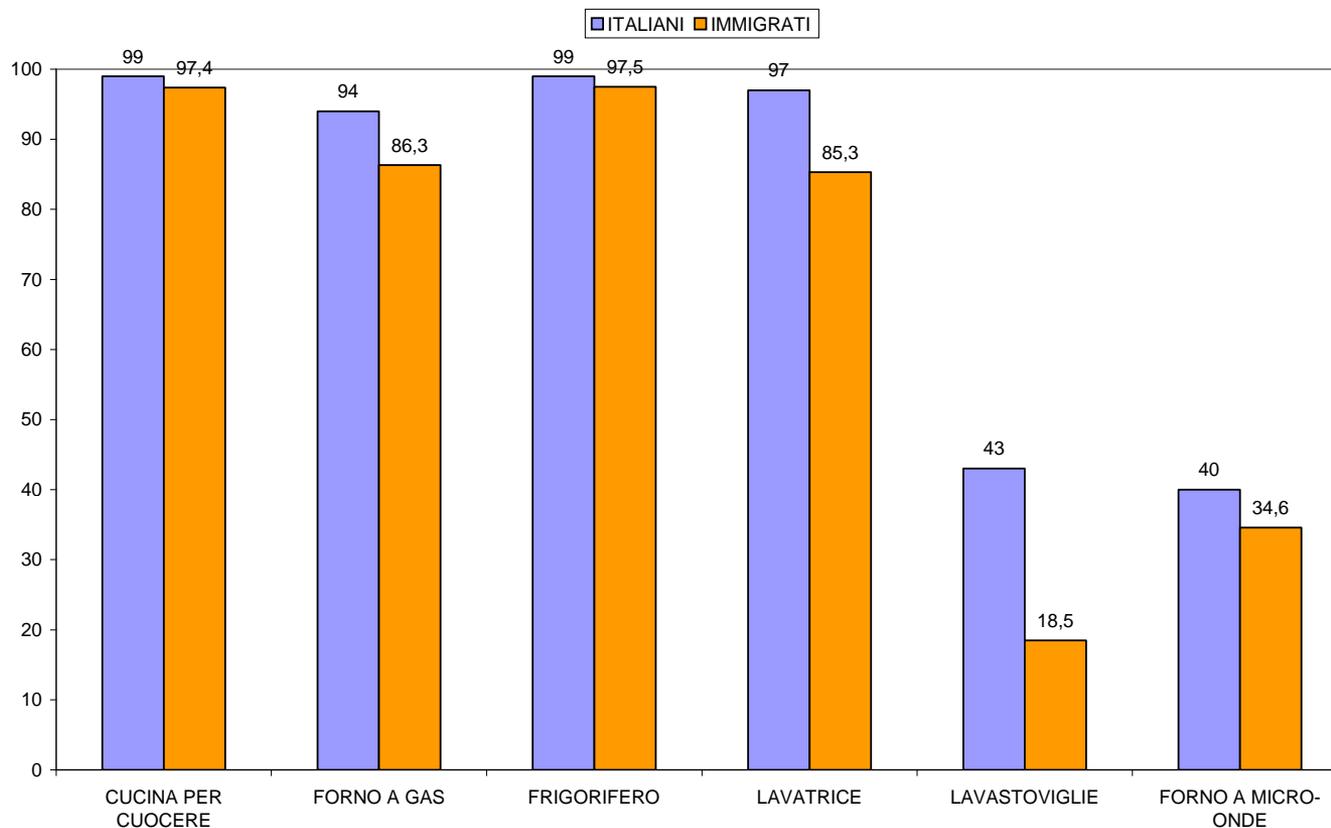
Fonte dei dati relativi agli italiani è un'indagine Makno realizzata nel 2006 (3000 interviste personali).

38

---

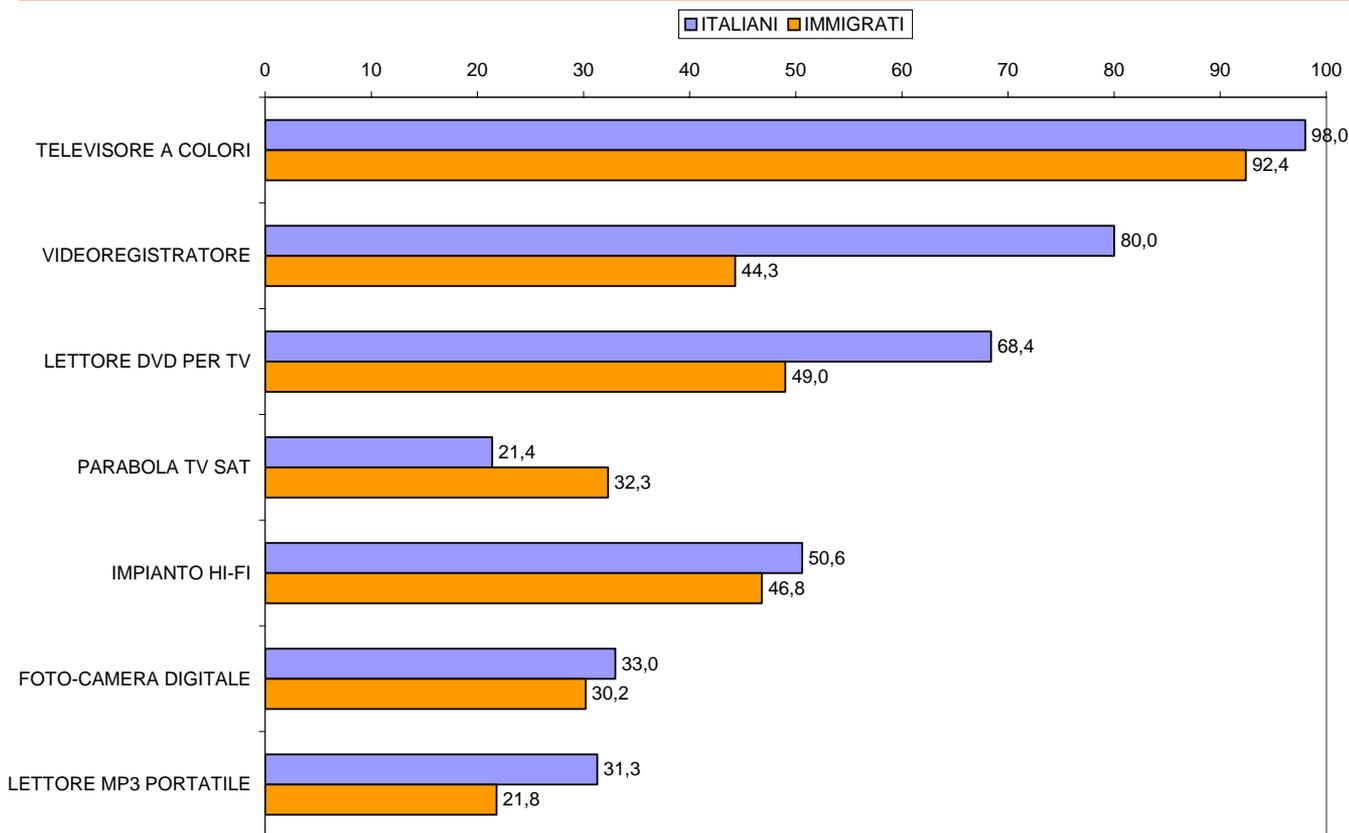
## I BENI E I CONSUMI

## GLI ELETTRODOMESTICI



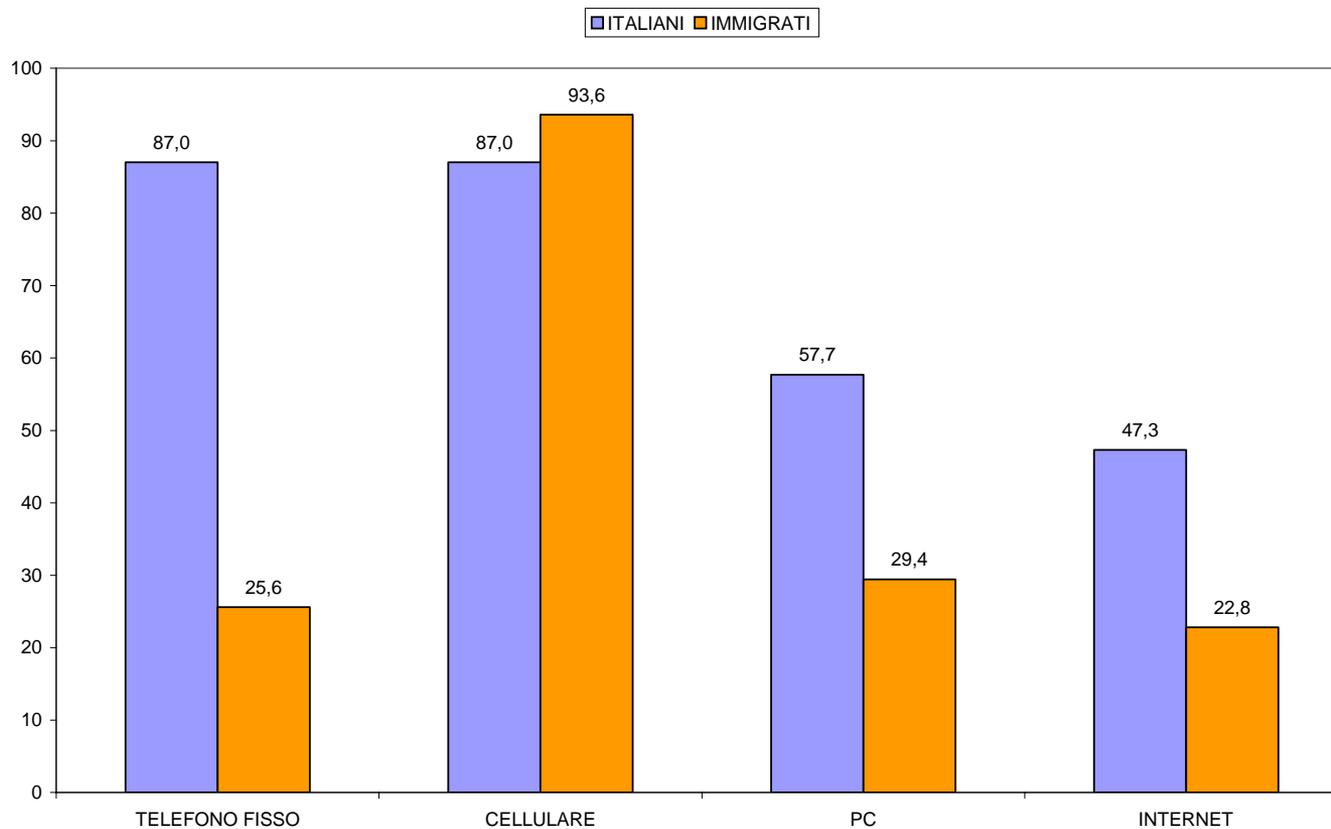
Fonte dei dati relativi agli italiani è un'indagine Makno realizzata nel 2006 (3000 interviste personali).

## TV ED ENTERTAINMENT



Fonte dei dati relativi agli italiani è un'indagine Makno realizzata nel 2006 (2000 interviste personali).

## TELEFONIA E PC

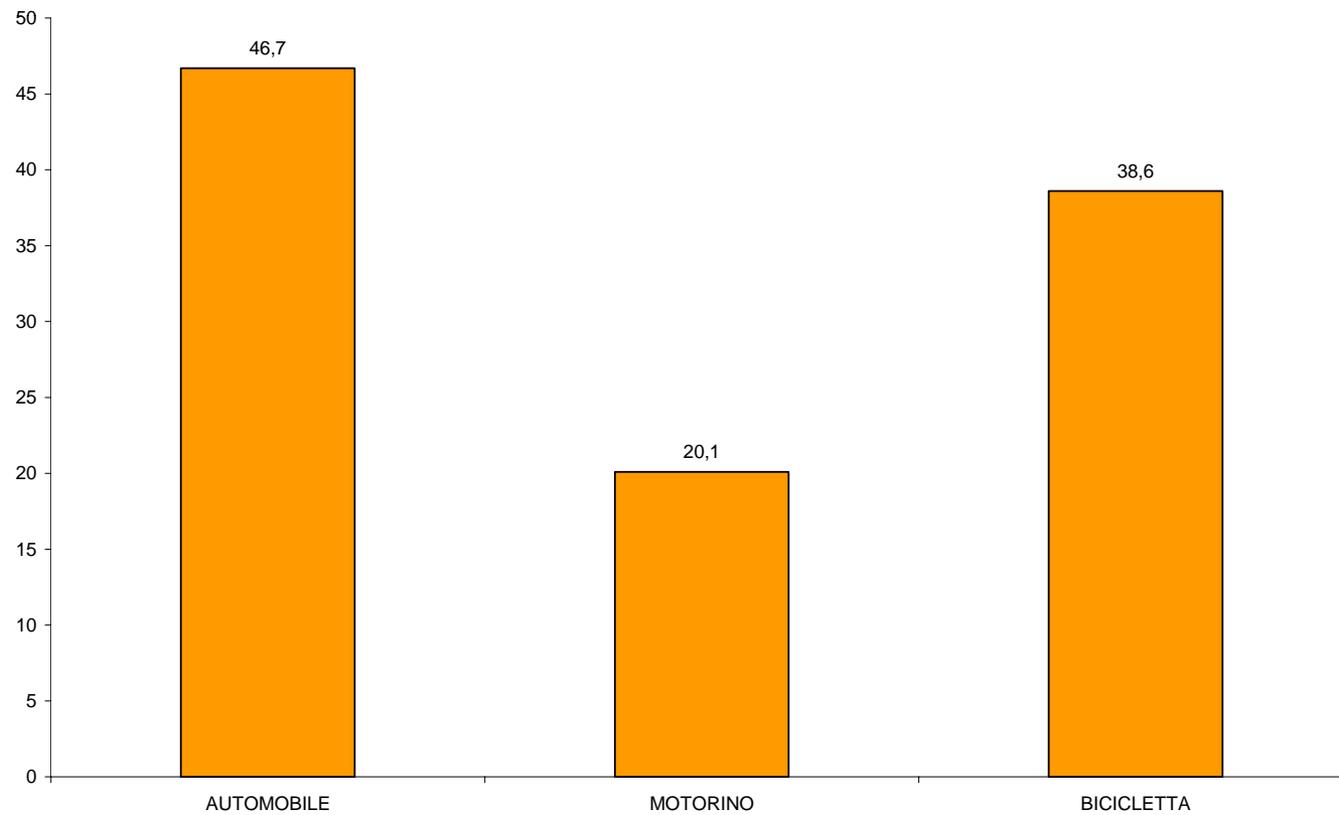


Fonte dei dati relativi agli italiani è un'indagine Makno realizzata nel 2006 (2000 interviste personali).

42

## MEZZI DI TRASPORTO

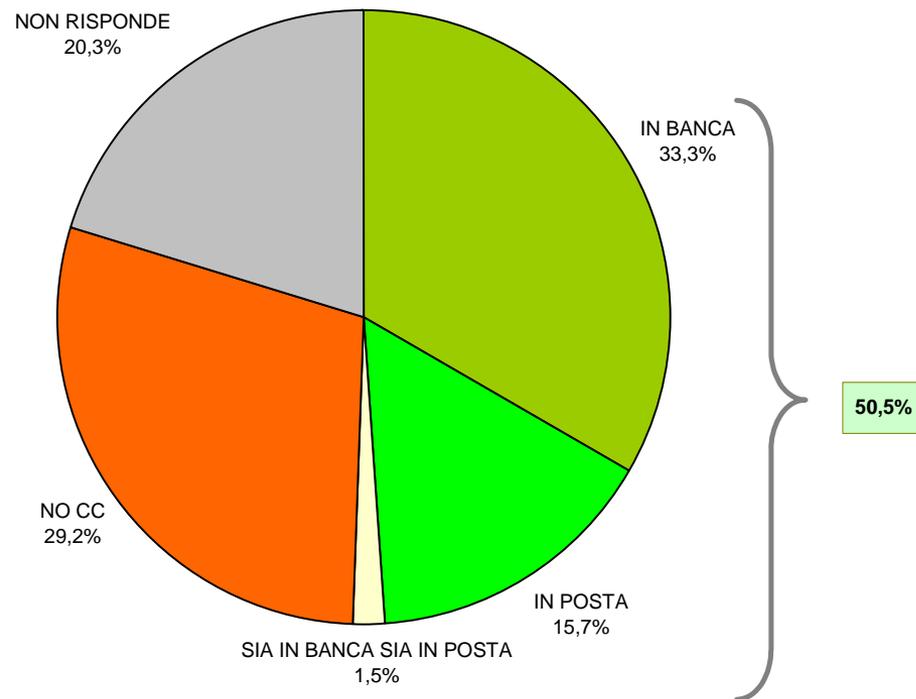
---



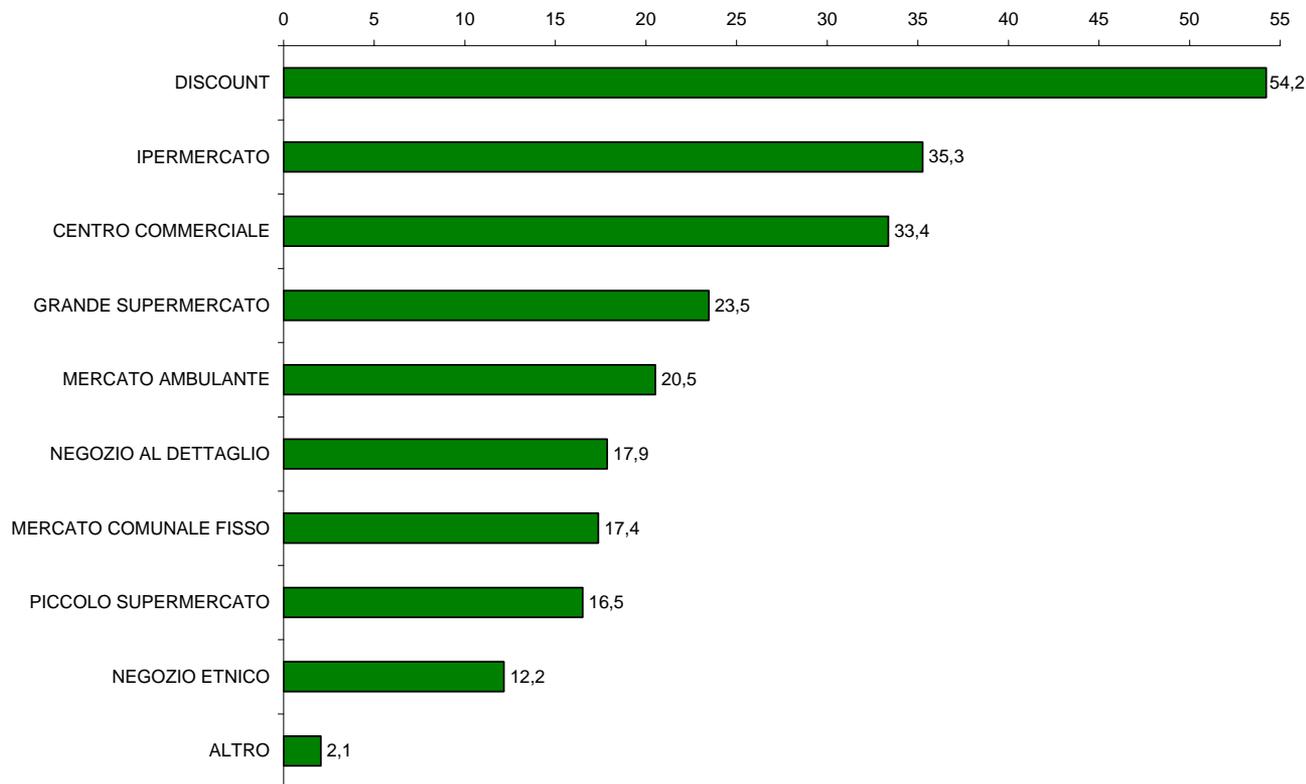
43

## DISPONIBILITA' DI UN CONTO CORRENTE IN ITALIA

---

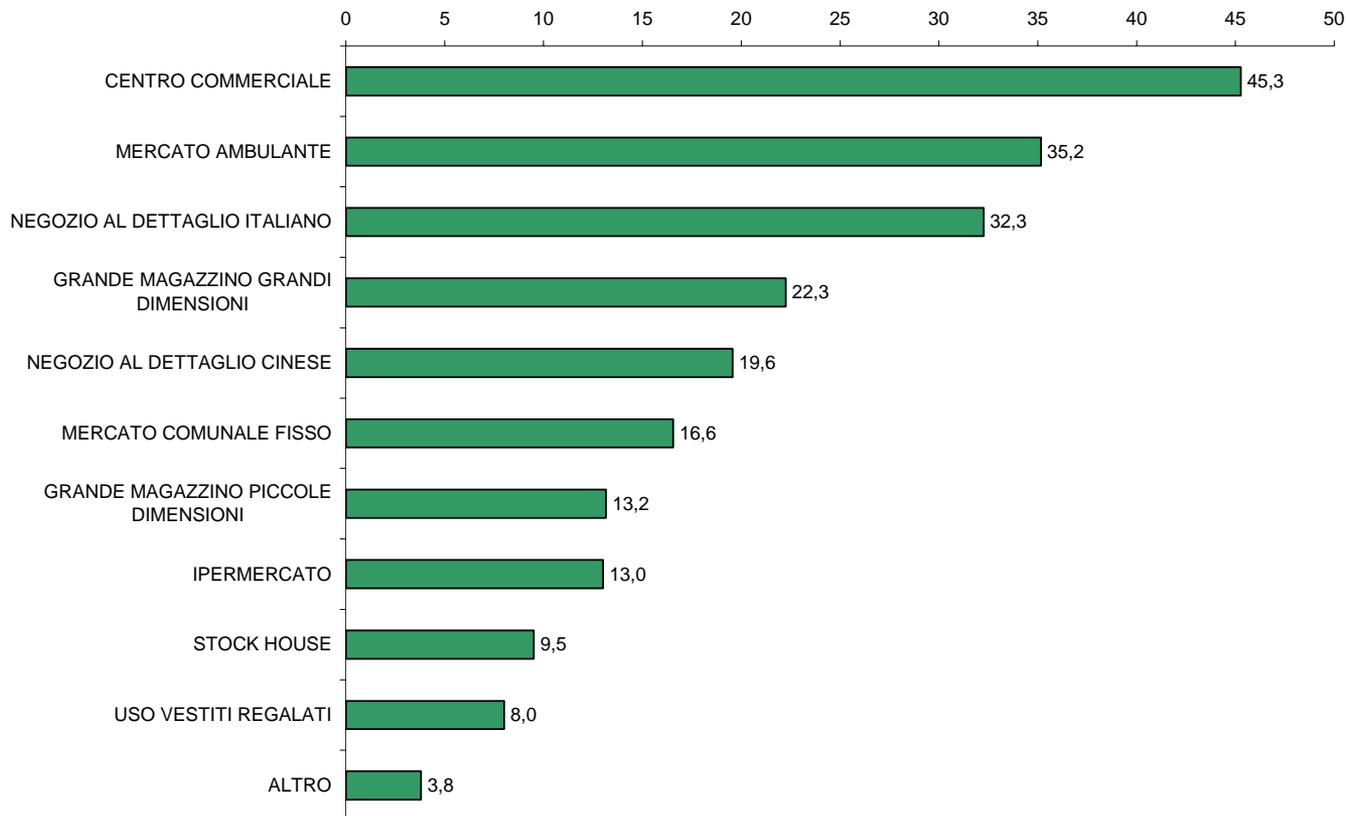


## LUOGHI DI ACQUISTO DEI GENERI ALIMENTARI



**Il totale è superiore al 100% perché erano possibili sino a 3 risposte. Le risposte erano spontanee.**<sup>45</sup>

## LUOGHI DI ACQUISTO DEI GENERI DI ABBIGLIAMENTO

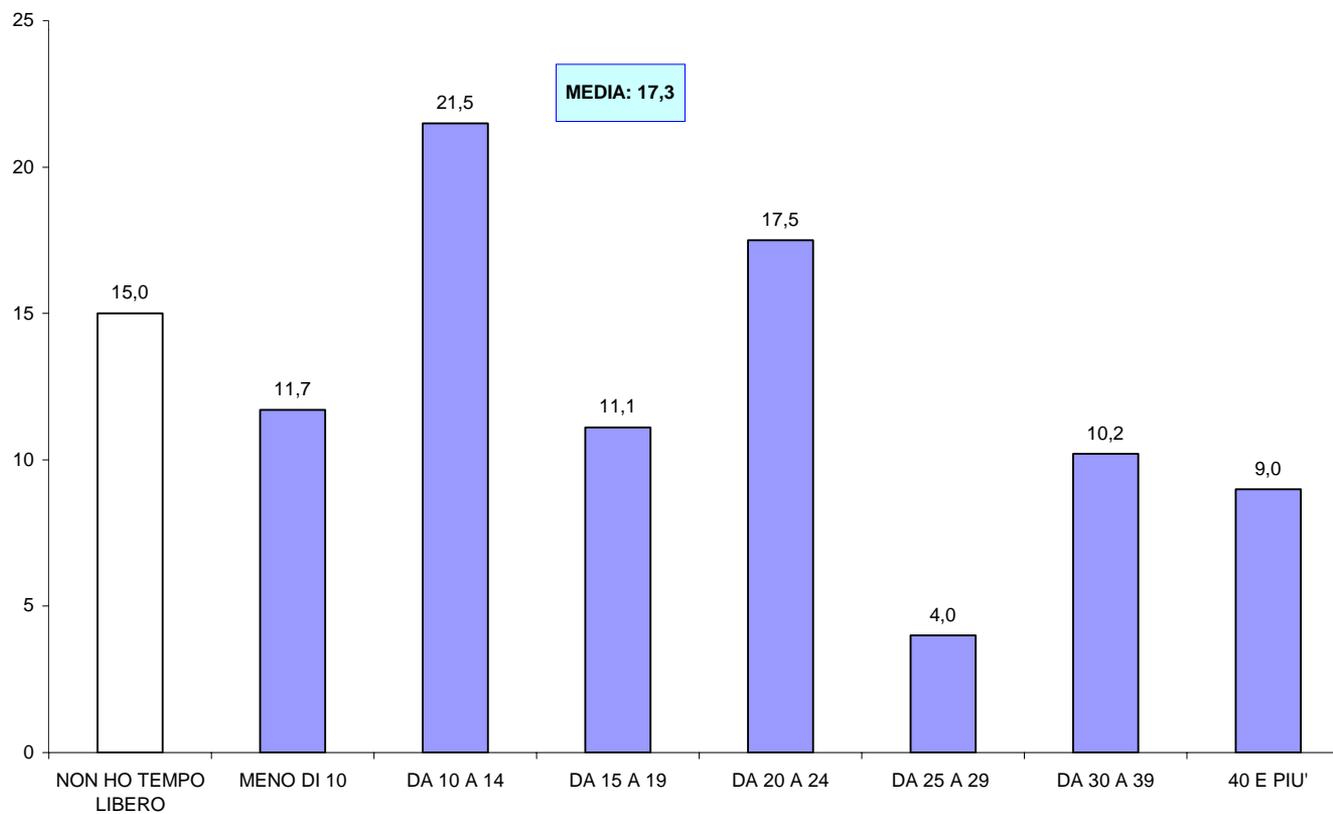


**Il totale è superiore al 100% perché erano possibili sino a 3 risposte. Le risposte erano spontanee.**<sup>46</sup>

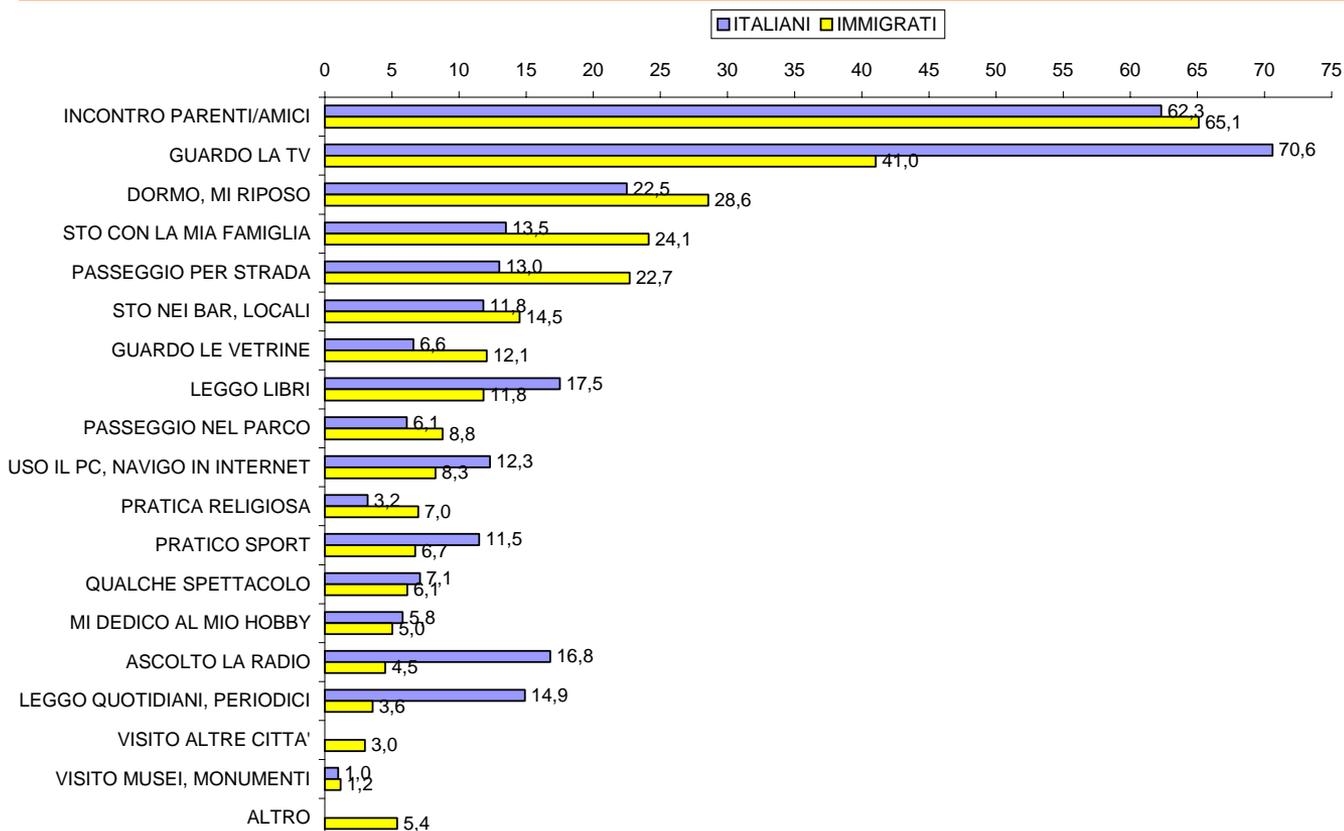
---

## IL TEMPO LIBERO E L'INFORMAZIONE

## ORE DI TEMPO LIBERO IN MEDIA PER SETTIMANA

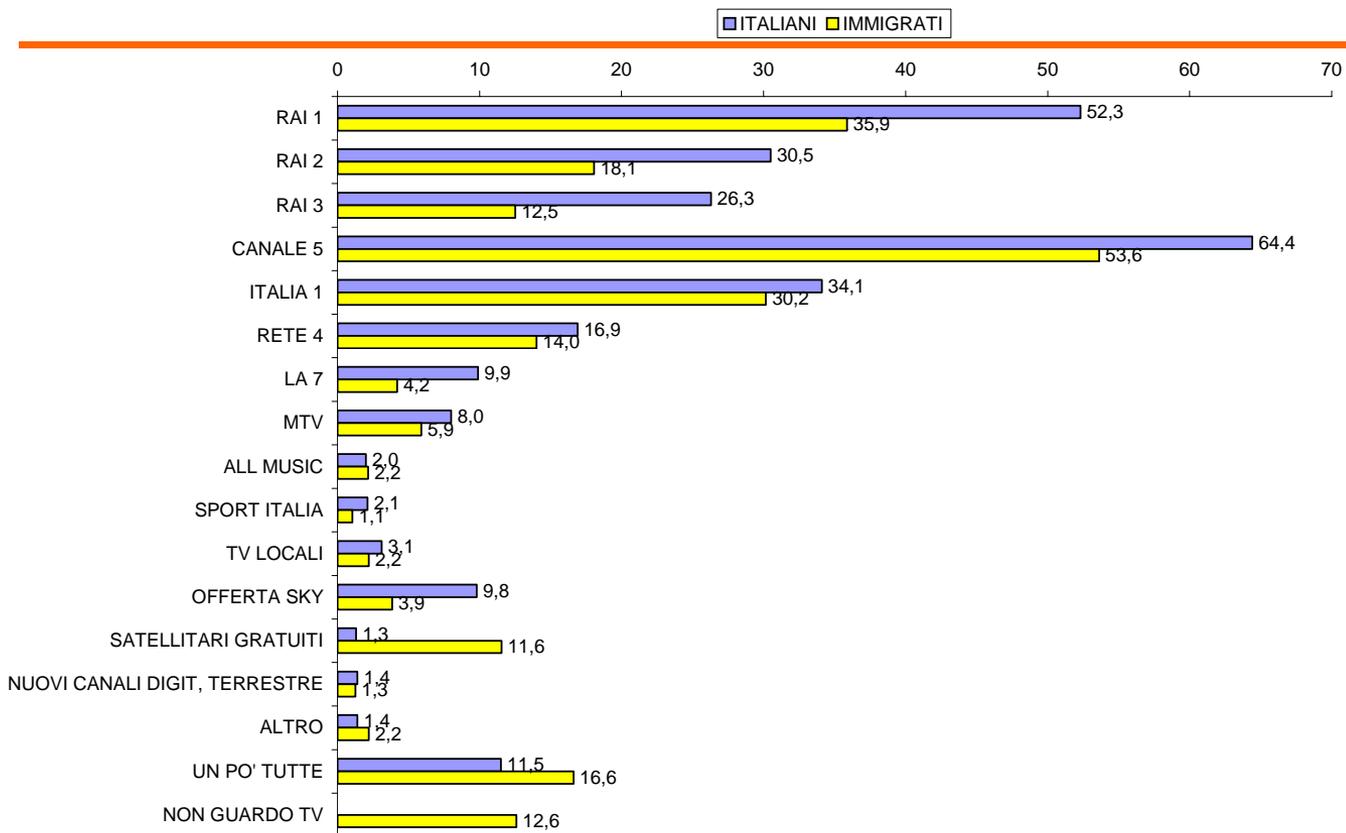


## ATTIVITA' NEL TEMPO LIBERO



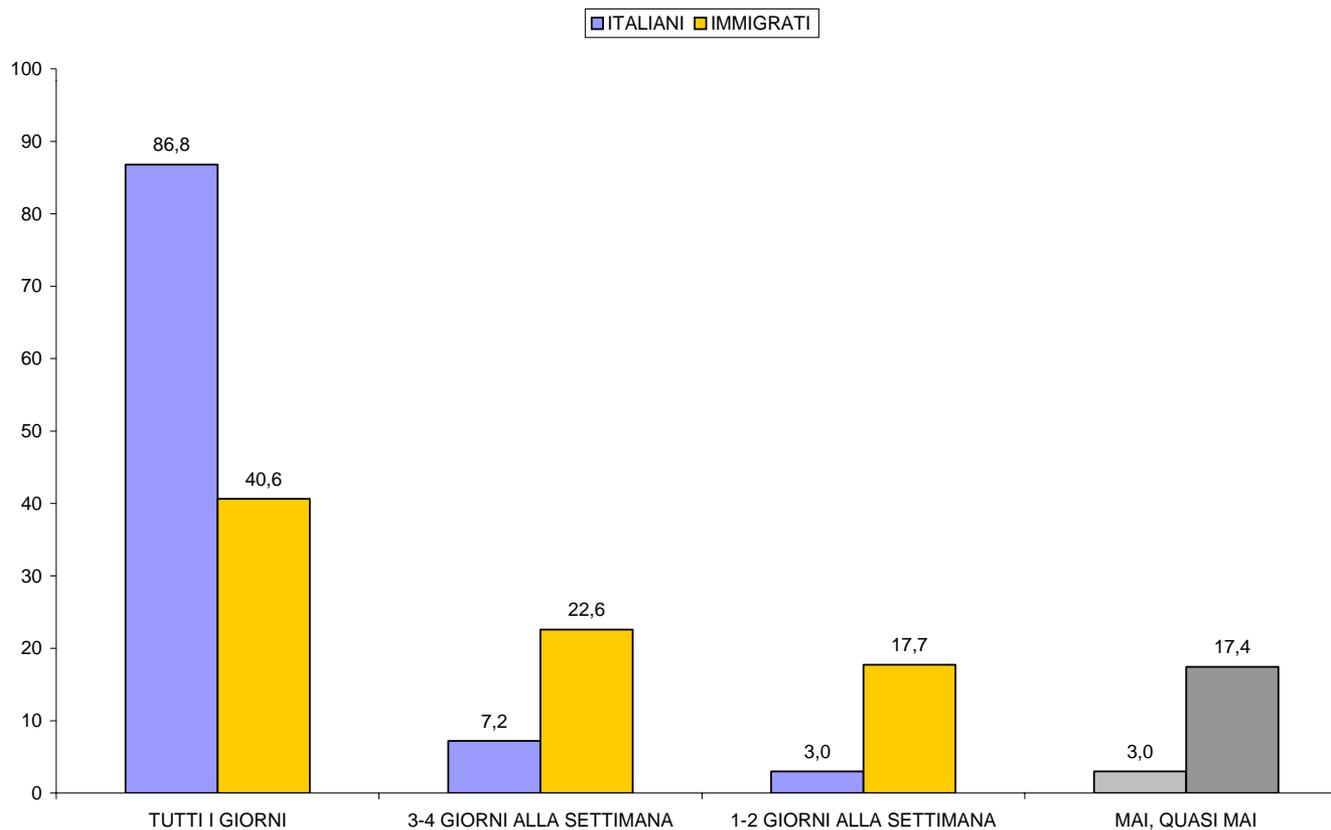
**Fonte dei dati relativi agli italiani è un'indagine Makno realizzata nel 2006 (2000 interviste personali).  
Il totale è superiore al 100% perché erano possibili più risposte.**

## RETI TV PIU' SEGUITE



Fonte dei dati relativi agli italiani è un'indagine Makno realizzata nel 2006 (2000 interviste personali).  
 Il totale è superiore al 100% perché erano possibili più risposte.

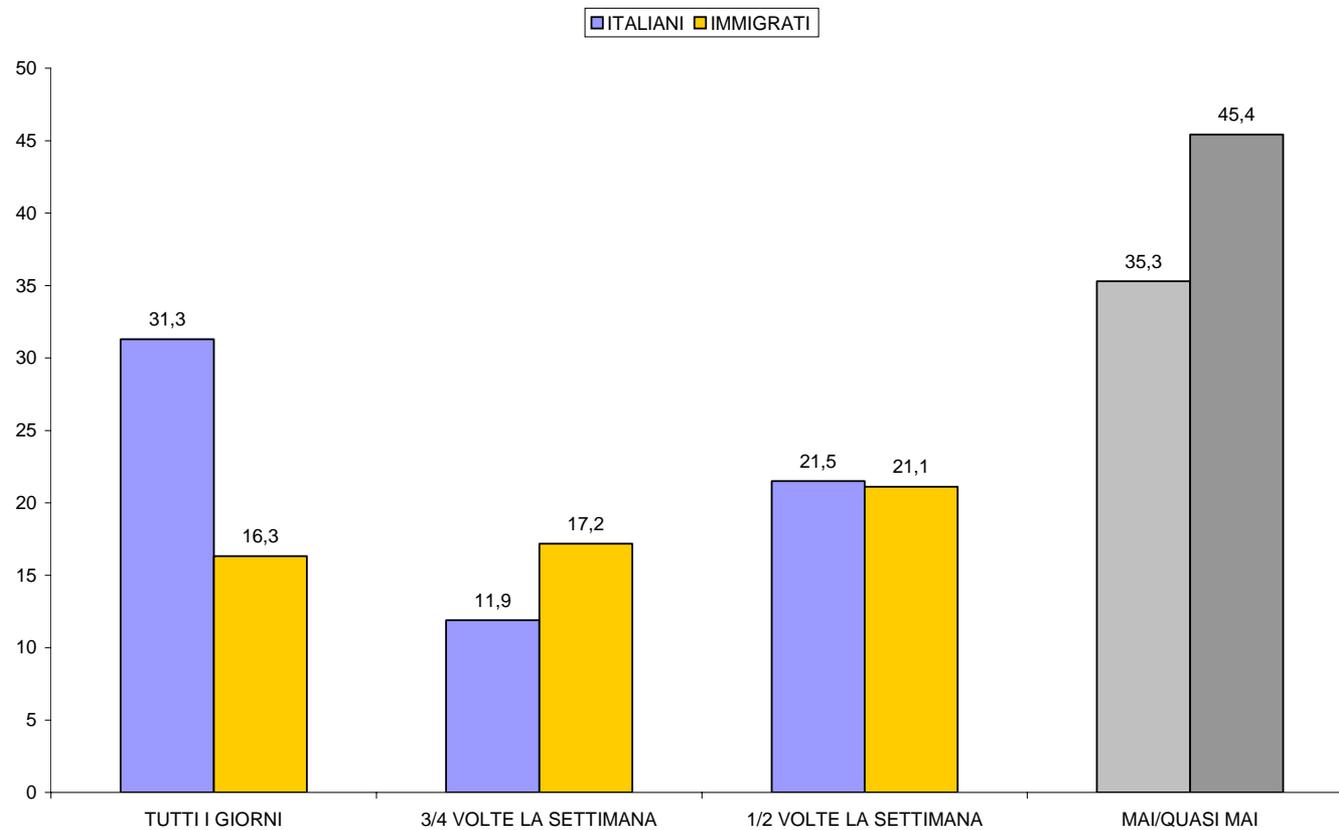
## FREQUENZA DI ASCOLTO DEI TG



Fonte dei dati relativi agli italiani è un'indagine Makno realizzata nel 2006 (2000 interviste personali).

51

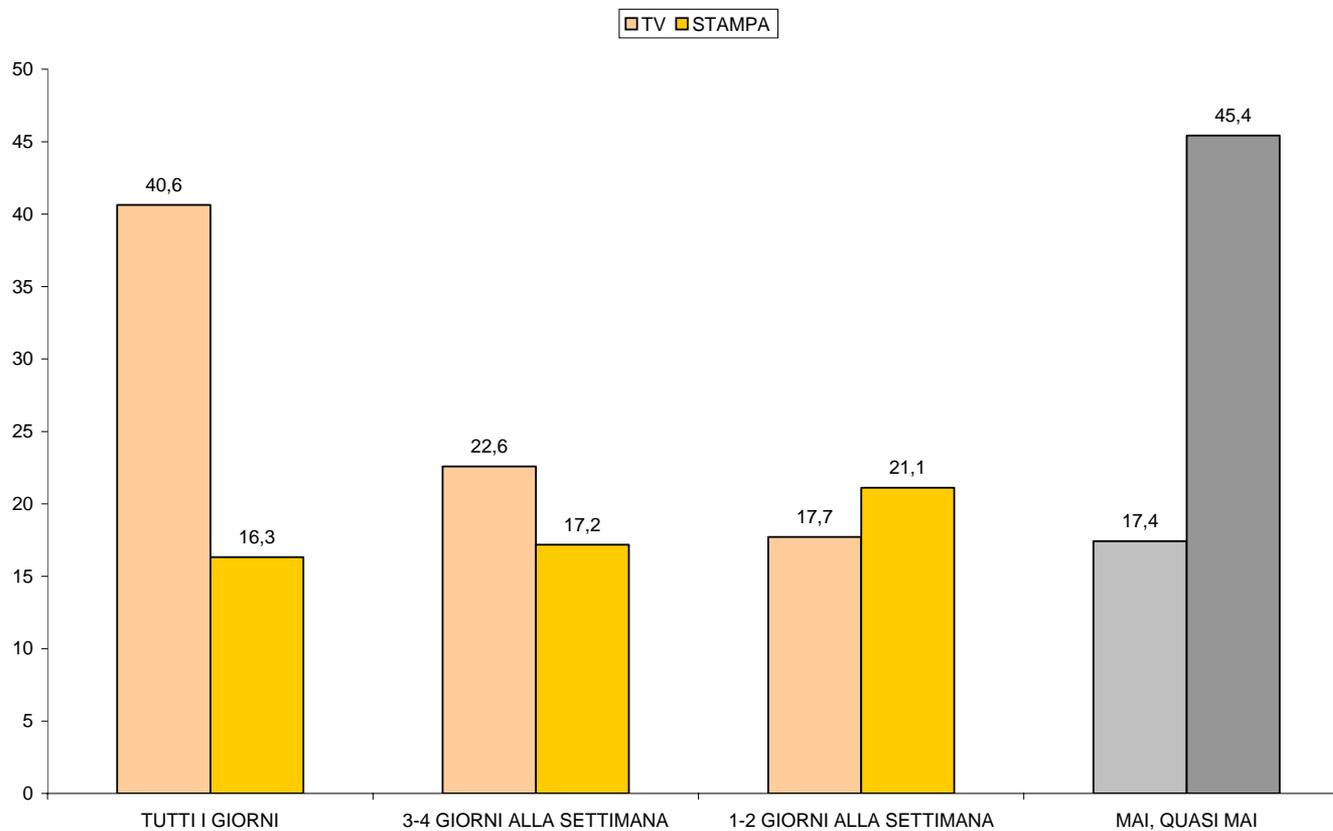
## FREQUENZA DI LETTURA DEI QUOTIDIANI



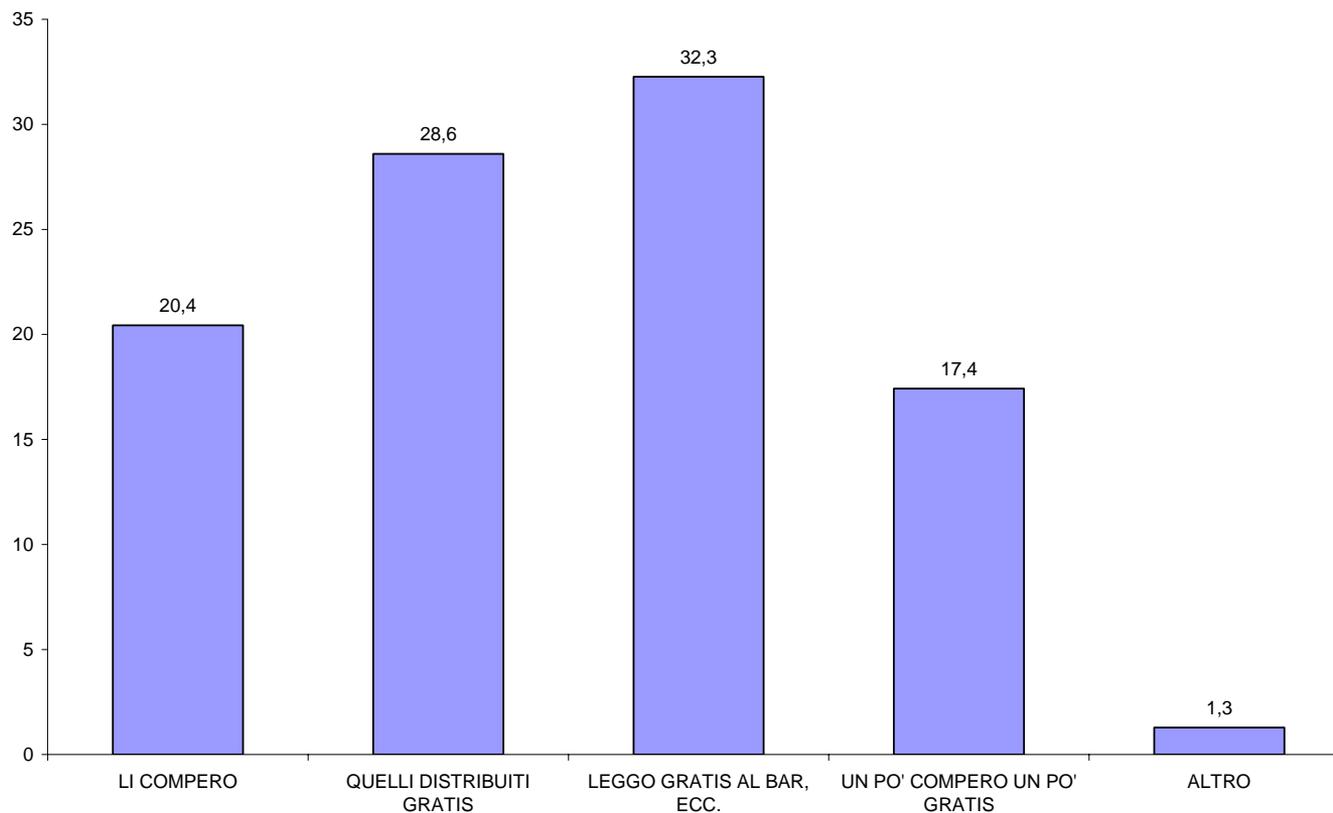
Fonte dei dati relativi agli italiani è un'indagine Makno realizzata nel 2006 (2000 interviste personali).

32

## L'INFORMAZIONE IN TV E SULLA STAMPA



## I QUOTIDIANI: ACQUISTO VS LETTURA GRATIS



54

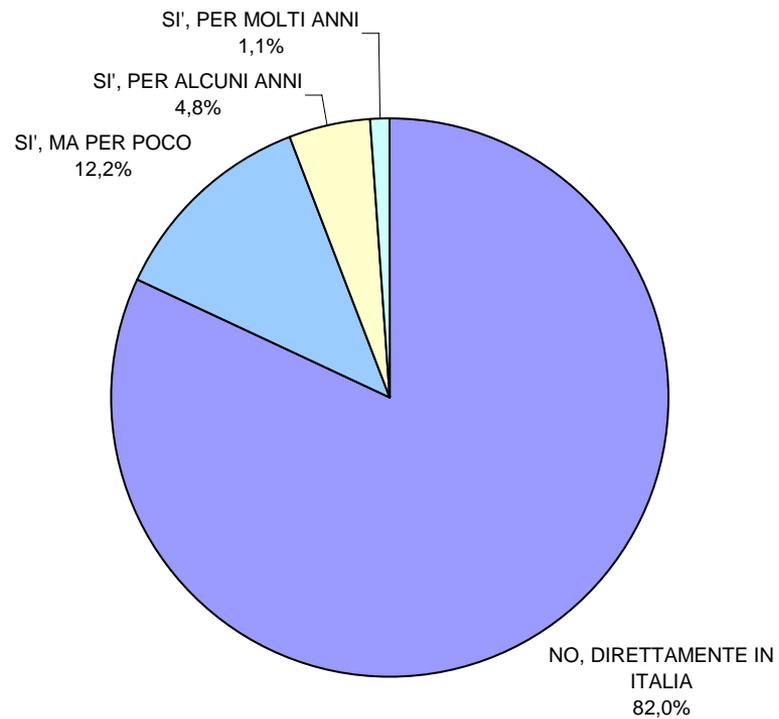
---

# PARTE SECONDA

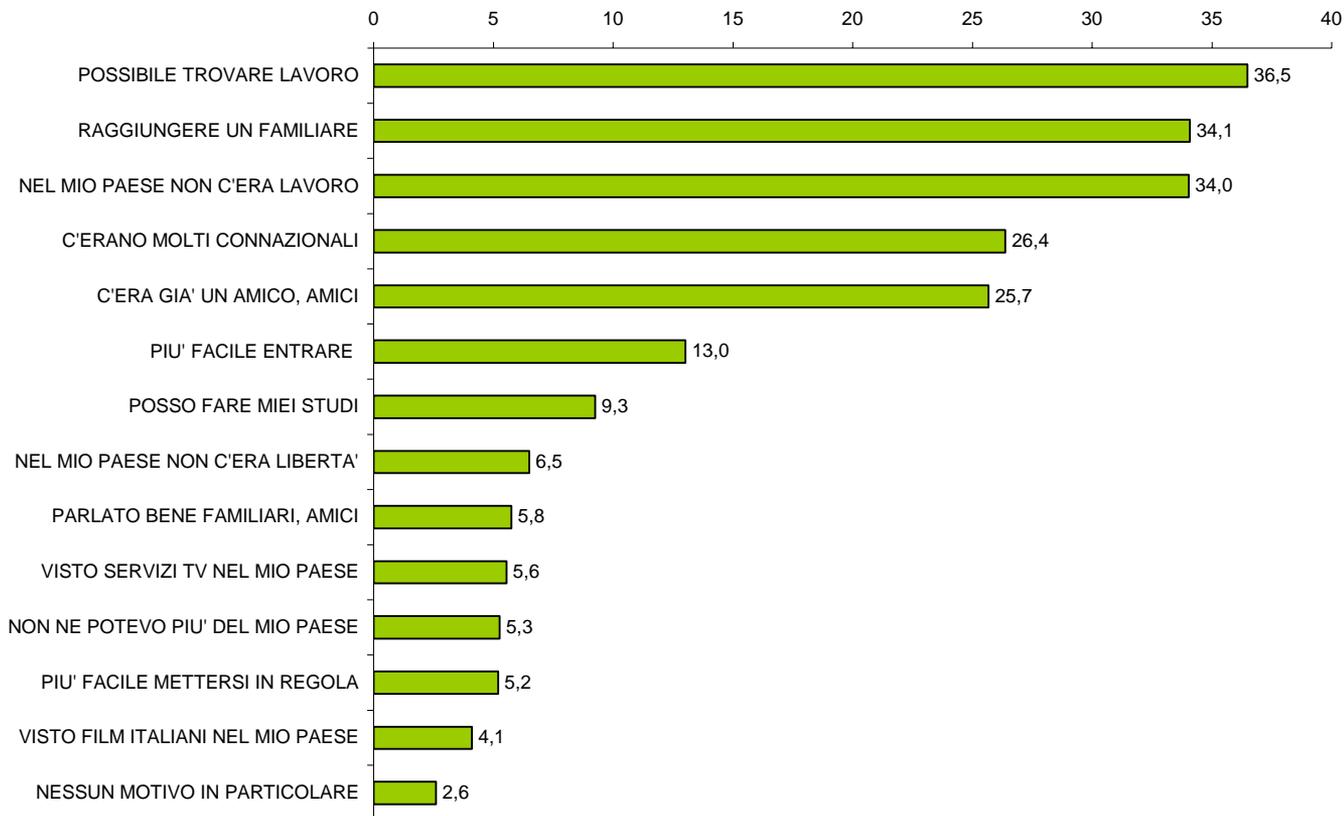
## L'ITALIA

## E' STATO IN ALTRI PAESI PRIMA DI VENIRE IN ITALIA?

---



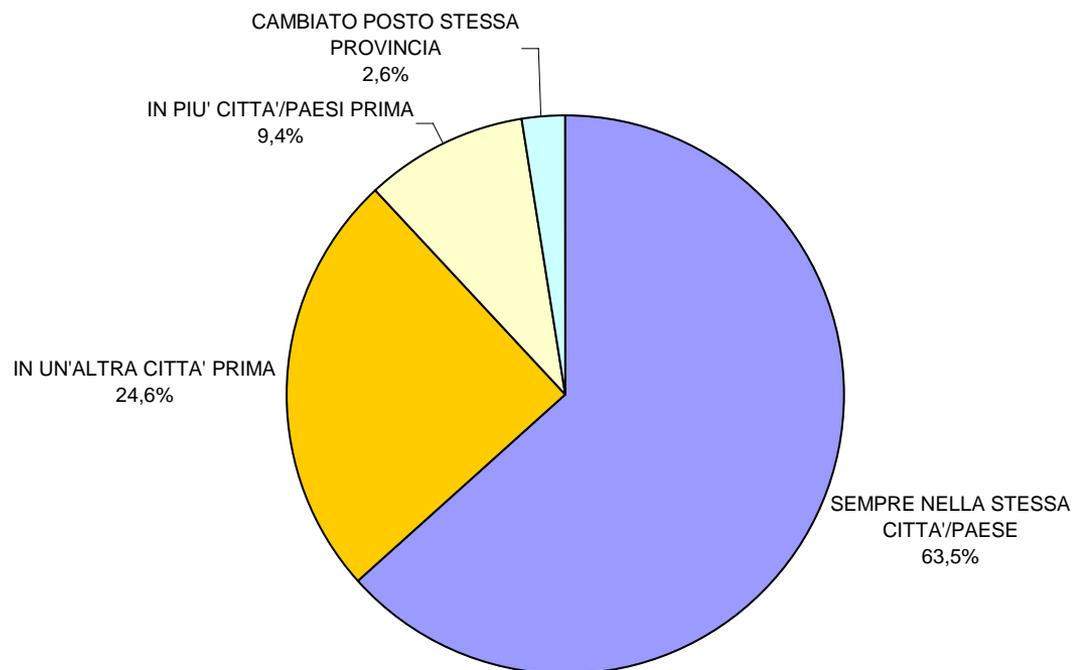
## LE REGIONI DELLA SCELTA DELL'ITALIA



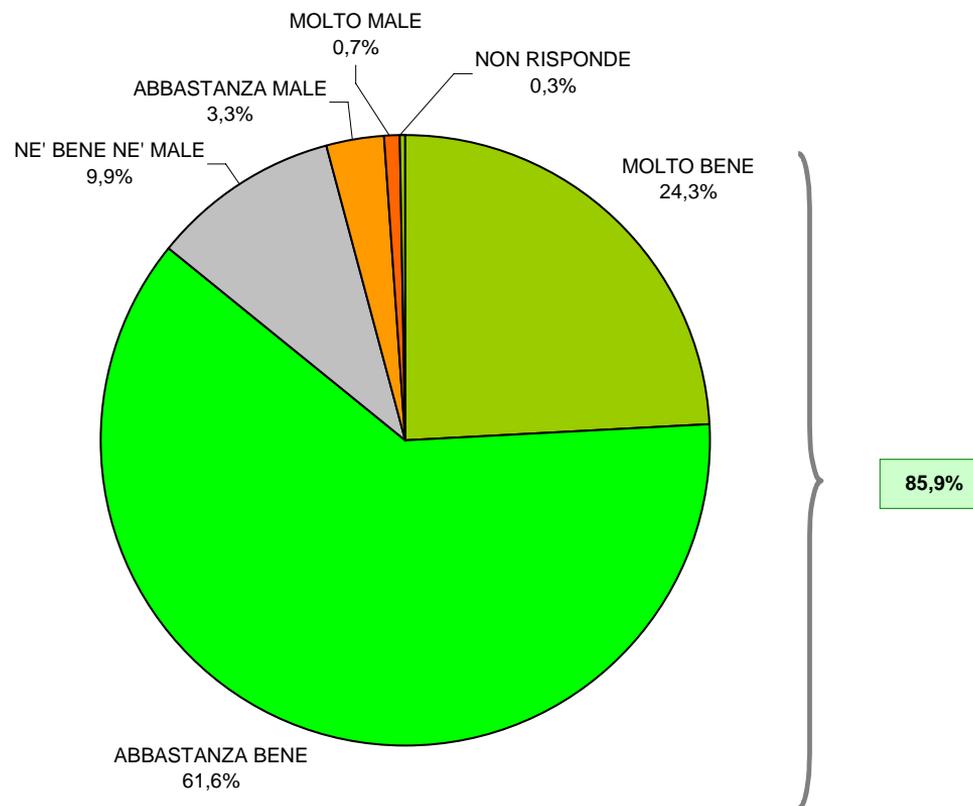
**Il totale è superiore al 100% perché erano possibili più risposte.**

## IN ITALIA E' STATO SEMPRE NELLO STESSO POSTO?

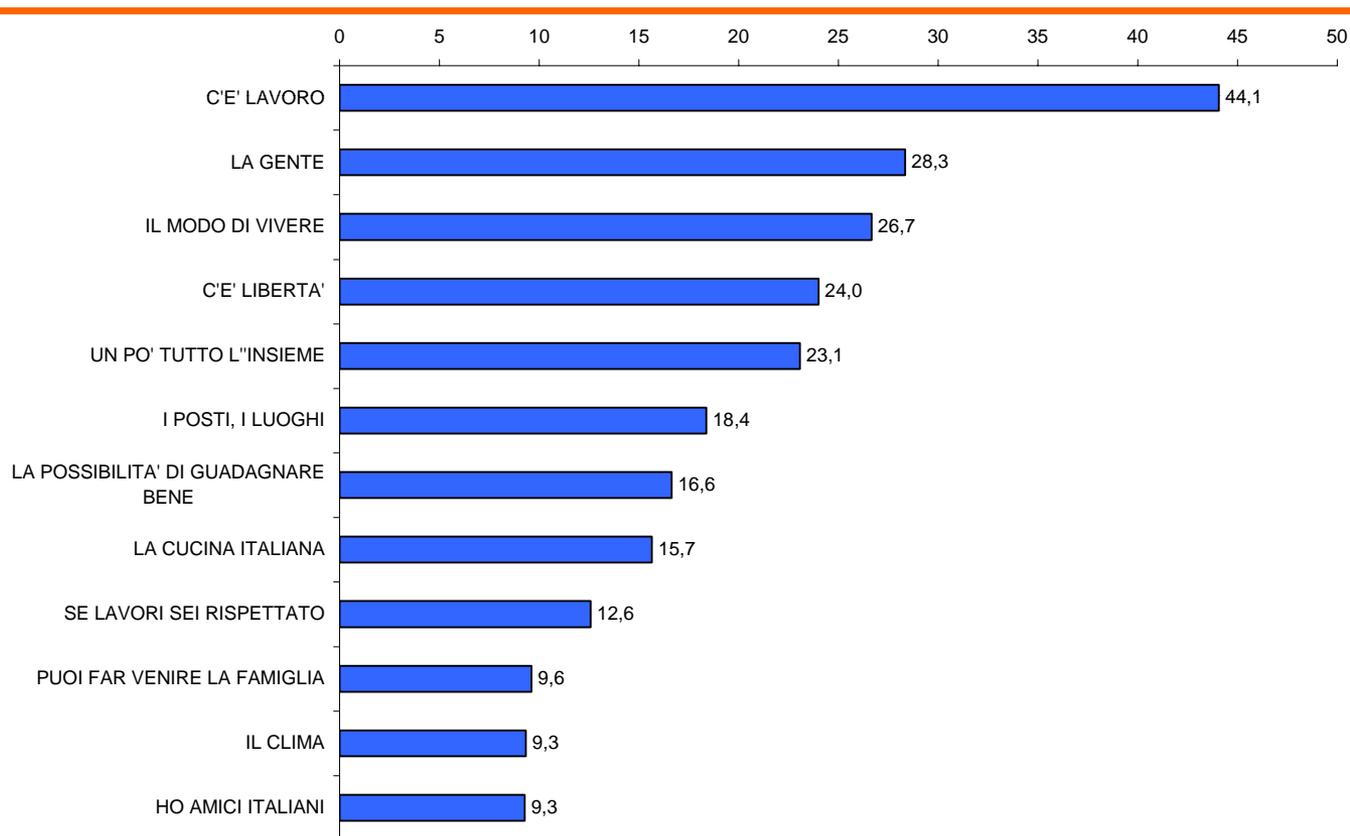
---



## COME SI TROVA IN ITALIA?

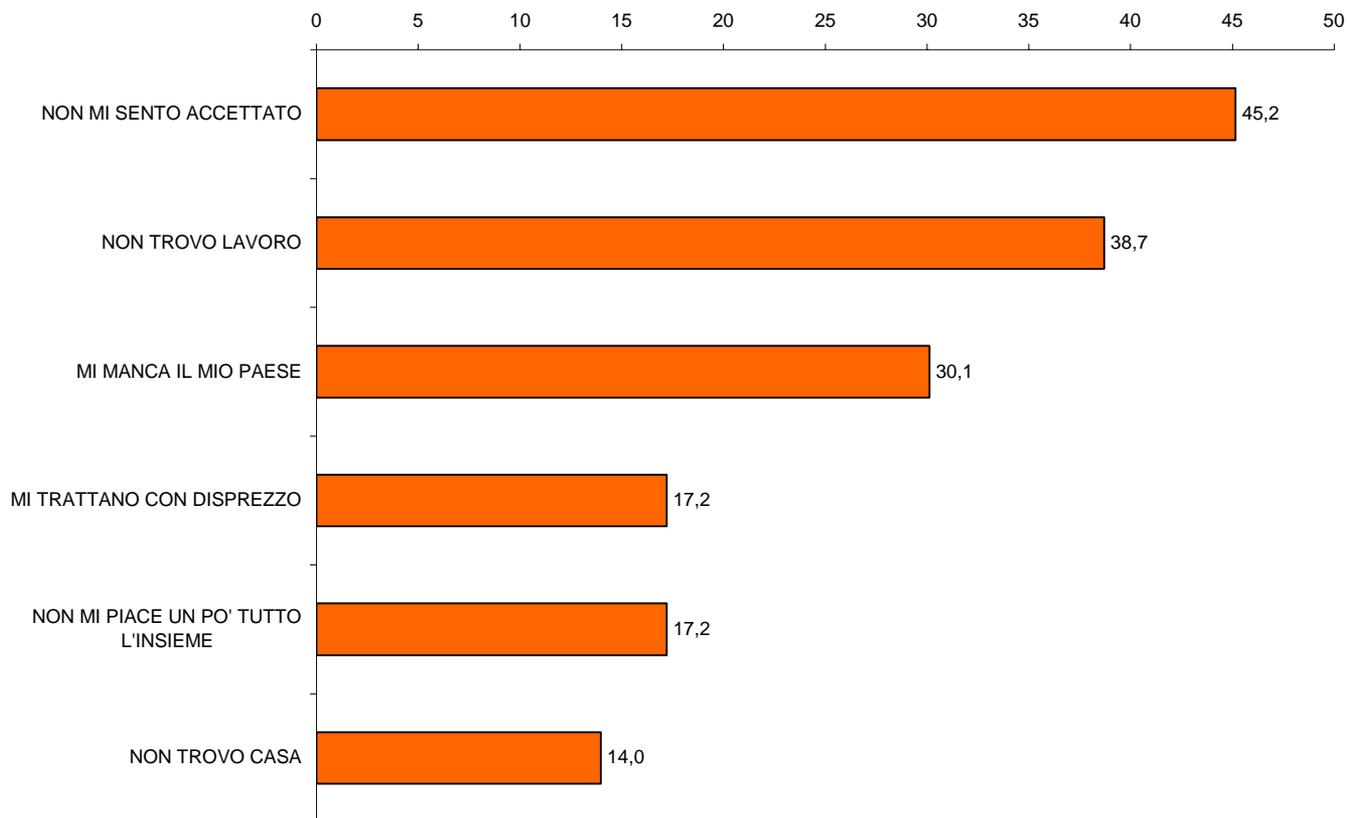


## PRINCIPALI MOTIVI PER CUI PIACE L'ITALIA



**Base: 85,9% del campione. Il totale è superiore al 100% perché erano possibili più risposte.** 60

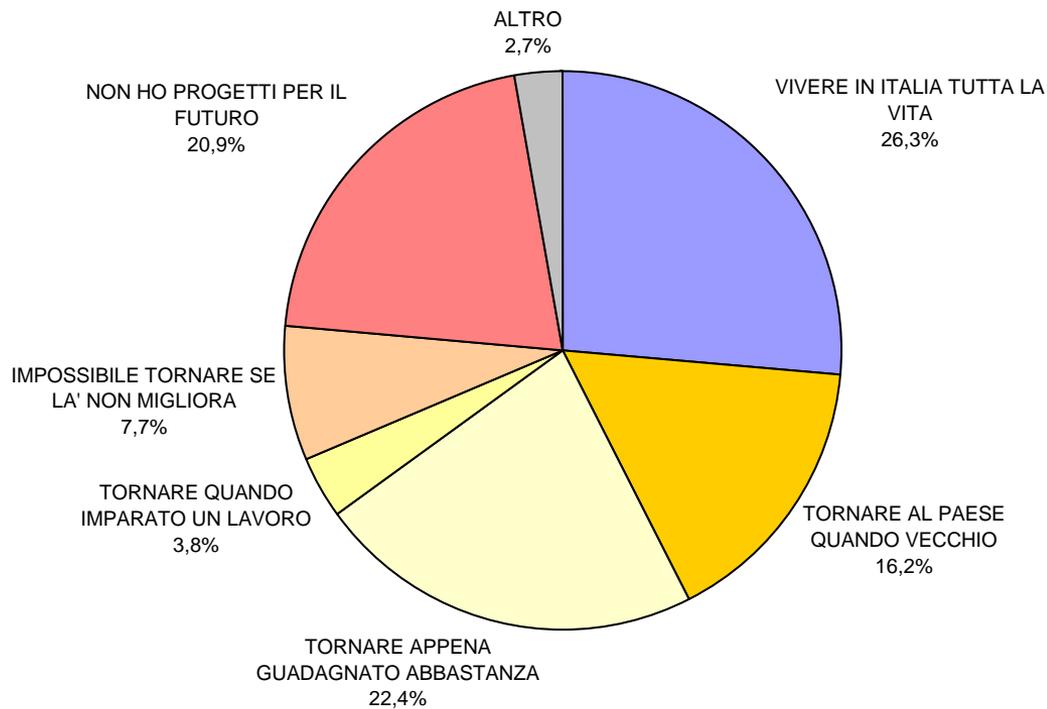
## PRINCIPALI MOTIVI PER CUI NON SI TROVA BENE IN ITALIA



**Base: 4,0% del campione. Il totale è superiore al 100% perché erano possibili più risposte.** 61

## IL PROGETTO PER IL FUTURO

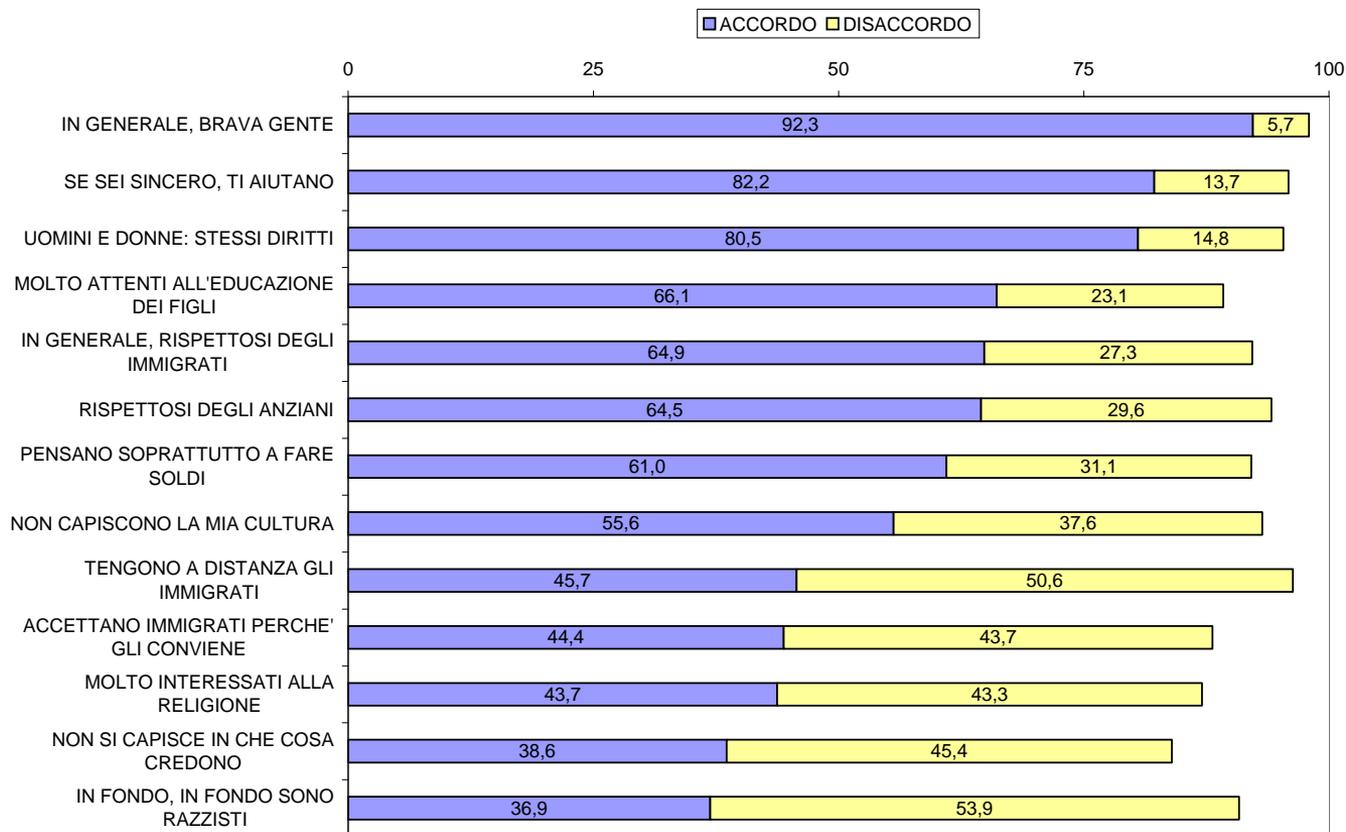
---



---

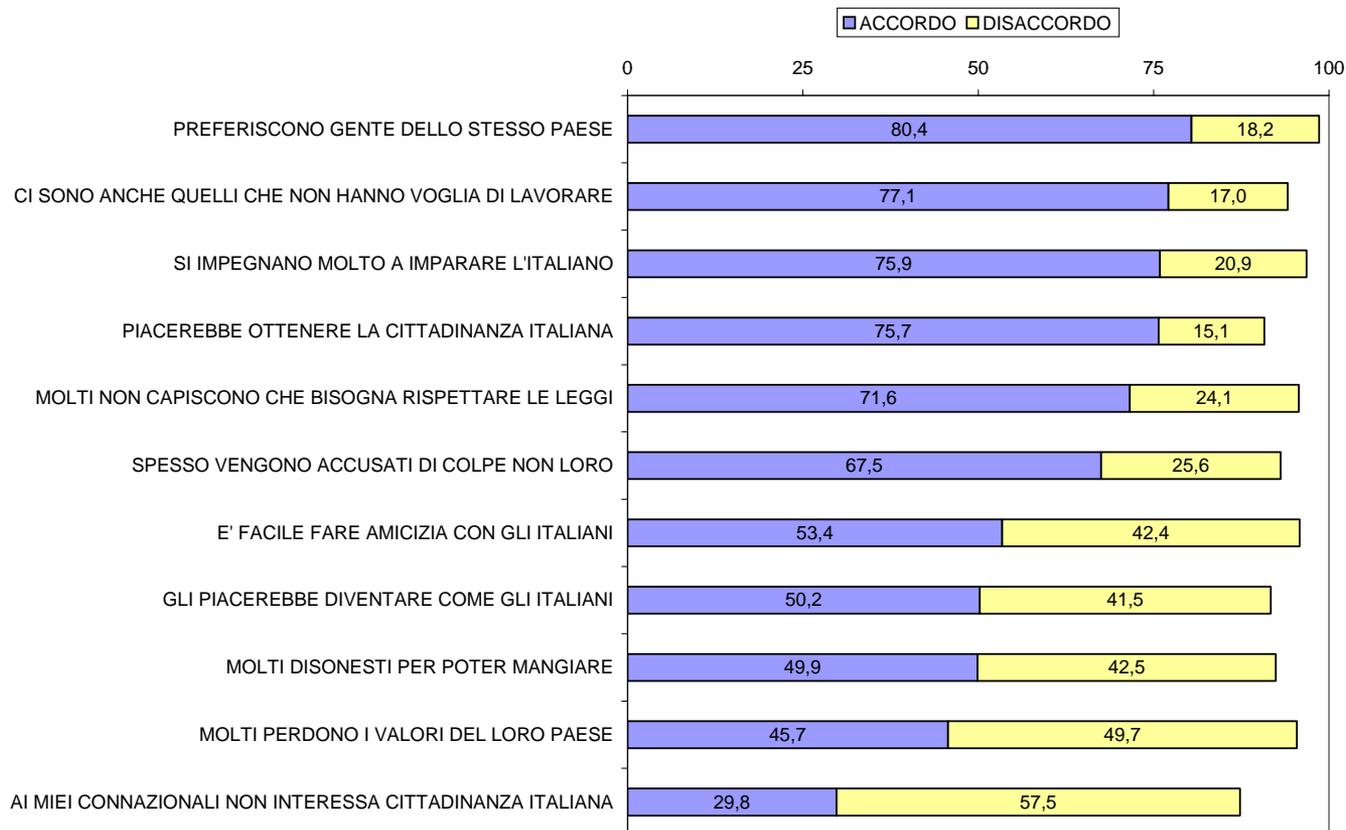
## **IMMAGINI DEGLI ITALIANI E DEGLI IMMIGRATI**

## IMMAGINE DEGLI ITALIANI PRESSO GLI IMMIGRATI (accordo vs. disaccordo con ciascuna frase)



(accordo = del tutto + abbastanza; disaccordo = del tutto + abbastanza)

## IMMAGINE DEGLI IMMIGRATI PRESSO GLI IMMIGRATI (accordo vs. disaccordo con ciascuna frase)



(accordo = del tutto + abbastanza; disaccordo = del tutto + abbastanza)

## IMMIGRATI E ITALIANI A CONFRONTO (nella percezione degli immigrati)

---

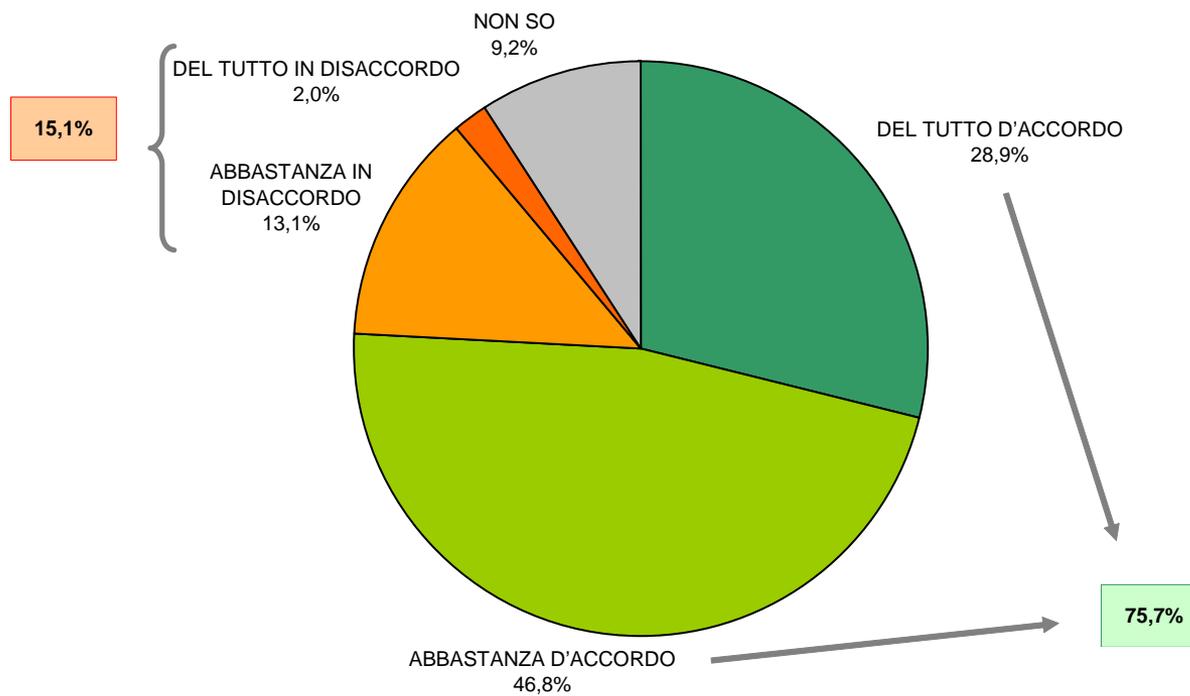
<p><b><u>ITALIANI: ASPETTI POSITIVI</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ IN GENERALE SONO BRAVA GENTE</li> <li>➤ SE CAPISCONO CHE SEI SINCERO, TI AIUTANO</li> <li>➤ RISPETTOSI DEGLI IMMIGRATI</li> <li>➤ NON RAZZISTI</li> </ul>	<p><b><u>IMMIGRATI: ASPETTI POSITIVI</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ SI IMPEGNANO A IMPARARE L'ITALIANO</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ NON CAPISCONO MIA CULTURA E TRADIZIONI</li> <li>➤ TENGONO A DISTANZA GLI IMMIGRATI</li> <li>➤ SPESSO ACCUSANO GLI IMMIGRATI DI COLPE NON LORO</li> </ul> <p><b><u>ITALIANI: ASPETTI NEGATIVI</u></b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ CERTI NON HANNO VOGLIA DI LAVORARE E NON MERITANO DI STARE IN ITALIA</li> <li>➤ MOLTI NON CAPISCONO CHE BISOGNA CONOSCERE E RISPETTARE LE LEGGI ITALIANE</li> <li>➤ MOLTI SONO COSTRETTI A ESSERE DISONESTI PER POTER MANGIARE</li> </ul> <p><b><u>IMMIGRATI: ASPETTI NEGATIVI</u></b></p>

**Nota:** sono riportate solo le frasi in tema di rapporti tra italiani e immigrati.

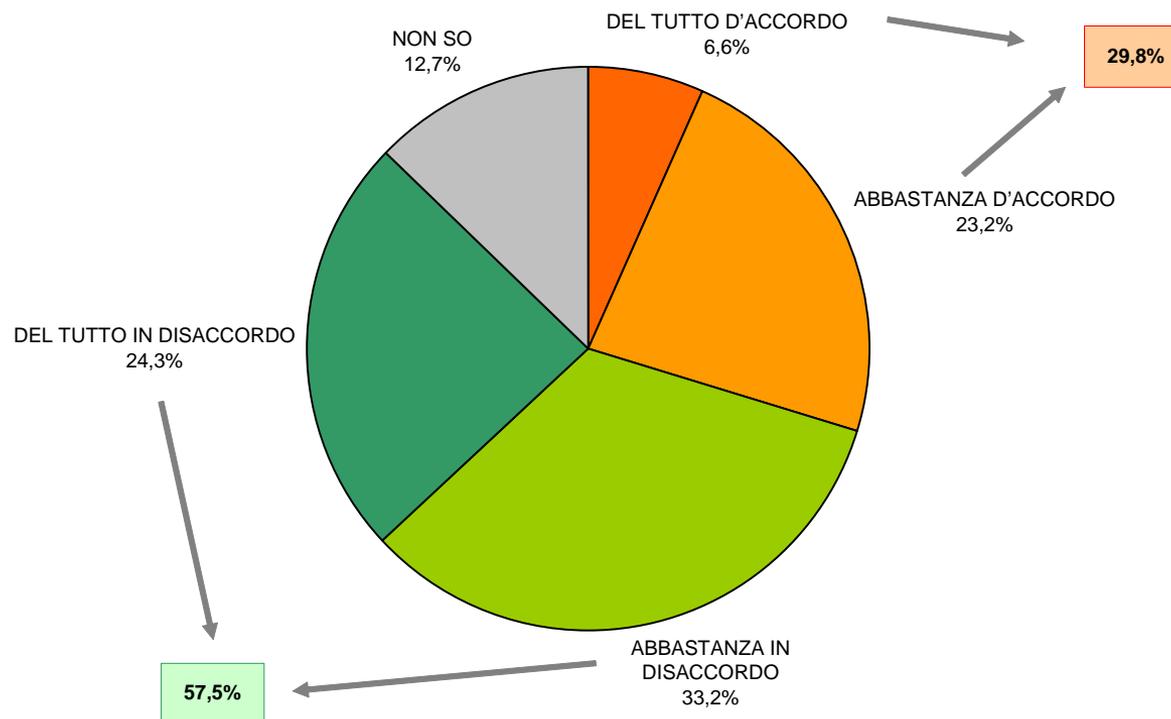
---

## **LA QUESTIONE DELLA CITTADINANZA ITALIANA**

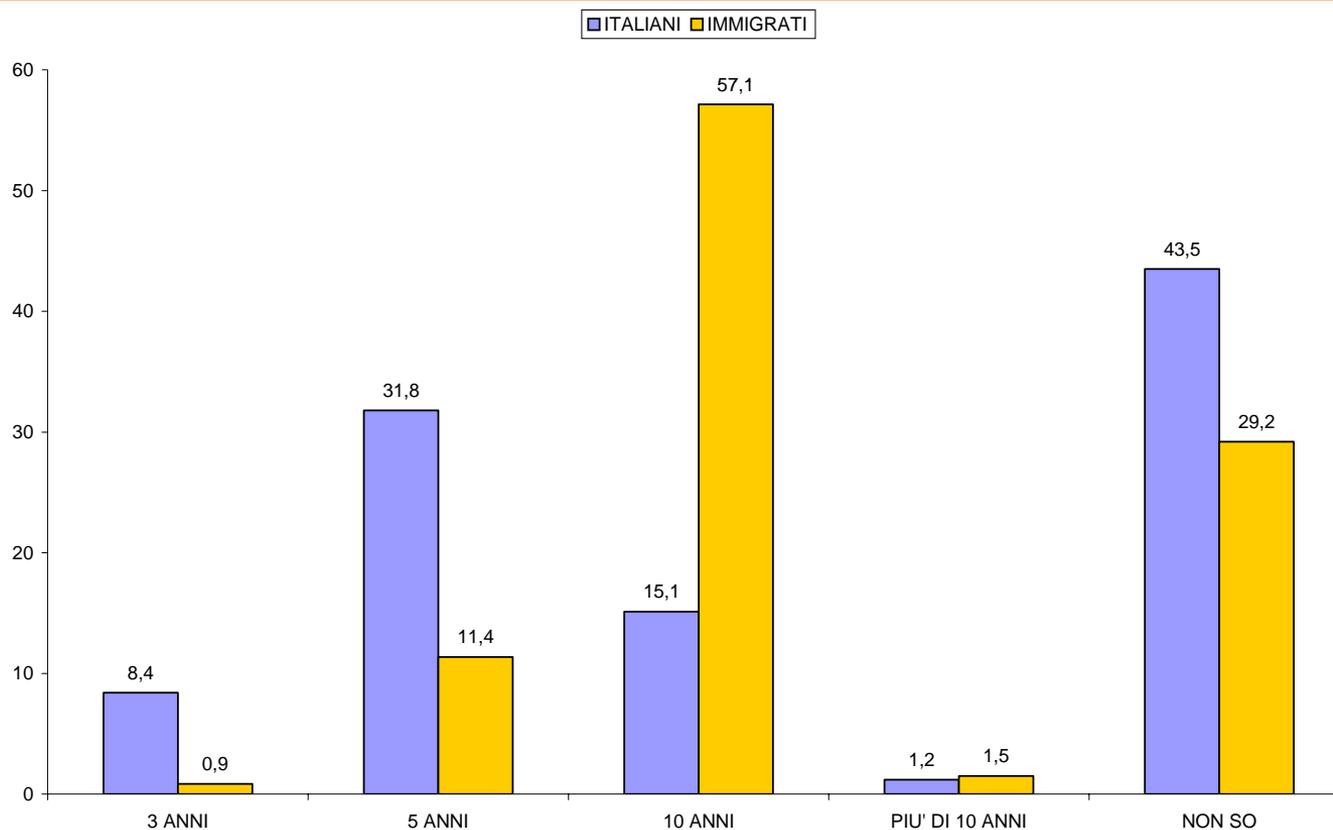
## ACCORDO/DISACCORDO CON LA FRASE “ALLA GRANDE MAGGIORANZA DEGLI IMMIGRATI PIACEREBBE POTER OTTENERE LA CITTADINANZA ITALIANA”



## ACCORDO/DISACCORDO CON LA FRASE “AI MIEI CONNAZIONALI NON INTERESSA POTER OTTENERE LA CITTADINANZA ITALIANA”



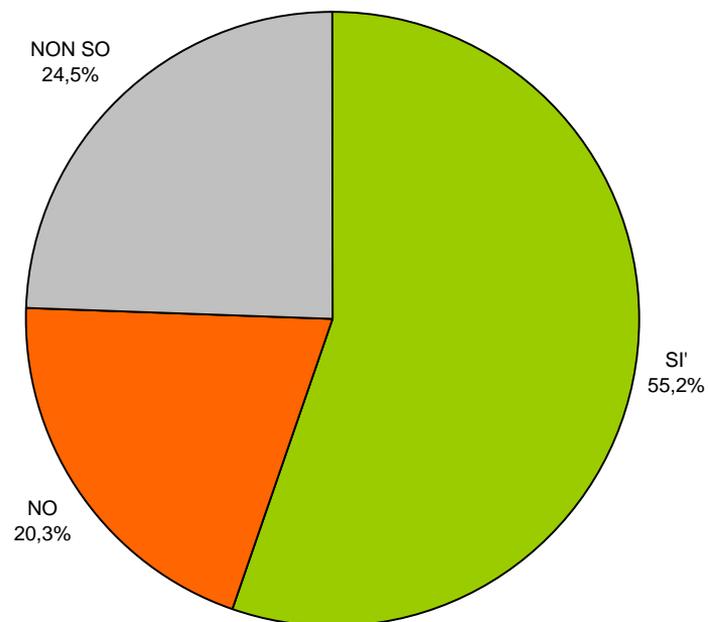
## CONOSCENZA DEL NUMERO DI ANNI NECESSARI PER CHIEDERE LA CITTADINANZA CON LA LEGGE ATTUALE



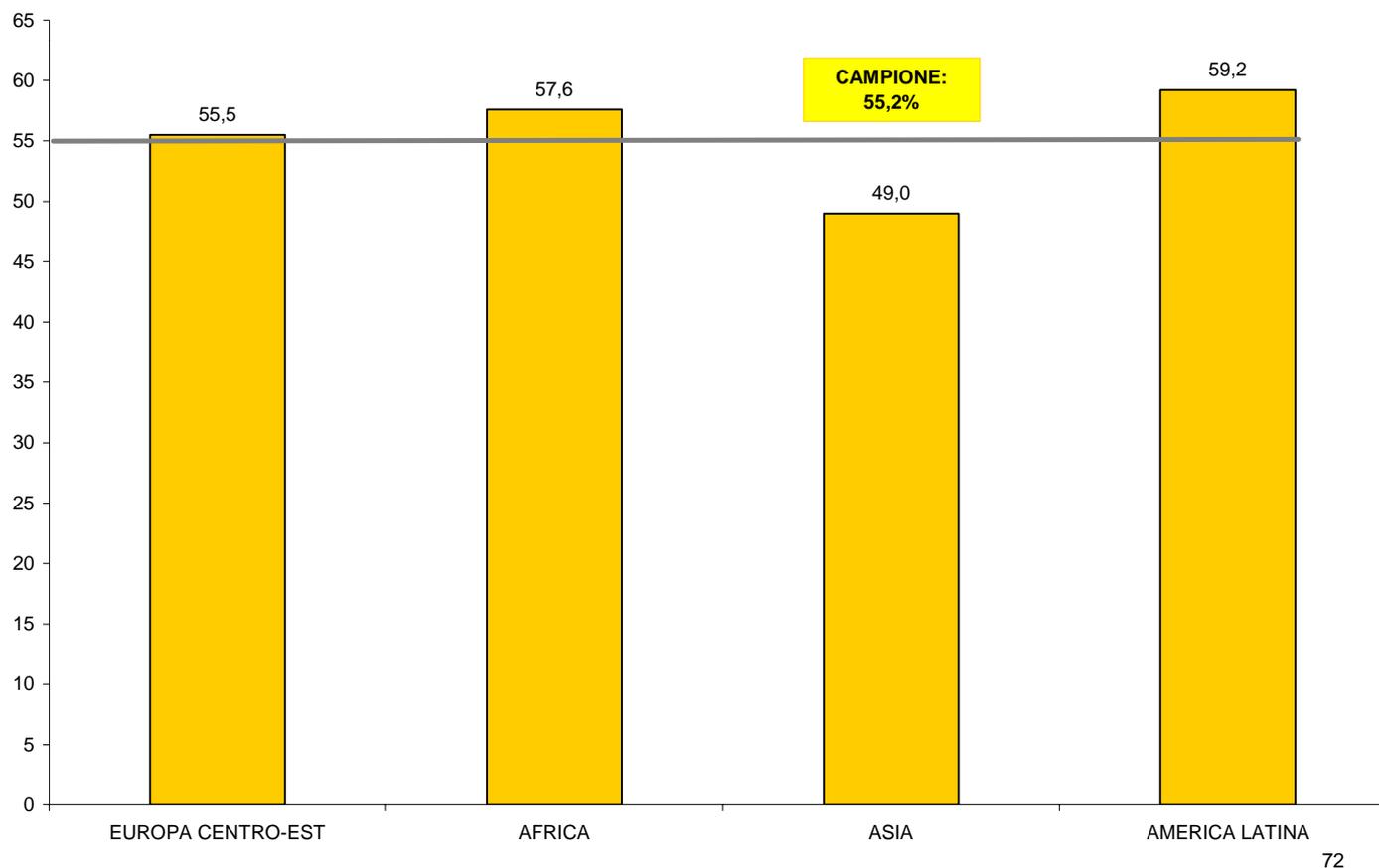
La fonte dei dati sugli italiani è "L'indagine estensiva sugli italiani e l'immigrazione" di Makno & consulting per il Ministero dell'Interno, marzo 2007 (1000 interviste telefoniche). 70

## INTERESSE POTENZIALE A CHIEDERE LA CITTADINANZA ITALIANA DOPO 10 ANNI DI REGOLARE RESIDENZA

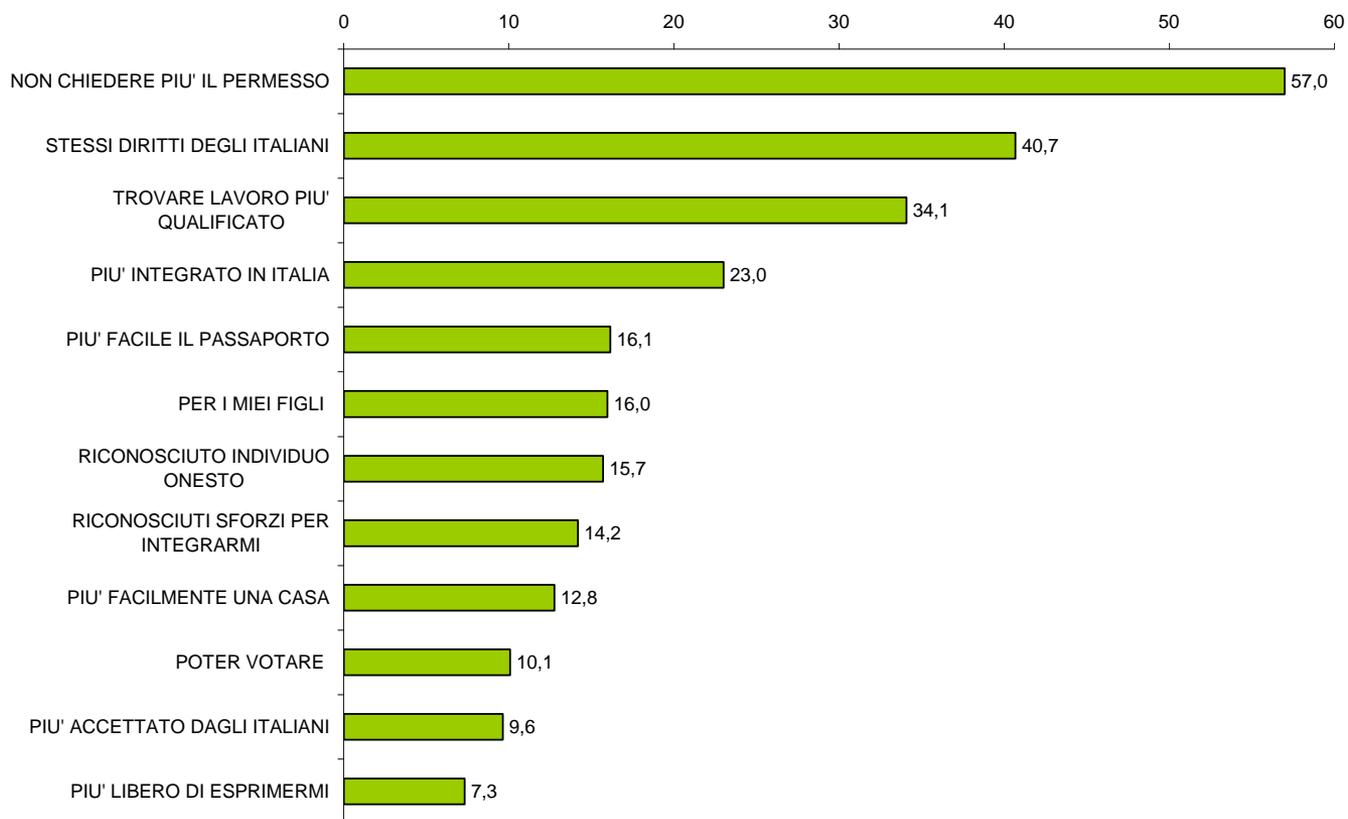
---



## INTERESSATI POTENZIALI A CHIEDERE LA CITTADINANZA ITALIANA DOPO 10 ANNI DI RESIDENZA, PER CONTINENTI

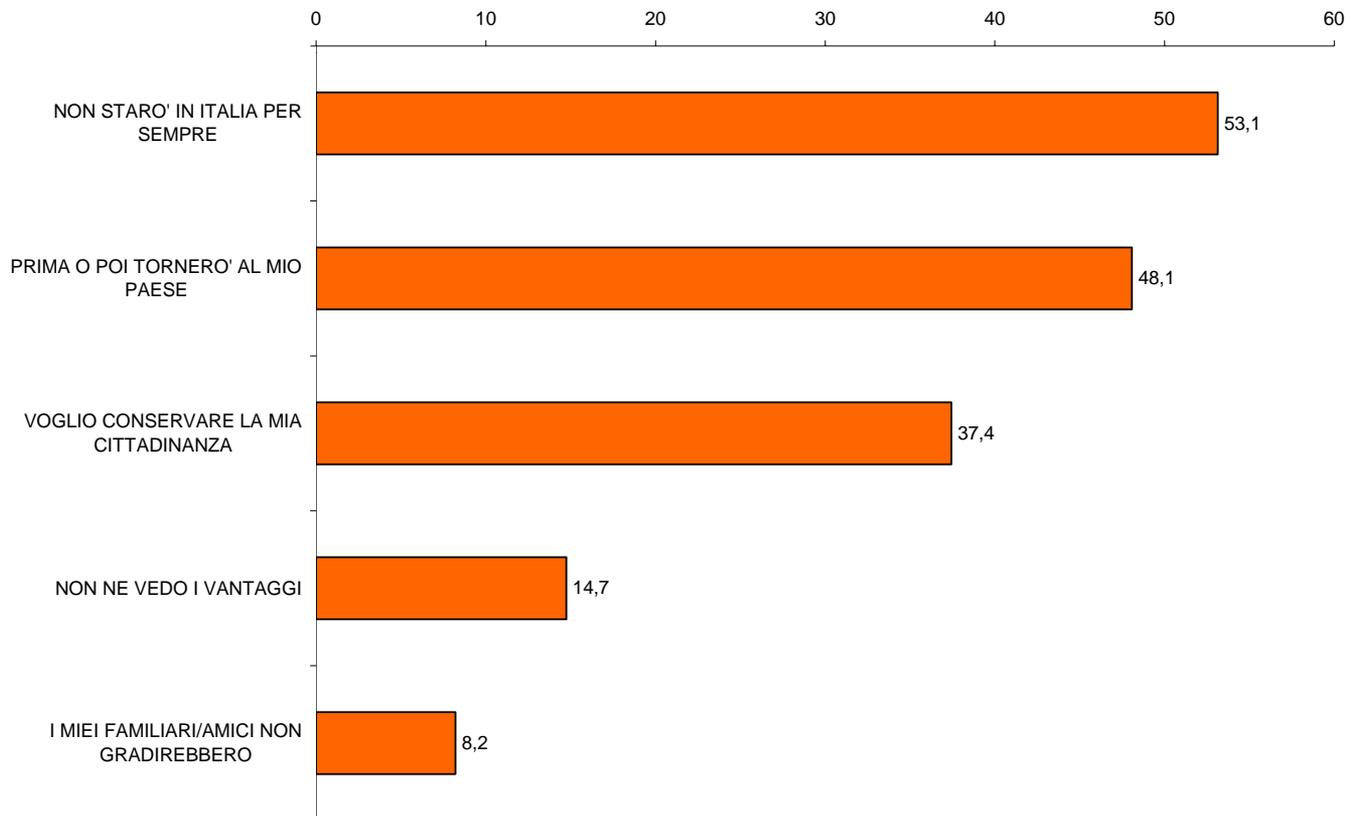


## MOTIVI PER CUI INTERESSA LA CITTADINANZA ITALIANA



**Base: 55,2% del campione. Erano possibili max. 3 risposte spontanee**

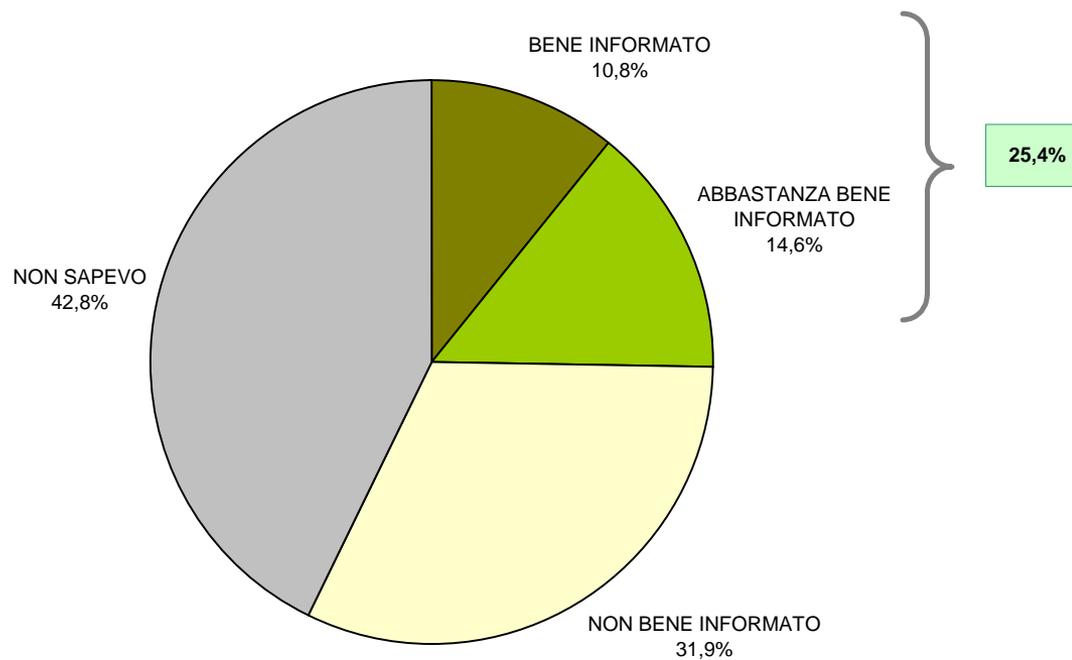
## MOTIVI PER CUI NON INTERESSA LA CITTADINANZA ITALIANA



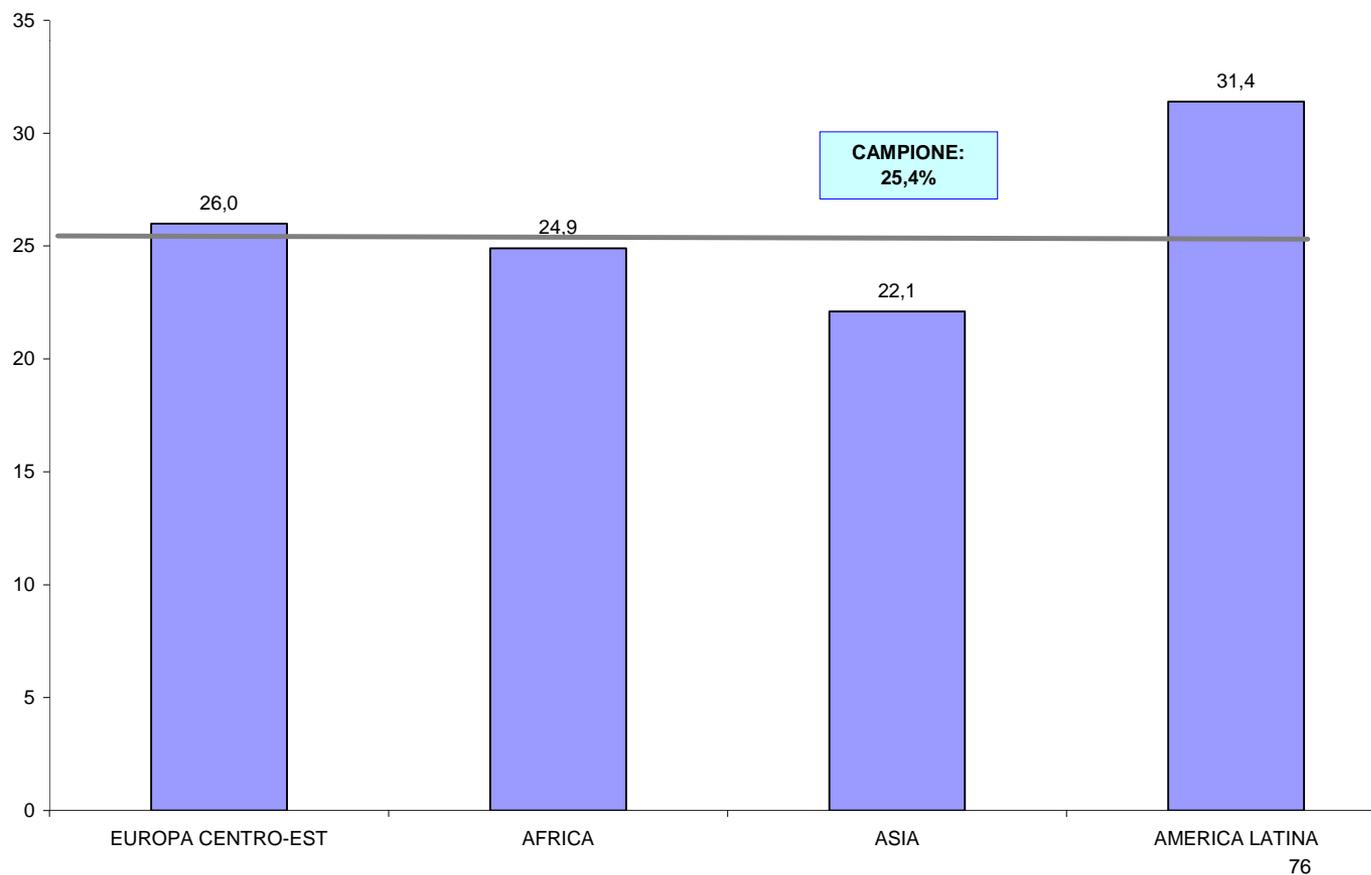
Base: 20,3% del campione. Erano possibili max. 3 risposte spontanee

## CONOSCENZA DELLA PROPOSTA DEL DISEGNO DI LEGGE IN TEMA DI CONCESSIONE DELLA CITTADINANZA

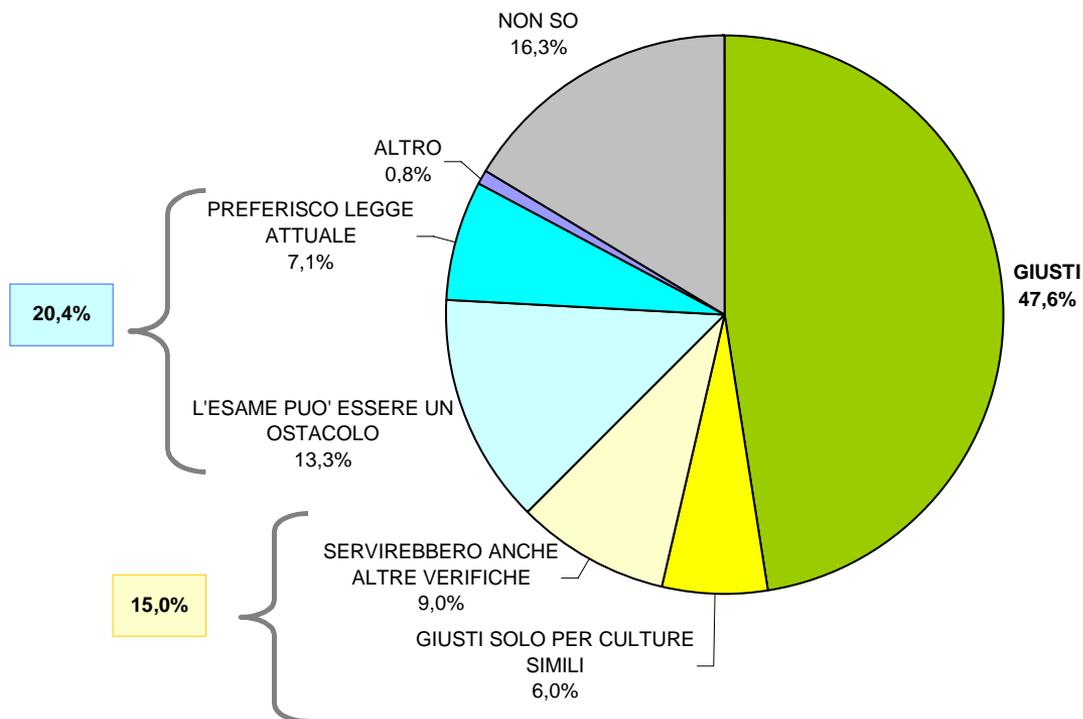
---



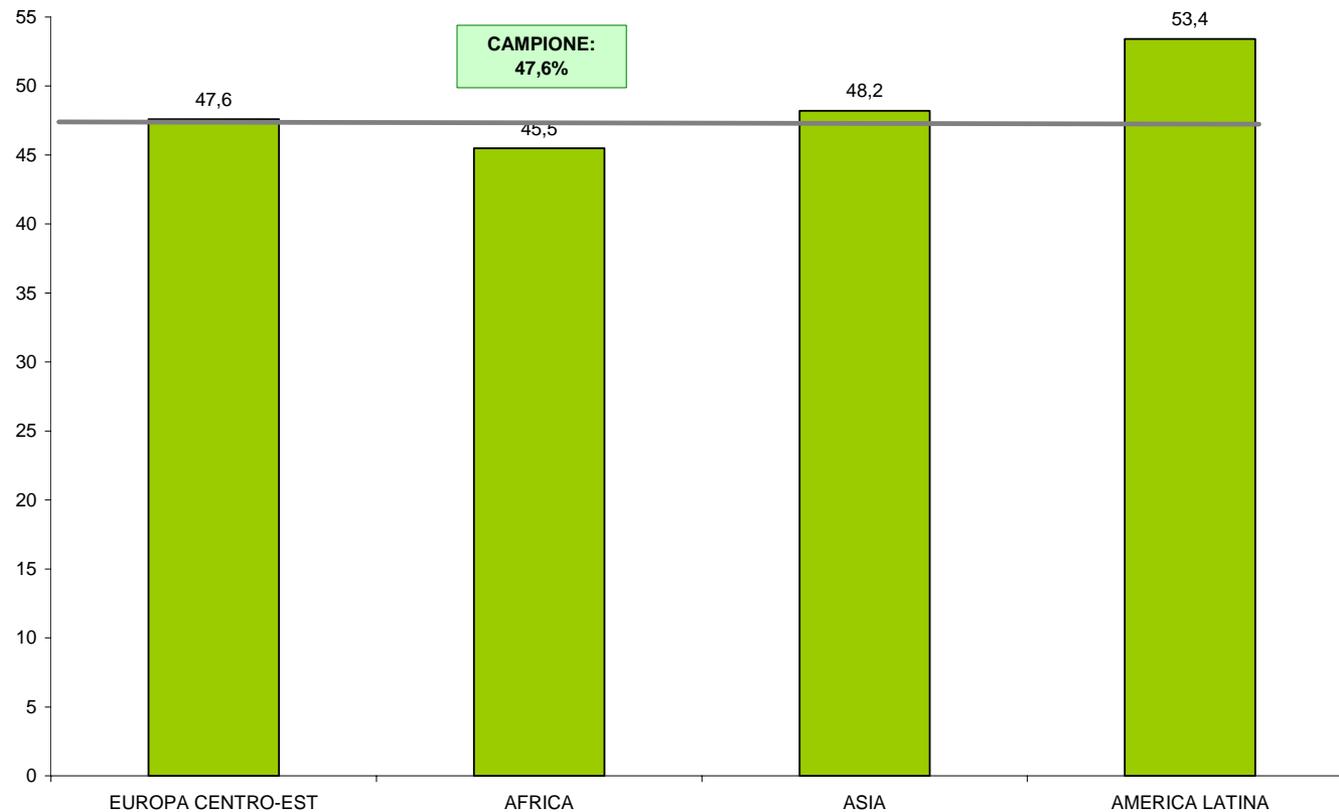
## INFORMATI SULLA PROPOSTA DEL DL, PER CONTINENTI (bene informato + abbastanza bene informato)



## VALUTAZIONE DEI CRITERI BASE DEL DISEGNO DI LEGGE IN TEMA DI CONCESSIONE DELLA CITTADINANZA

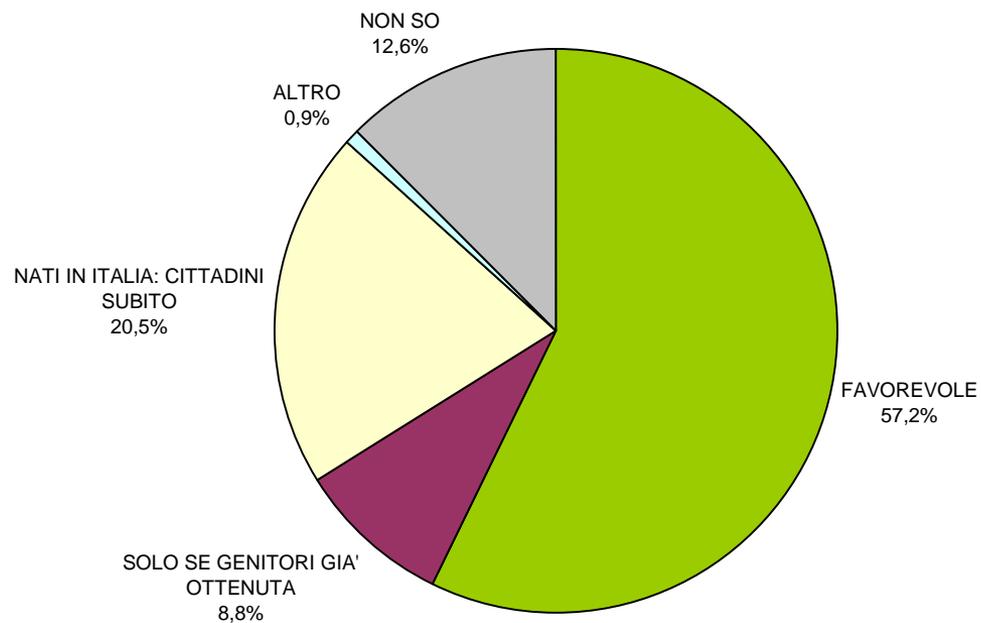


## CONSIDERANO GIUSTI I CRITERI BASE DEL DL, PER CONTINENTI

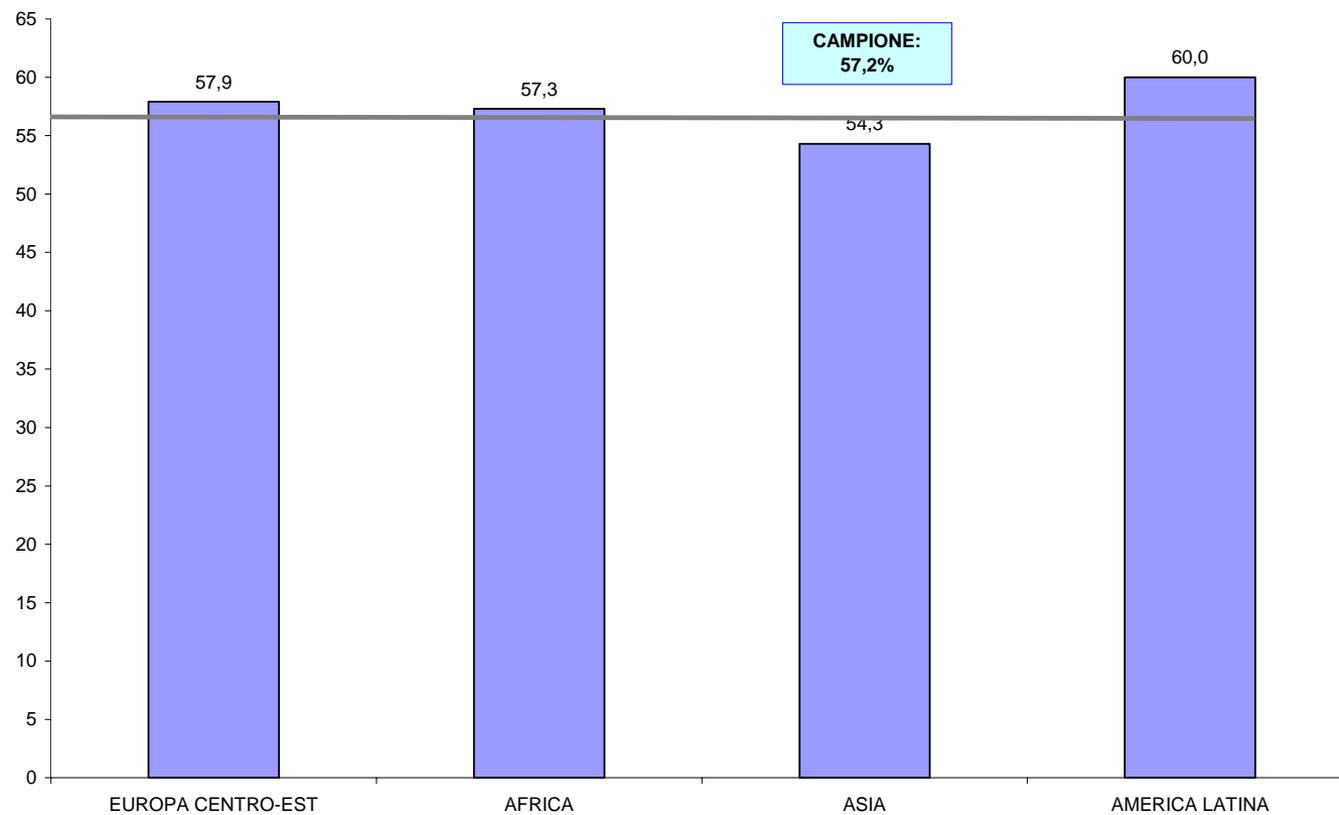


## ORIENTAMENTO NEI CONFRONTI DI QUANTO PREVISTO DALLA PROPOSTA DI DL 04/08/2006 PER I BAMBINI

---

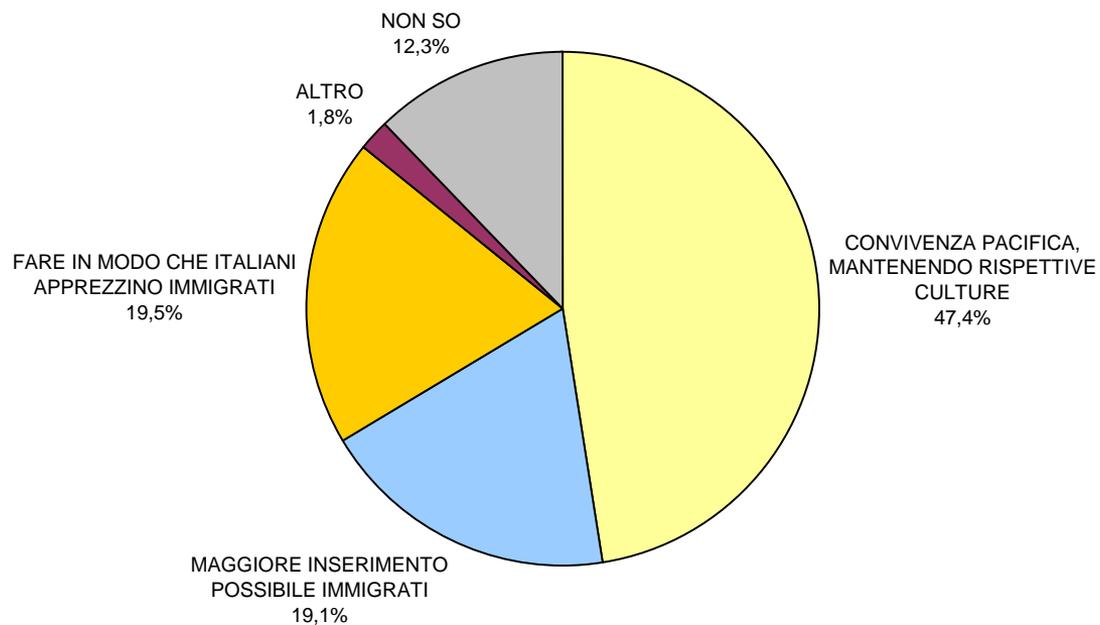


## FAVOREVOLI NEI CONFRONTI DI QUANTO PREVISTO PER I BAMBINI, PER CONTINENTI

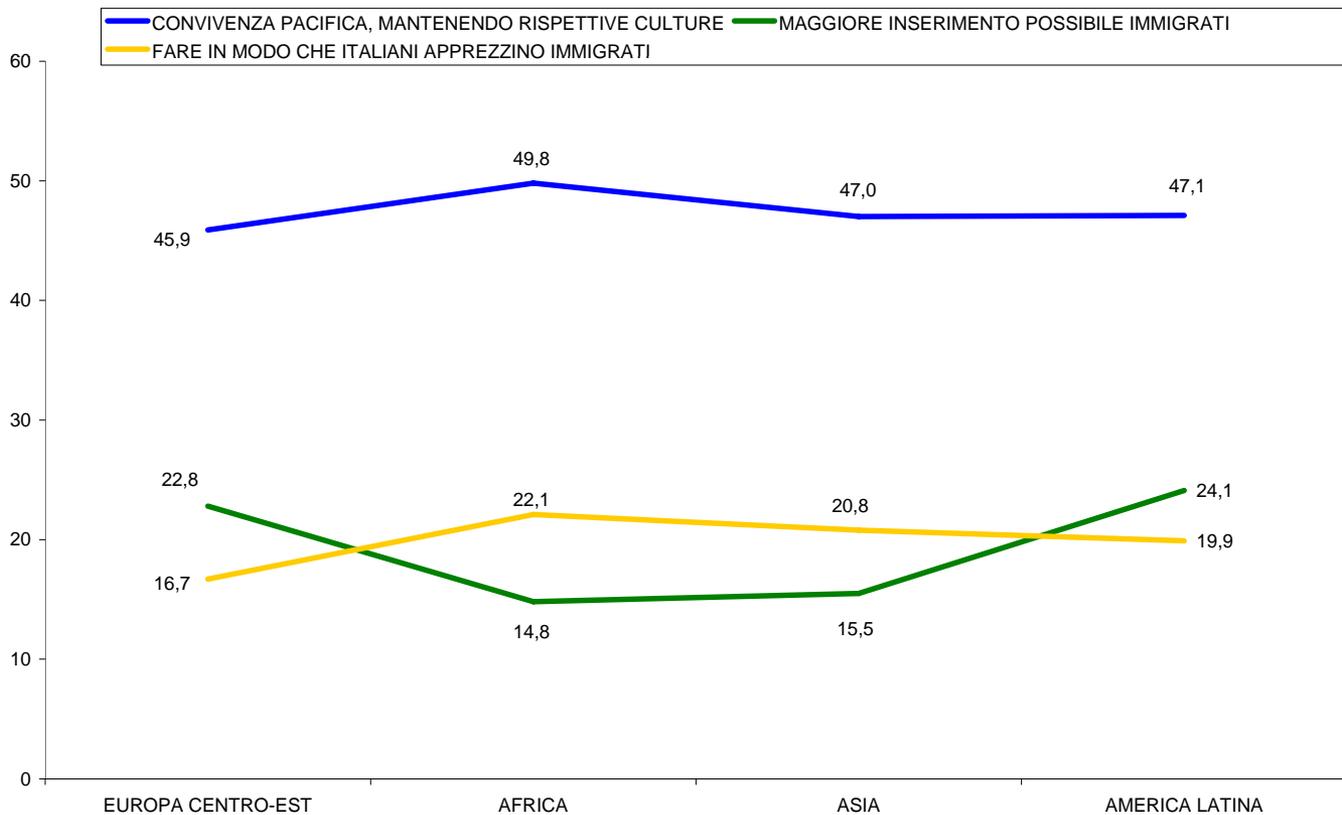


## OBIETTIVO CHE DOVREBBE PORSI IL GOVERNO ITALIANO NEI CONFRONTI DEGLI IMMIGRATI

---



## OBIETTIVO CHE DOVREBBE PORSI IL GOVERNO ITALIANO NEI CONFRONTI DEGLI IMMIGRATI, PER CONTINENTI





**MAKNO → MINISTERO DELL'INTERNO**

**UNA RICERCA SOCIALE SULL'IMMIGRAZIONE**  
**Indagine estensiva sugli italiani**

## INDICE

---

	pg.
METODOLOGIA E CAMPIONE	3
• PROFILO SOCIOCULTURALE DEL CAMPIONE	11
• PERCEZIONE DELLE DINAMICHE DELL'IMMIGRAZIONE	21
• LA PRESENZA DEGLI IMMIGRATI	32
• LA QUESTIONE DELLA CITTADINANZA	48
• ALCUNE RIFLESSIONI FINALI	60

---

## **METODOLOGIA E CAMPIONE**

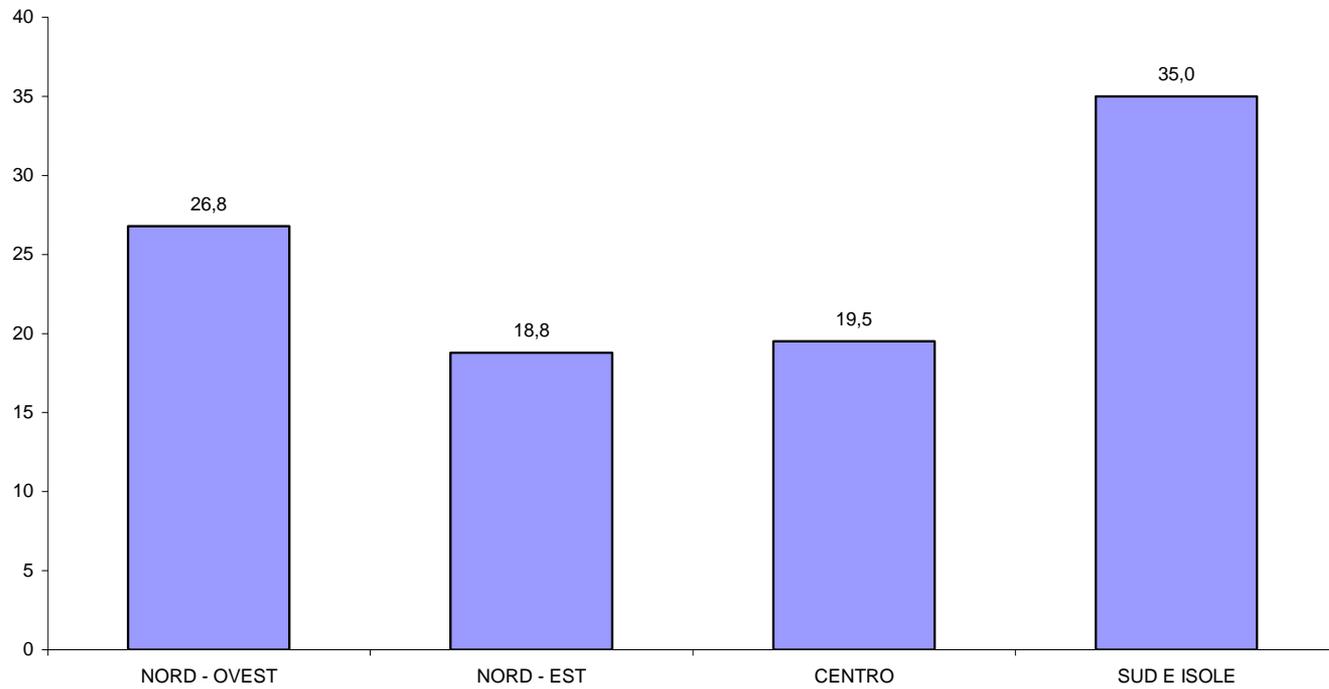
## NOTE METODOLOGICHE

---

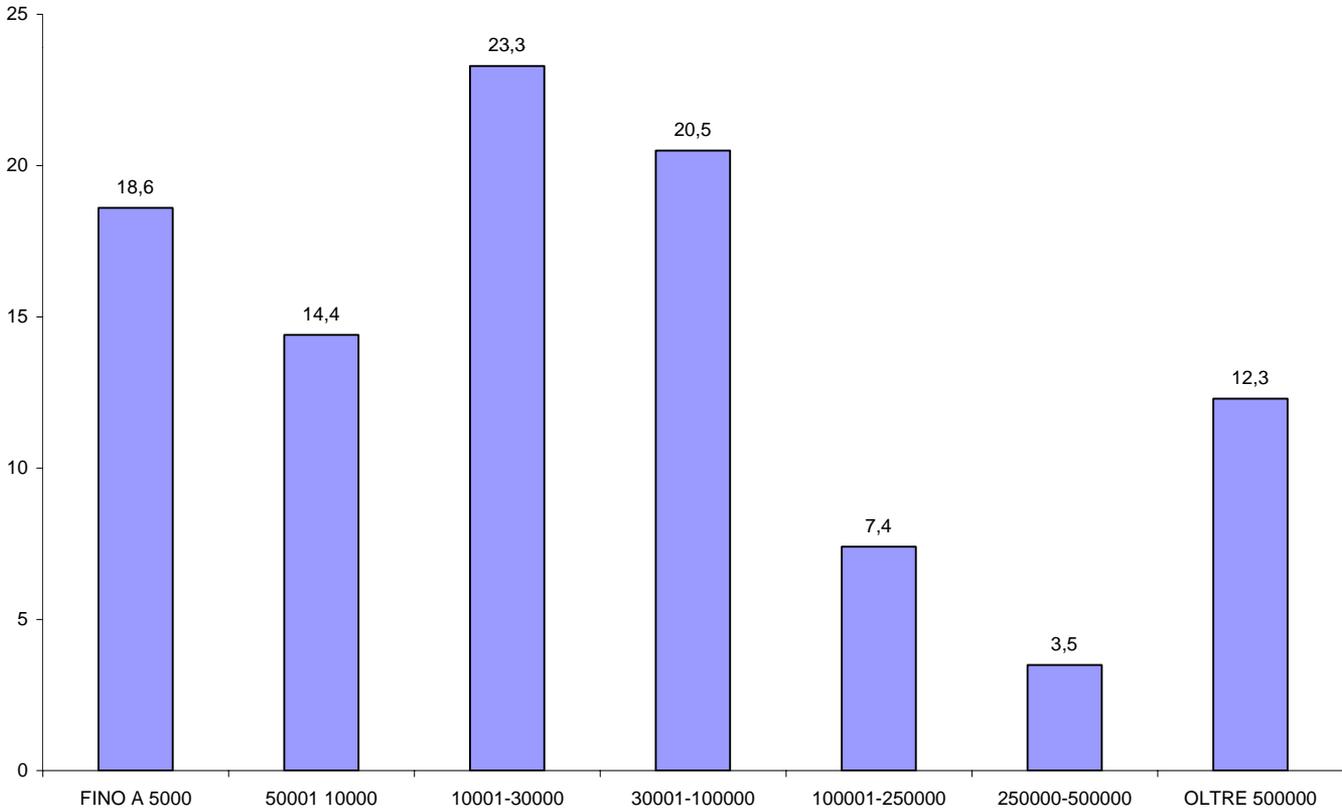
- Tecnica d'indagine:** L'indagine è stata condotta attraverso la somministrazione di **interviste telefoniche** della durata di 20 minuti circa; ci si è avvalsi del **supporto tecnologico del sistema C.A.T.I**
- Universo:** L'universo di riferimento è costituito **dalla popolazione italiana in età superiore ai 15 anni**, pari a 48 milioni e 892 mila individui (fonte Istat).
- Campione:** Il campione è di **1000 casi**; è stratificato per area geografica e classi di ampiezza demografica dei comuni di residenza; è **rappresentativo** della popolazione di riferimento con riguardo alla sua distribuzione **per sesso ed età**.
- Intervallo di fiducia:** +/- 3,1 punti percentuali, a livello di confidenza del 95%.
- Il field:** Le interviste sono state effettuate dal 5 al 16 al **marzo 2007** nelle fasce orarie 11:00-14:00 e 18:00-21:00.

## AREA GEOGRAFICA

---

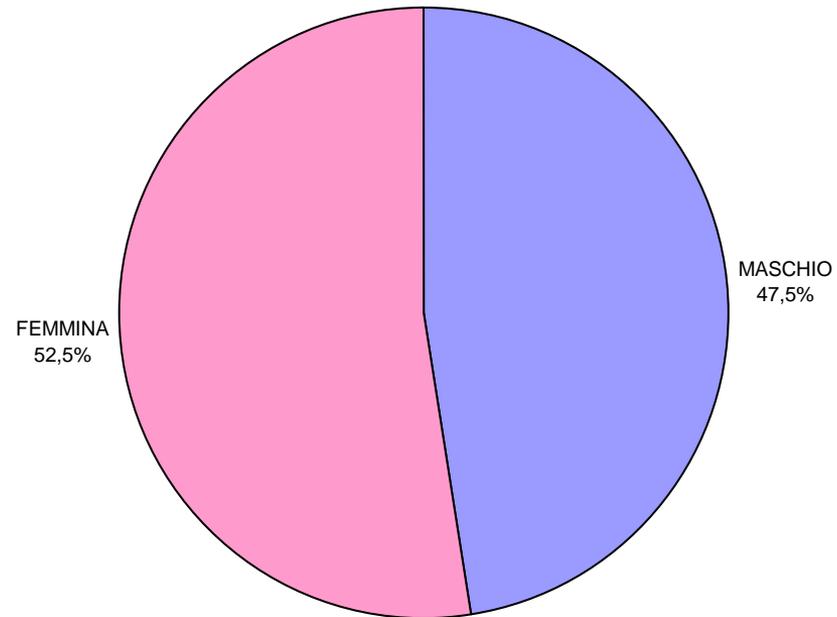


# AMPIEZZA DEI COMUNI

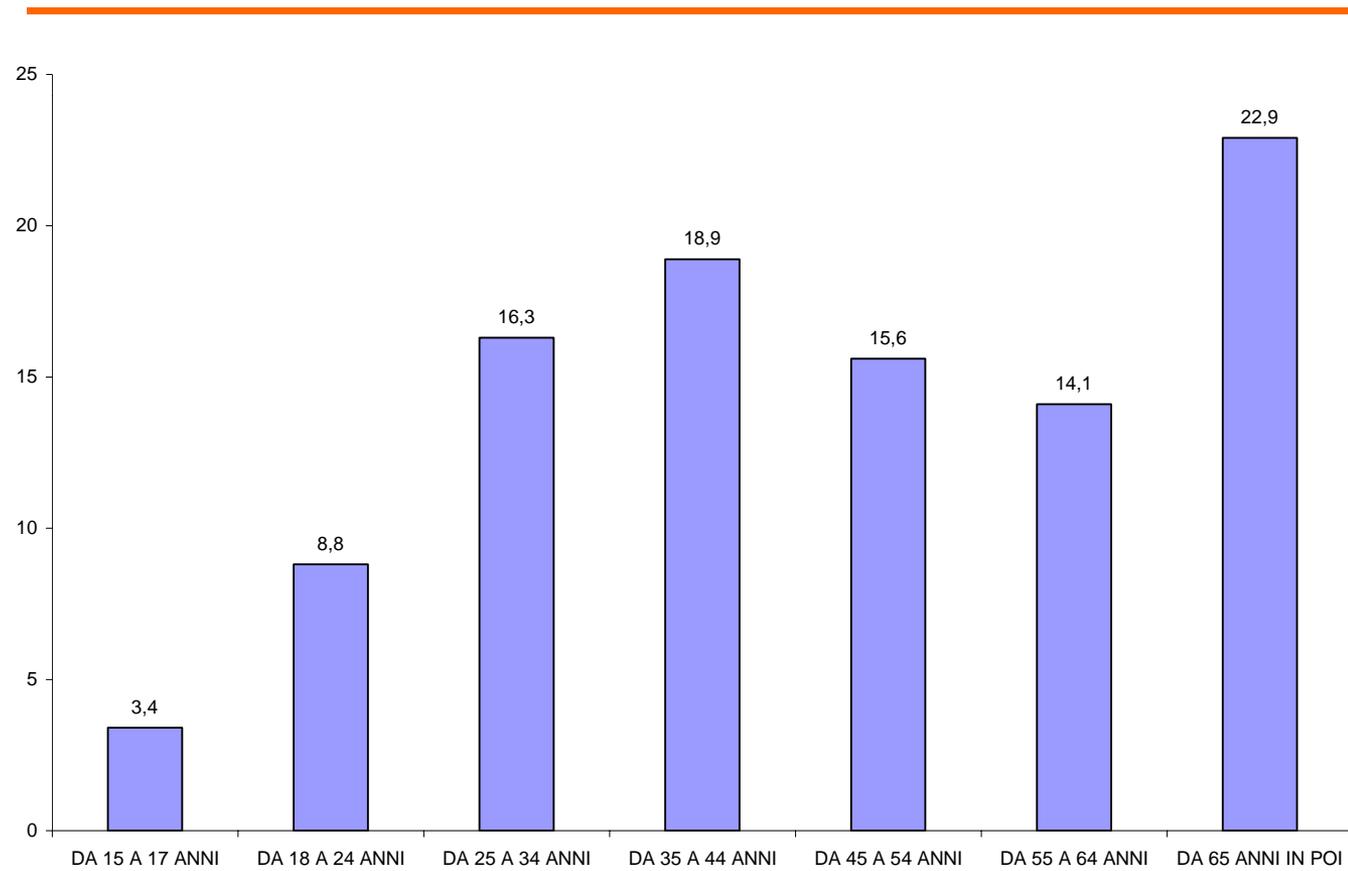


## SESSO

---

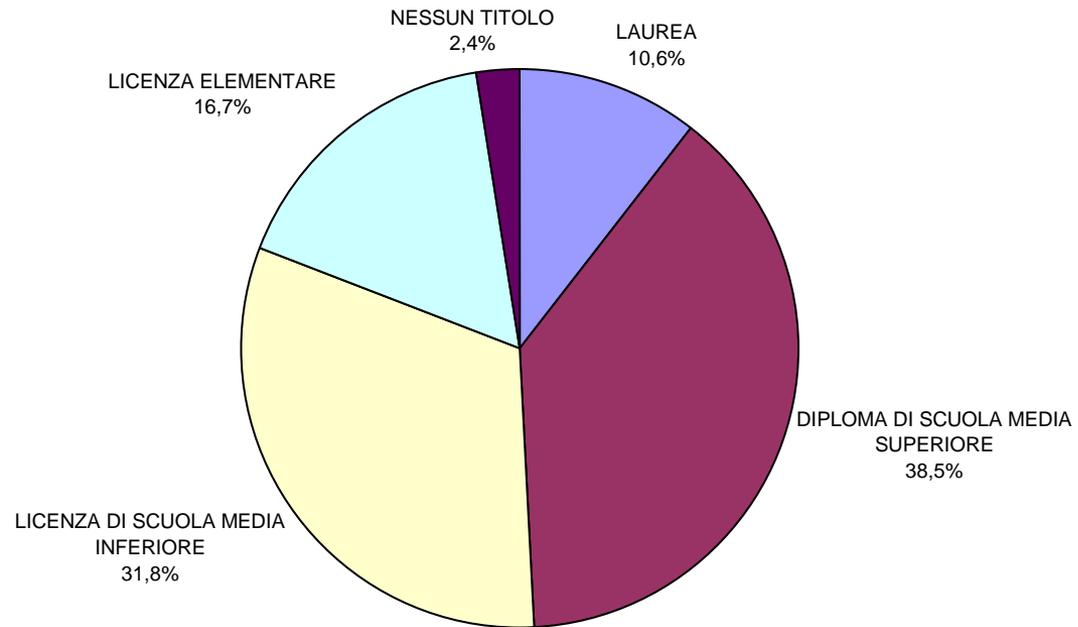


## CLASSI DI ETA'



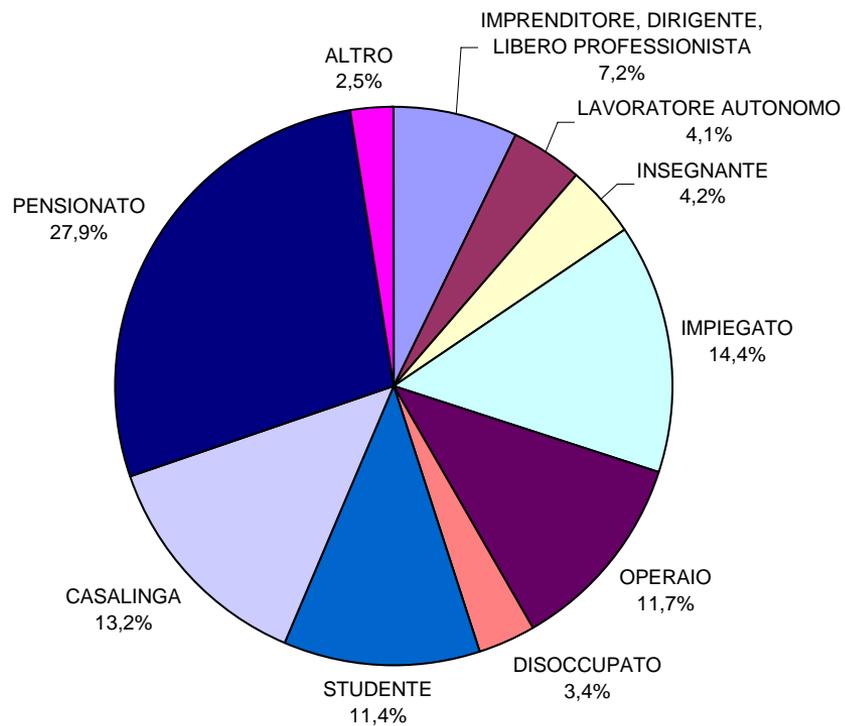
# ISTRUZIONE

---



# PROFESSIONE

---





## **PROFILO SOCIOCULTURALE DEL CAMPIONE**

## L'INFORMAZIONE

---

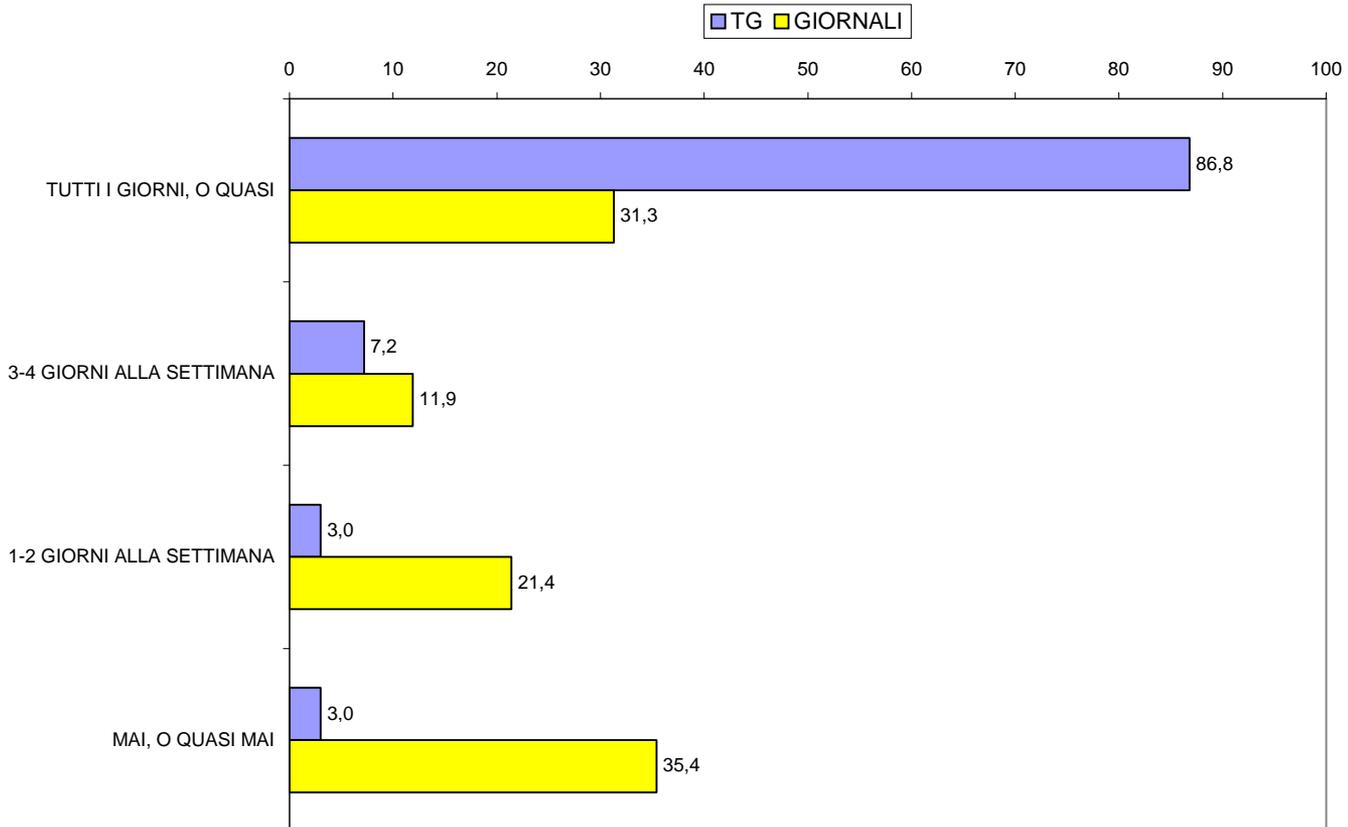
La fonte d'informazione principale per gli italiani è costituita dai telegiornali televisivi, che vantano, infatti, un pubblico abituale (tutti i giorni o quasi) superiore all'85% a fronte del 31% assommato dai lettori abituali di quotidiani.

I lettori abituali di quotidiani (che equivalgono a poco più di un terzo degli ascoltatori abituali dei telegiornali) rappresentano, tuttavia, la parte in linea di massima più informata della popolazione perché, generalmente, somma l'ascolto del telegiornale e la lettura del quotidiano.

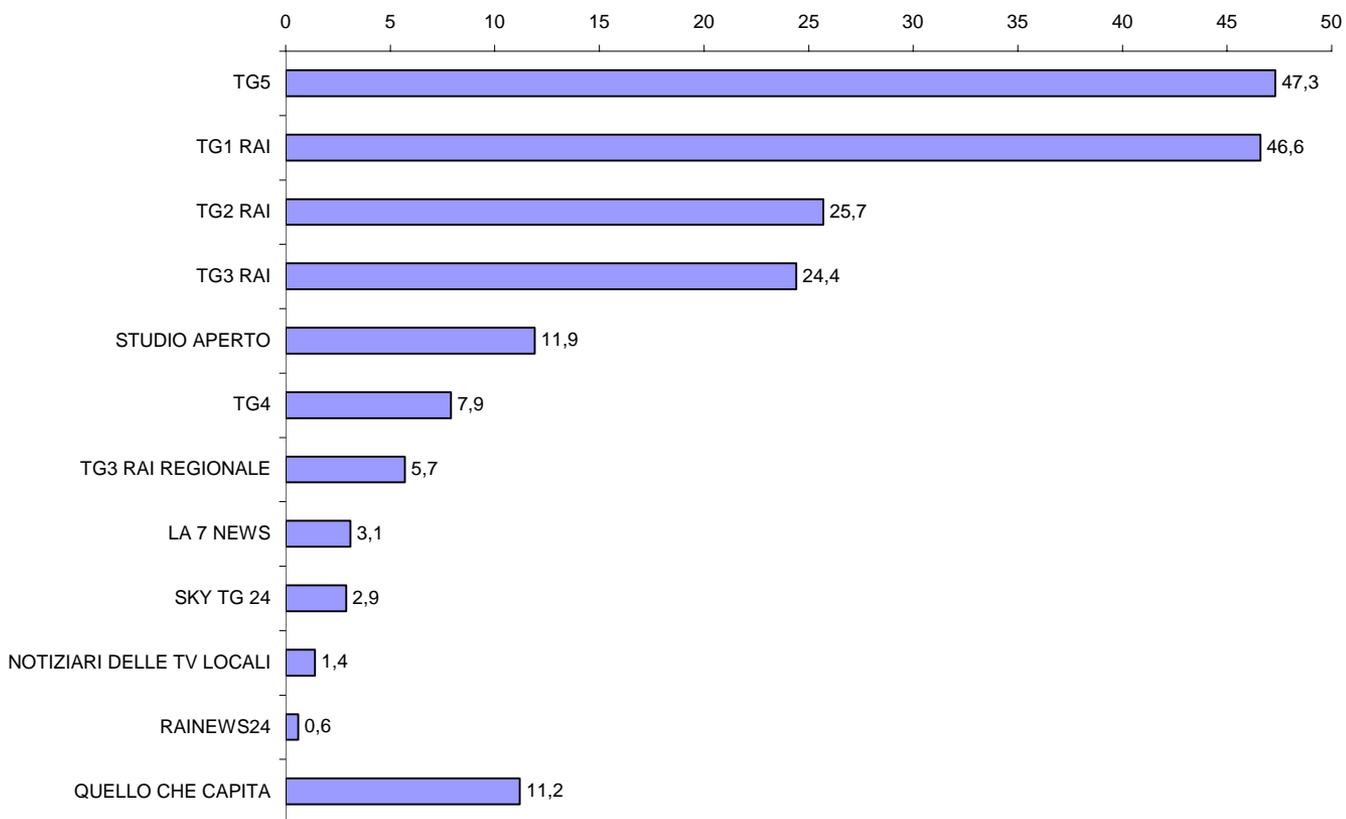
I TG più seguiti sono il TG5 ed il TG1, alla pari, seguiti a distanza dal TG2 e dal TG3.

I giornali più diffusi sono "La Repubblica" e "Corriere della Sera", gli unici due quotidiani d'informazione che possono vantare un lettorato effettivamente nazionale.

## L'INFORMAZIONE IN TV E SULLA STAMPA



## I TG SEGUITI ABITUALMENTE



**Base: il pubblico allargato dei tg (pari al 97,0% del campione).**

14

## I QUOTIDIANI LETTI ABITUALMENTE

	%
LA REPUBBLICA	27,1
CORRIERE DELLA SERA	23,6
LA STAMPA	7,3
IL MESSAGGERO	5,9
IL SOLE 24 ORE	4,7
IL MATTINO	4,2
IL GIORNALE	3,9
LIBERO	3,9
GIORNALE DI SICILIA	3,7
IL GAZZETTINO	3,3
IL RESTO DEL CARLINO	3,3
LA GAZZETTA DELLO SPORT	3,1
LA NAZIONE	2,8
LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO	2,5
CORRIERE SPORT-STADIO	2,3
LA SICILIA	2,3
GAZZETTA DEL SUD	2,2
LA NUOVA SARDEGNA	2,2
IL GIORNALE DI VICENZA	2,0
IL MANIFESTO	1,7
L'ARENA	1,6
IL CENTRO	1,6
IL GIORNO	1,6
IL TEMPO	1,6
L'UNITA'	1,6
L'ADIGE	1,4
IL TIRRENO	1,4
METRO	1,4
AVVENIRE	1,2
L'UNIONE SARDA	1,2
IL PICCOLO	1,1
LA PROVINCIA (CO/LE/SO)	1,1
IL SECOLO XIX	1,1
ALTRO	9,2

**Base: il lettorato allargato dei quotidiani (pari al 64,6% del campione).**

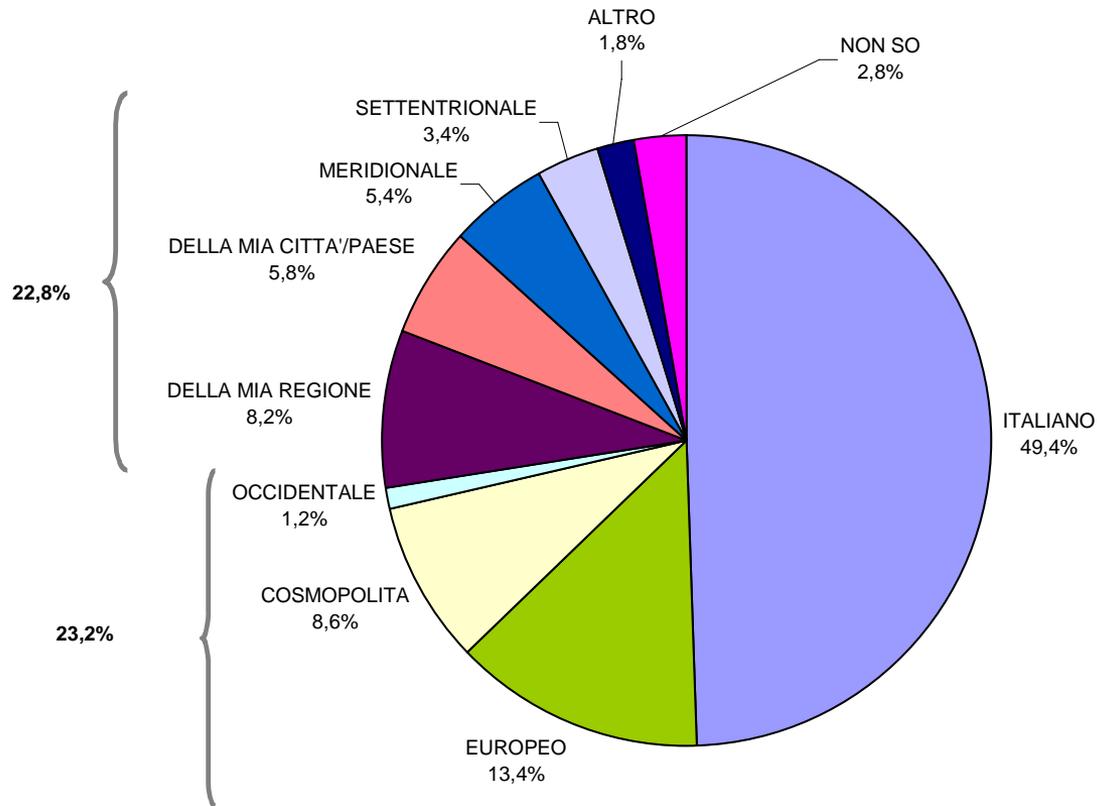
## IDENTITA' GEO-CULTURALE

---

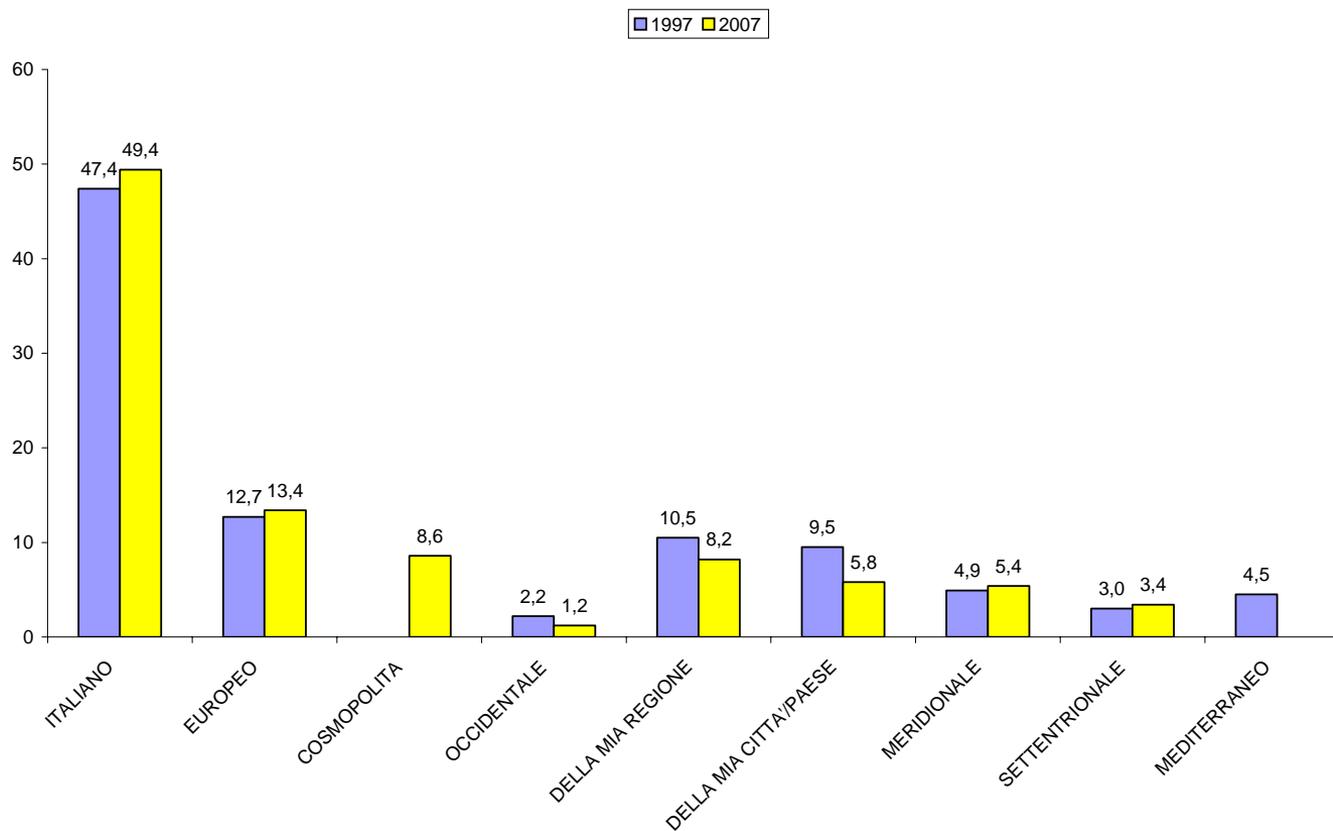
Posti di fronte al quesito “In tema di identità territoriali/culturali, lei si sente più...”, sulla base della lista proposta, quasi la metà degli intervistati si riconosce nella identità di “italiano”. Le identità sovra-nazionali raccolgono il 23% delle identificazioni, grazie soprattutto agli “europei” e ai “cittadini del mondo”. Le identità sub-nazionali assommano anch’esse circa il 23% dei consensi, tra identificazioni regionali (“della mia regione”) e campanilistiche (“della mia città/paese”), e la tradizionale polarità meridionale-settentrionale.

Rispetto a 10 anni fa, appare consolidata la diffusione della identità “italiana” e si registra la comparsa di una significativa minoranza “cosmopolita” (legata alla “globalizzazione” dell’economia, alla crescita del turismo italiano all’estero, ecc.) a scapito delle identità campanilistiche e regionali.

## IDENTITA' GEO-CULTURALE AUTO-ATTRIBUITA



## IDENTITA' GEO-CULTURALE AUTO-ATTRIBUITA CONFRONTO 1997-2007



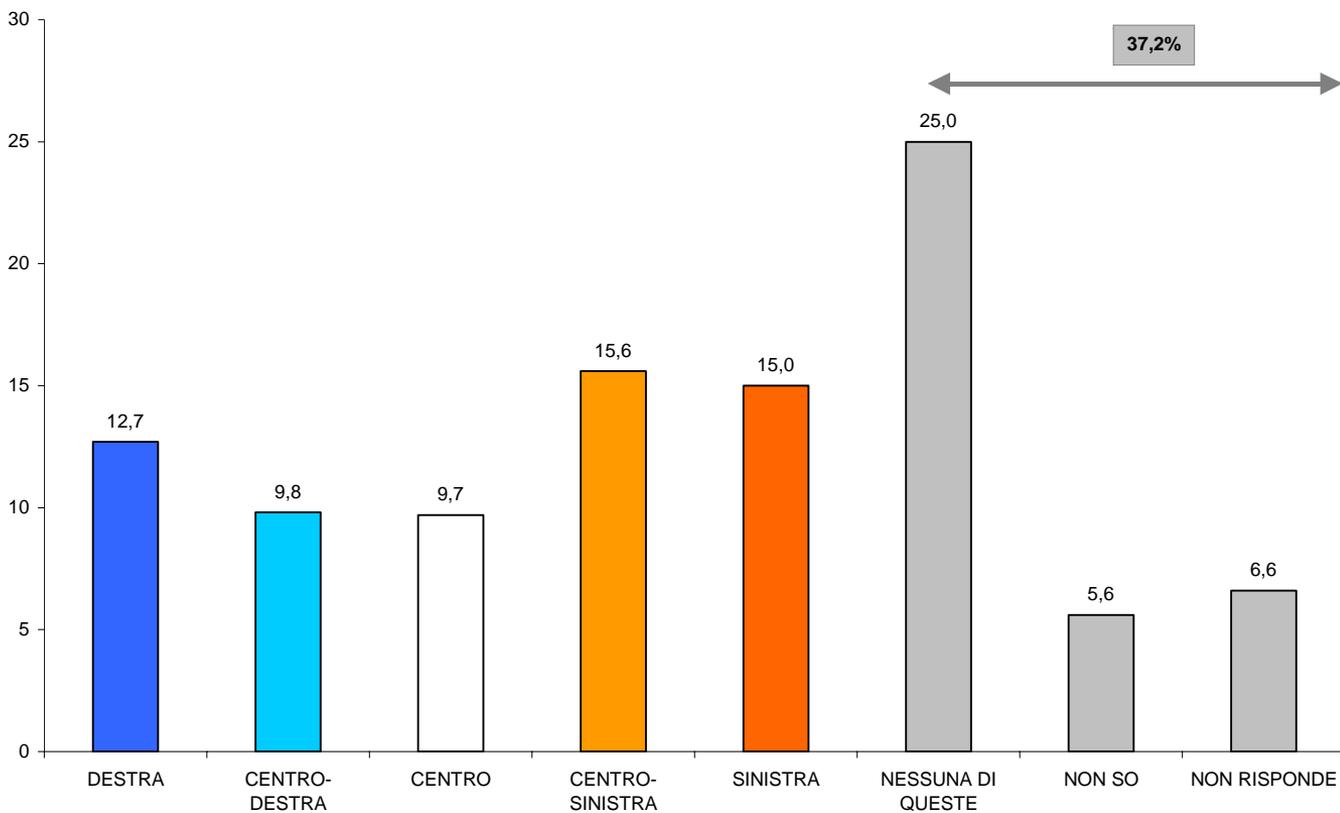
## ORIENTAMENTO POLITICO

---

In tema di orientamento politico, un intervistato su quattro non si riconosce nelle tradizionali categorie politiche di destra-sinistra. Se a questi si assommano quanti non sanno come collocarsi e quanti rifiutano di rispondere, si ottiene un' "area grigia" (cioè di orientamento indeterminato) dell'ordine del 37% del campione.

Tra quanti accettano di dichiarare il proprio orientamento (oltre il 60% degli intervistati), l'insieme "centro-sinistra" più "sinistra" (31% circa) prevale sull'insieme "centro-destra" più destra 23% circa). Resta l'incognita degli elettori di centro (quasi il 10%), che abbiamo voluto rilevare come tali in considerazione delle dinamiche in corso nel quadro politico italiano (e resta, soprattutto, l'incognita della grande "area grigia", costituita soprattutto dagli "indecisi", cioè dagli elettori che decidono in campagna elettorale per chi votare).

## ORIENTAMENTO POLITICO



---

## **PERCEZIONE DELLE DINAMICHE DELL'IMMIGRAZIONE**

## I PROBLEMI PIU' URGENTI DEL PAESE

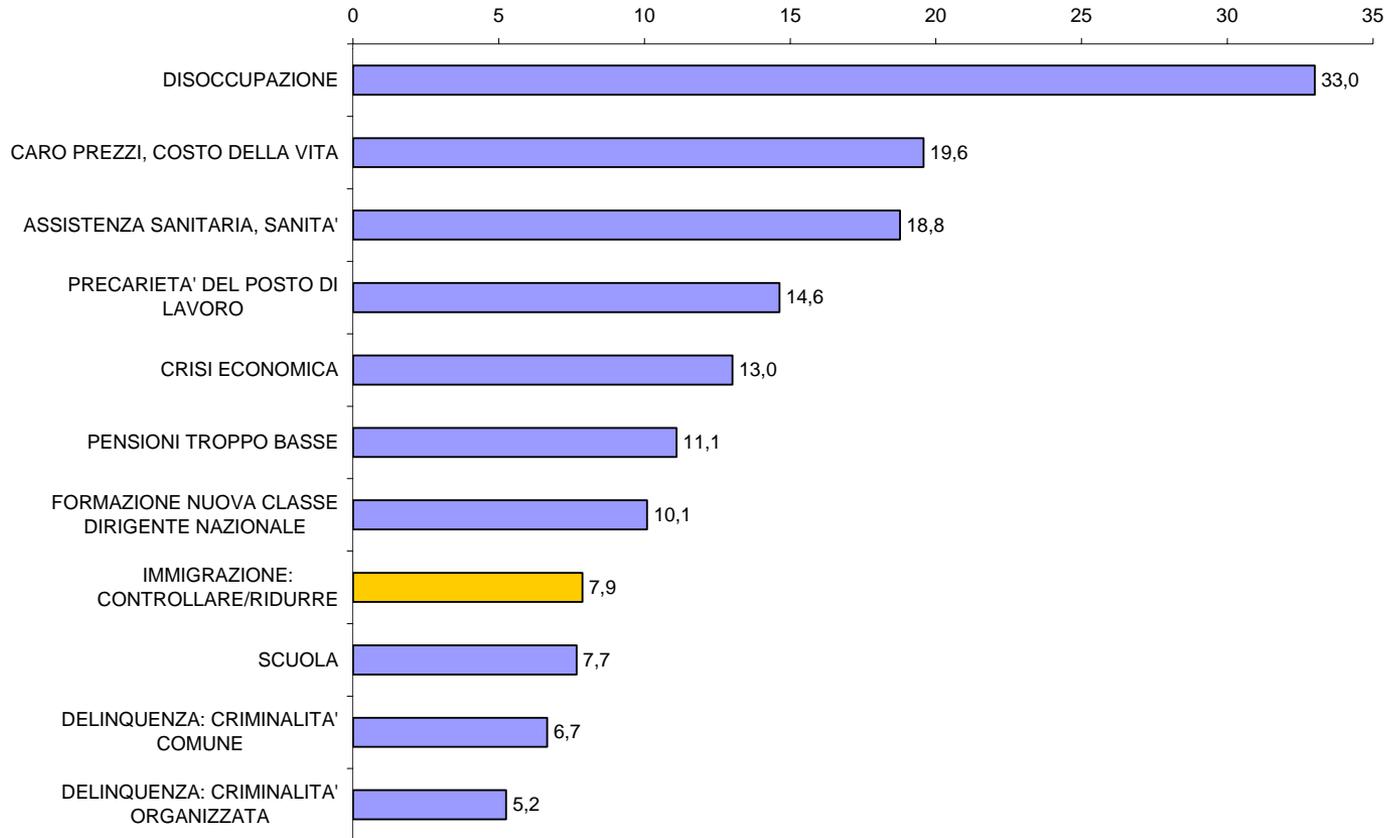
---

La disoccupazione si colloca nettamente al primo posto nell'elenco delle priorità del Paese, con un terzo esatto delle indicazioni. Al secondo posto si posizionano il caro prezzi e l'assistenza sanitaria, sostanzialmente alla pari. Più oltre seguono –a decrescere- la precarietà del posto di lavoro, la crisi economica, le pensioni troppo basse e la formazione di una nuova classe dirigente nazionale (sul 10%). Sotto il 10%, a declinare verso il 5%, si susseguono l'immigrazione (“controllare/ridurre”), poi la scuola, la delinquenza e la grande criminalità organizzata.

**Nell'agenda delle priorità degli italiani appaiono, quindi, predominanti i problemi connessi al lavoro (disoccupazione e precarietà) e alle condizioni economiche delle famiglie (caro prezzi, crisi economica, basse pensioni),** inframmezzati da problemi attinenti il welfare (assistenza sanitaria e scuola), la sicurezza dei cittadini (delinquenza e grande criminalità organizzata), nonché l'esigenza di un ricambio della classe dirigente del Paese. In questo quadro, la questione del **controllo/riduzione dell'immigrazione si colloca all'ottavo posto tra le priorità dei cittadini, con l'8% circa delle indicazioni.**

Sommando ai cittadini che vorrebbe contenere/ridurre l'immigrazione anche quelli che vorrebbero migliorare le condizioni di accoglienza (2,8%), la questione dell'immigrazione giunge ad assommare circa l'11% dei cittadini, salendo dall'8° al 7° posto.

## I PROBLEMI PIU' URGENTI DA RISOLVERE OGGI IN ITALIA



## IL NUMERO DEGLI IMMIGRATI OGGI IN ITALIA

---

**Circa i due terzi degli italiani non hanno idea di quanti siano gli immigrati presenti oggi sul territorio nazionale.**

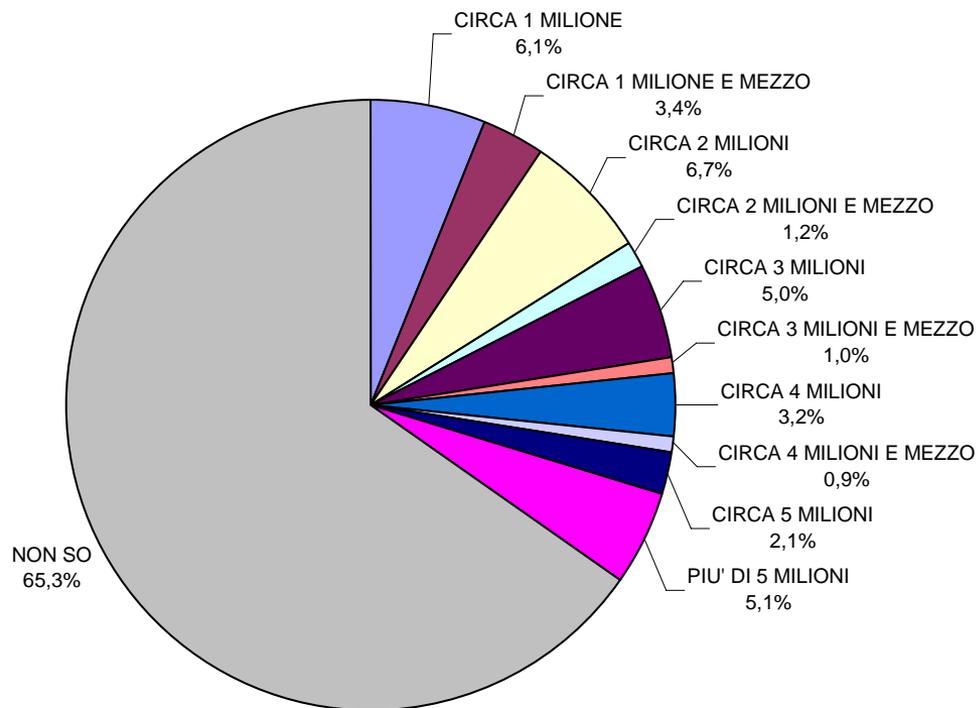
Tra gli intervistati che si “sbilanciano” ad indicare una cifra, **solo una minoranza si colloca nell’intorno dei 2,5-3 milioni che costituiscono il dato “reale”**, tenendo conto delle risultanze del Ministero dell’Interno sui soggiornanti e delle stime del Dossier Caritas/Migrantes. Nelle risposte spontanee, circa il 22% degli italiani indica una cifra inferiore alla soglia dei 3 milioni, mentre il 12% segnala una cifra superiore (e il 5% parla addirittura di oltre 5 milioni di immigrati).

Al di là del numero, appare **rilevante la percezione della clandestinità**: per circa il 15-16% degli intervistati i clandestini sono almeno il 50% del totale (cioè, propriamente, del numero da loro stessi indicato).

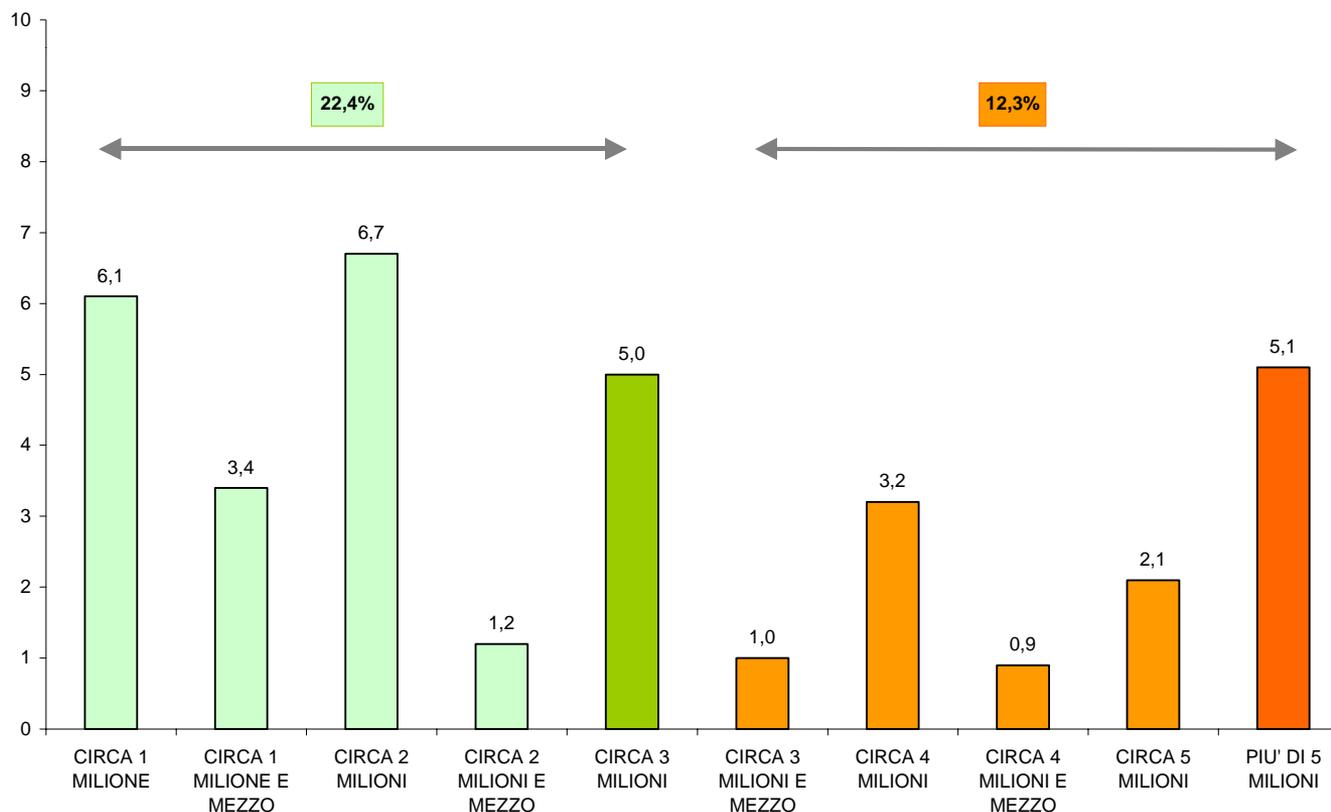
A prescindere dalla incapacità della grande maggioranza degli italiani di indicare una stima degli immigrati presenti oggi in Italia, sul versante del “vissuto” gli immigrati vengono avvertiti come “molto numerosi” nelle città/paesi di residenza del 46% degli italiani e “abbastanza numerosi” nel 35% dei casi, mentre i paesi in cui non ci sono immigrati rappresentano ormai le eccezioni.

## PERCEZIONE DEL NUMERO ATTUALE DI IMMIGRATI IN ITALIA

---



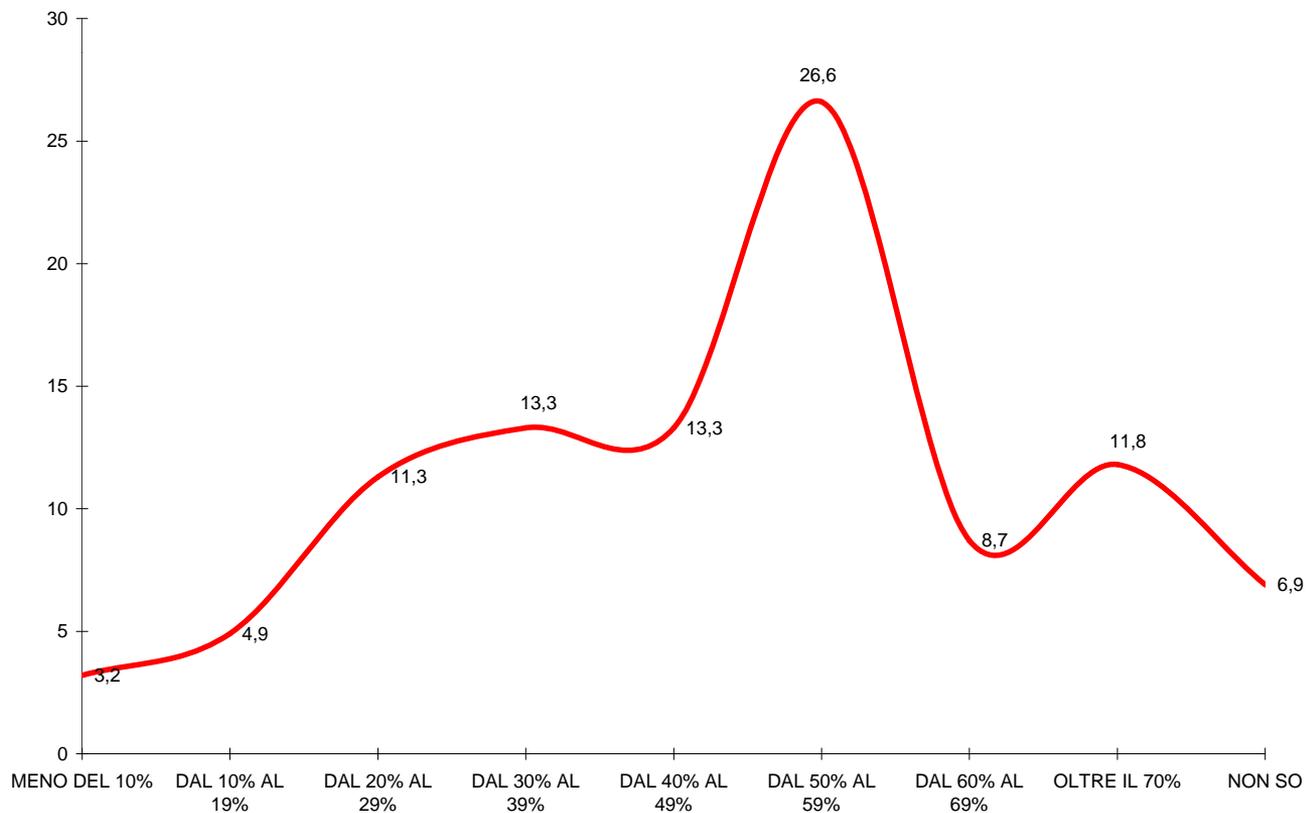
## PERCEZIONE DEL NUMERO ATTUALE DI IMMIGRATI (DETTAGLIO)



**Nota: sono evidenziate le stesse risposte della slide precedente con esclusione dei "non so".**

26

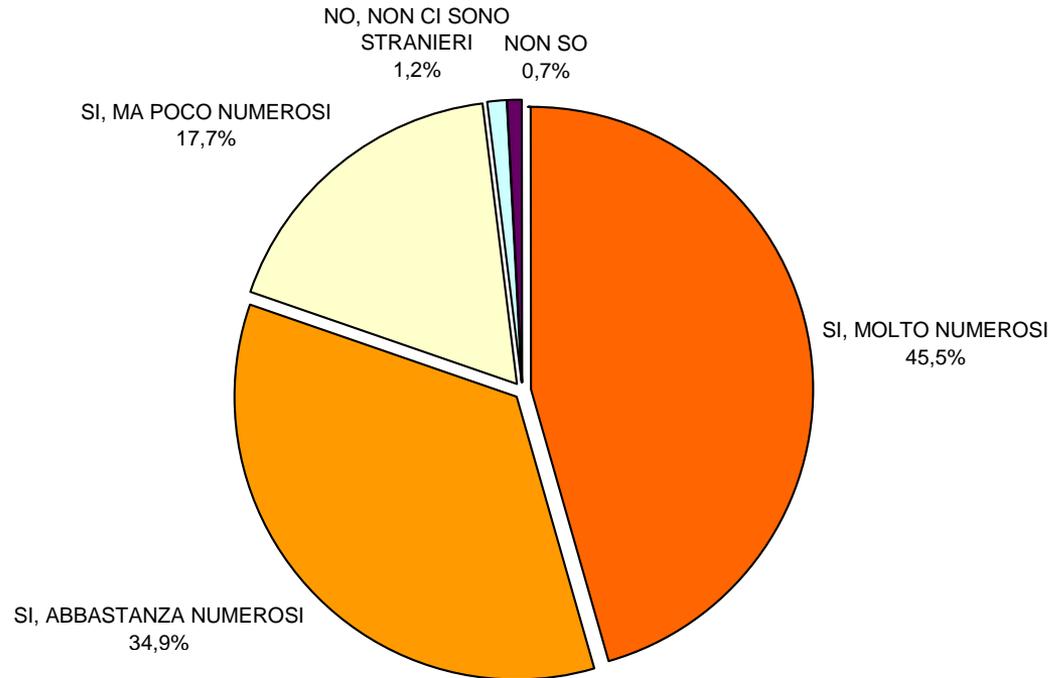
## % PERCEPITA DI CLANDESTINI SUL NUMERO DI IMMIGRATI INDICATO



Base: 34,7% del campione.

## LA SITUAZIONE ATTUALE NELLA CITTA'/PAESE DI RESIDENZA

---



## LE DINAMICHE DELL'IMMIGRAZIONE

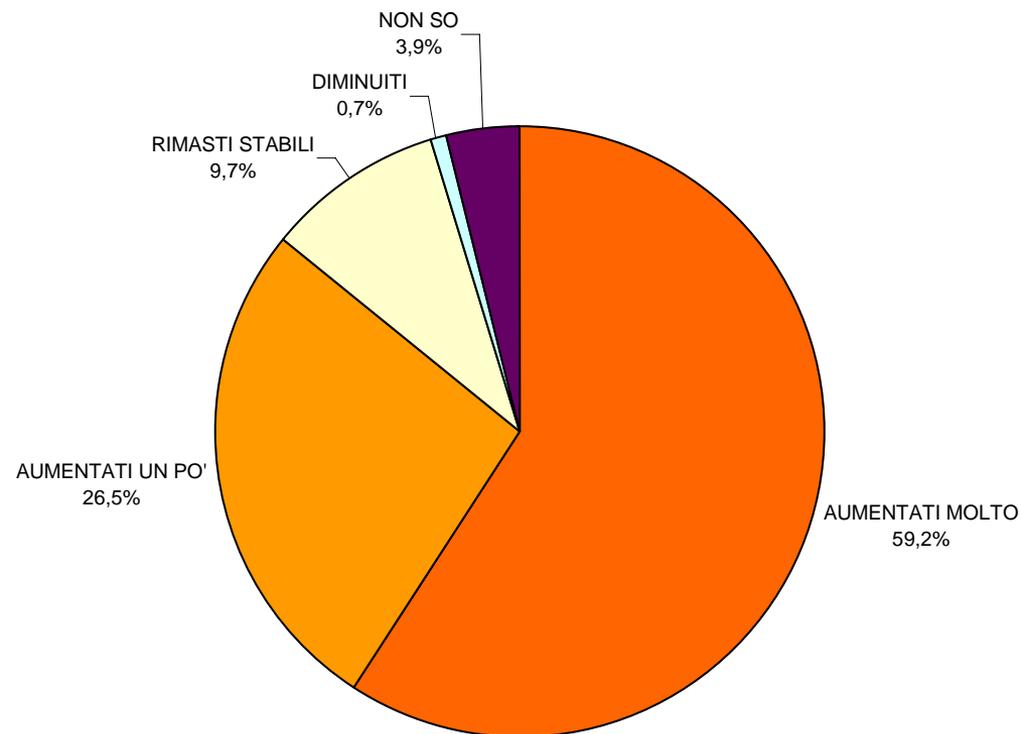
---

La percezione quasi universale degli italiani è che negli ultimi 5 anni il numero degli immigrati sia aumentato, e la maggioranza sostiene che l'aumento sia stato addirittura consistente.

Questa dinamica appare destinata ad accentuarsi nel prossimo futuro: il 75% degli italiani pensa che gli immigrati aumenteranno molto e un altro 16% parla di un aumento moderato, per un totale che supera il 90%.

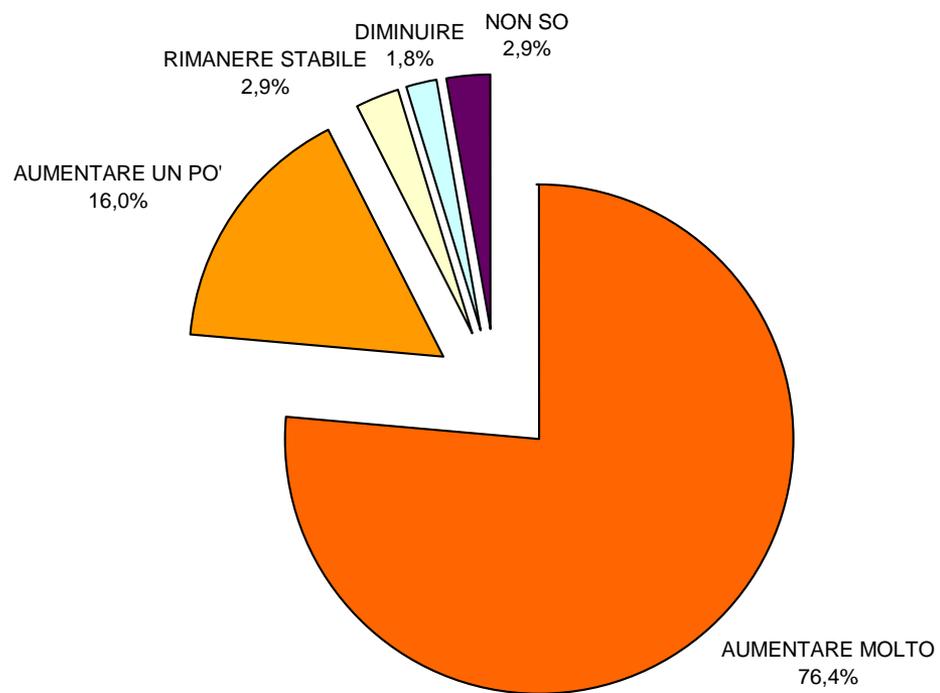
## LA DINAMICA DELL'IMMIGRAZIONE NEGLI ULTIMI 5 ANNI

---



## LA DINAMICA FUTURA DELL'IMMIGRAZIONE

---



---

## **LA PRESENZA DEGLI IMMIGRATI**

## GLI IMMIGRATI PERCEPITI DAGLI ITALIANI

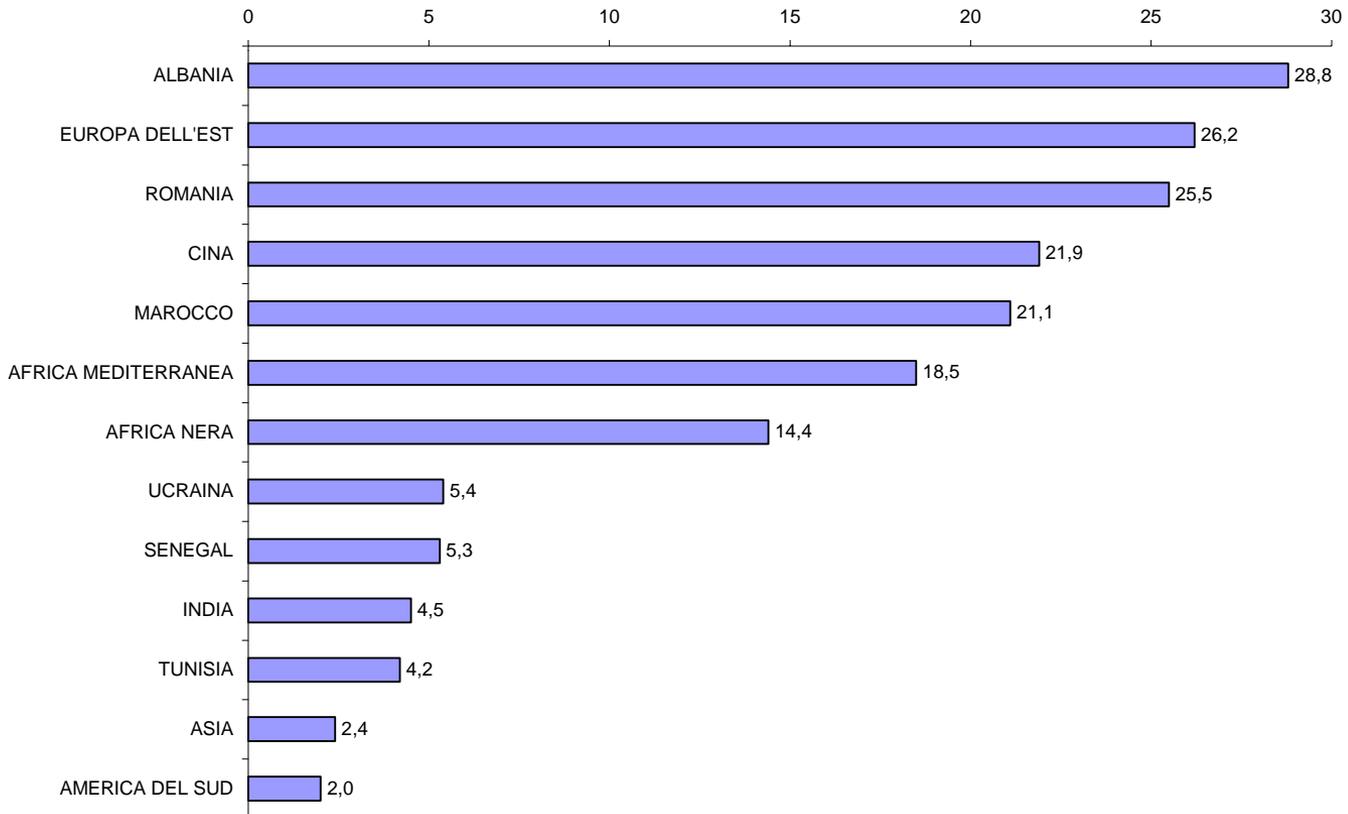
---

Le nazionalità prevalenti nelle città/paesi di residenza degli intervistati vengono indicate negli albanesi, Paesi dell'Est (dizione che sta per l'insieme di varie nazionalità non percepite distintamente), rumeni, cinesi, marocchini, Africa mediterranea ed Africa Nera. Dalla top list risultano stranamente assenti i filippini (sesta nazionalità per dimensioni demografiche nelle rilevazioni statistiche nazionali) plausibilmente perché costituiscono una presenza più appartata e discreta rispetto alle nazionalità sopra indicate.

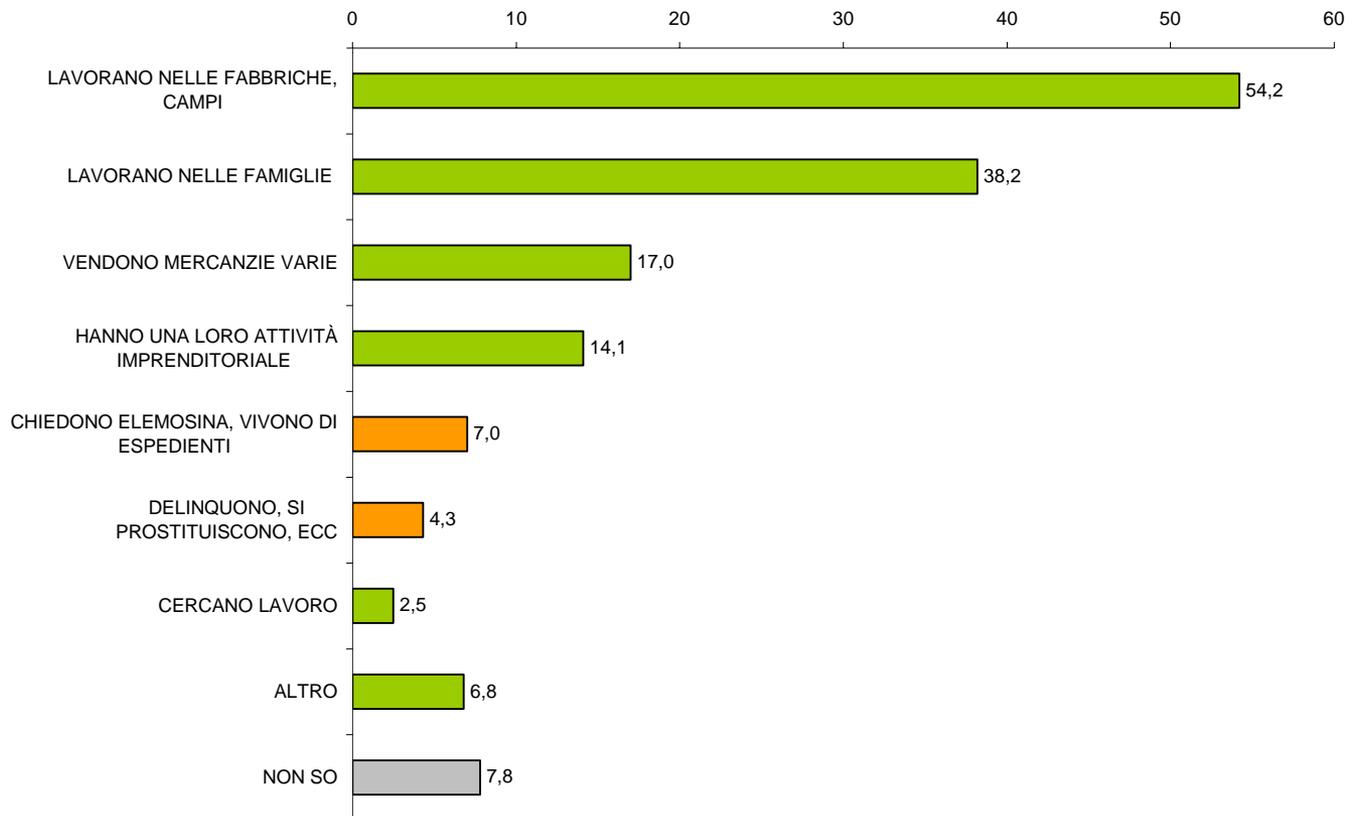
**Gli immigrati vengono percepiti soprattutto come “lavoratori”:** per lo più lavorano nelle fabbriche o nei campi come operai, o nelle famiglie come badanti o colf; non mancano i commercianti che vendono “mercanzie varie”, né i lavoratori autonomi che svolgono un'attività in proprio. Poche sono le segnalazioni di attività dubbie (come chiedere l'elemosina e vivere di espedienti) e ancor più limitate quelle di attività illegali (come la delinquenza, la prostituzione, ecc.).

Un indicatore della misura del progressivo radicarsi delle popolazioni immigrate nel territorio italiano è costituito dagli esercizi (negozi, bar, ecc.) o altri tipi di luoghi gestiti e/o frequentati soprattutto da immigrati. A questo riguardo si osserva che **circa il 70% degli intervistati segnala la presenza di qualche esercizio/luogo di/per gli immigrati nella propria città/paese, con una media di 1,5 segnalazioni a testa:** i negozi di abbigliamento (plausibilmente gestiti da cinesi) sono i più diffusi, seguiti dai bar/caffè, dalle bancarelle di abbigliamento e dai ristoranti cinesi.

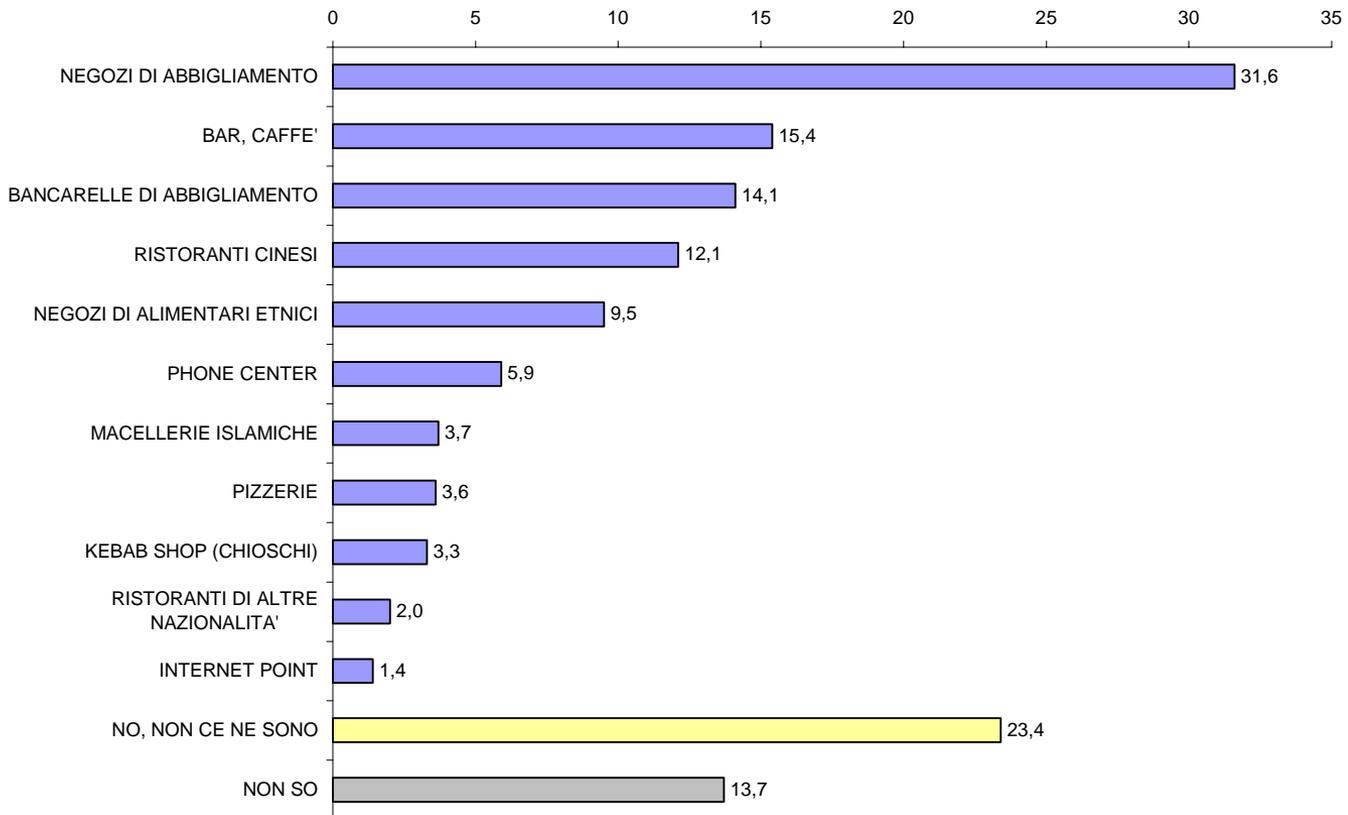
## LE NAZIONALITA' DEGLI IMMIGRATI



## LE ATTIVITA' DEGLI IMMIGRATI



## LUOGHI/ESERCIZI GESTITI DA IMMIGRATI



## GLI ITALIANI VS. GLI IMMIGRATI

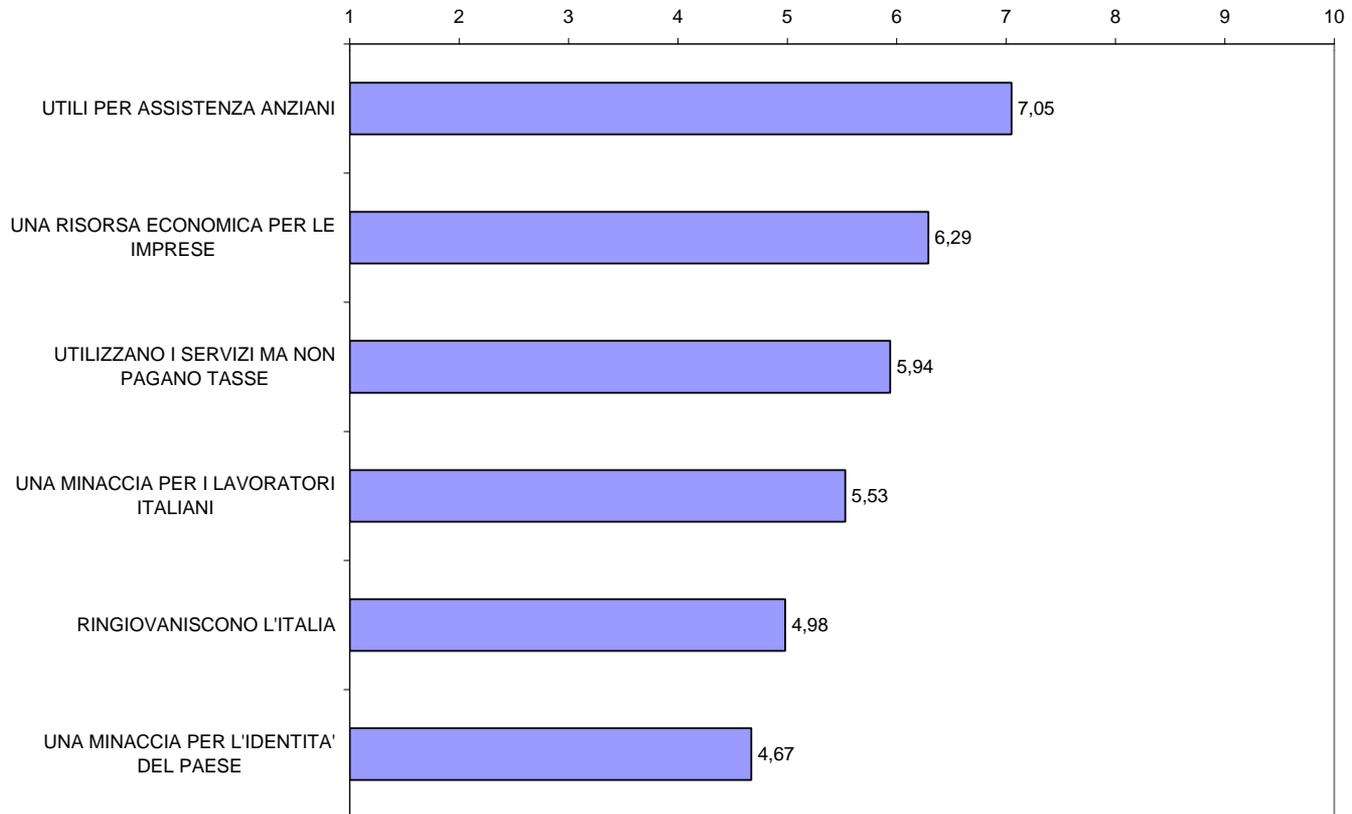
---

Gli atteggiamenti nei confronti degli immigrati sono stati testati con riguardo a 6 proposizioni emblematiche emerse nei focus group della fase qualitativa dell'indagine. Agli intervistati è stato chiesto di esprimere il proprio grado di accordo/disaccordo nei confronti di ciascuna di tali proposizioni utilizzando una scala da 1 a 10 (assimilabile ad un "voto" scolastico). Di seguito illustriamo le principali evidenze:

- Si registra un'ampia concordanza sul fatto che gli immigrati siano utili perché assistono gli italiani anziani soli, o con familiari che non possono assisterli personalmente;
- Vi è un consenso maggioritario sul fatto che gli immigrati siano una risorsa economica per l'Italia perché aiutano a risolvere i problemi di carenza di manodopera delle imprese;
- La maggior parte degli intervistati ritiene che gli immigrati rappresentino un costo perché utilizzano i servizi sociali spesso senza averne diritto perché non pagano le tasse;
- Si verifica una sostanziale polarizzazione sul tema se gli immigrati rappresentino o no una minaccia per i lavoratori italiani perché accettano bassi salari e condizioni di lavoro peggiori;
- La maggior parte degli intervistati non è d'accordo con l'idea che gli immigrati ringiovaniscano l'Italia e portino nuovi modi di vedere le cose e nuove idee;
- L'ampia maggioranza degli intervistati ritiene che gli immigrati non rappresentino una minaccia per l'identità sociale e culturale del paese.

## ATTEGGIAMENTI NEI CONFRONTI DEGLI IMMIGRATI

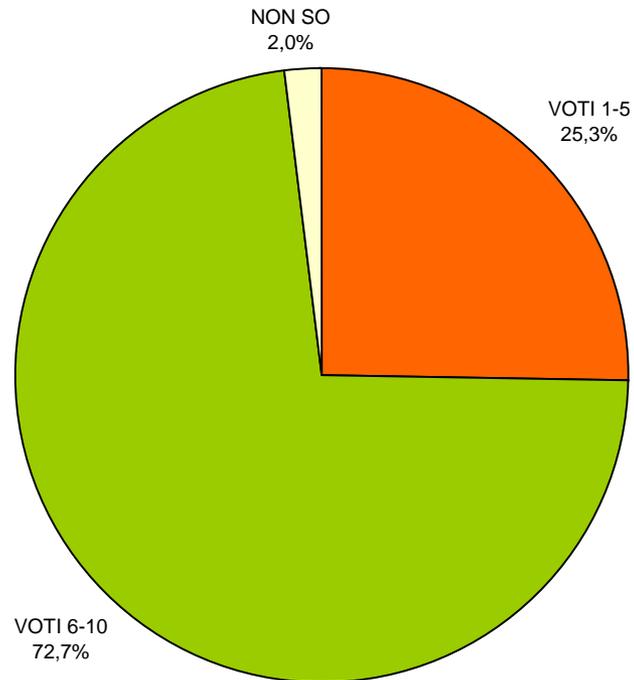
(voti: 1= completamente in disaccordo; 10= completamente d'accordo)



## GLI IMMIGRATI SONO UTILI PERCHE' ASSISTONO GLI ITALIANI ANZIANI SOLI, O CON FAMILIARI CHE NON POSSONO ASSISTERLI PERSONALMENTE

---

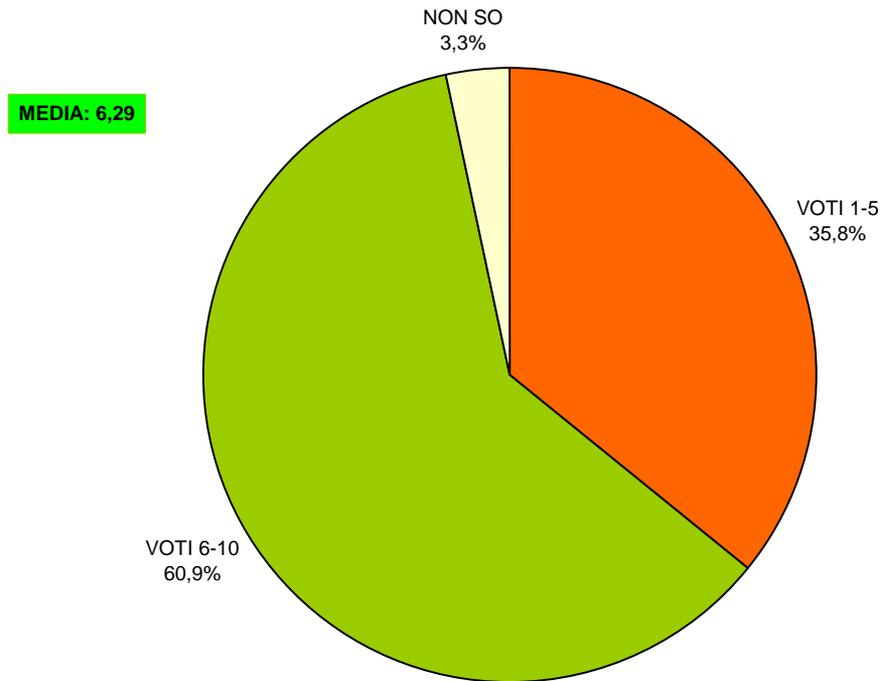
**MEDIA: 7,05**



(voti: 1= completamente in disaccordo; 10= completamente d'accordo)

## GLI IMMIGRATI SONO UNA RISORSA ECONOMICA PER L'ITALIA PERCHE' AIUTANO A RISOLVERE I PROBLEMI DI CARENZA DI MANODOPERA DELLE IMPRESE

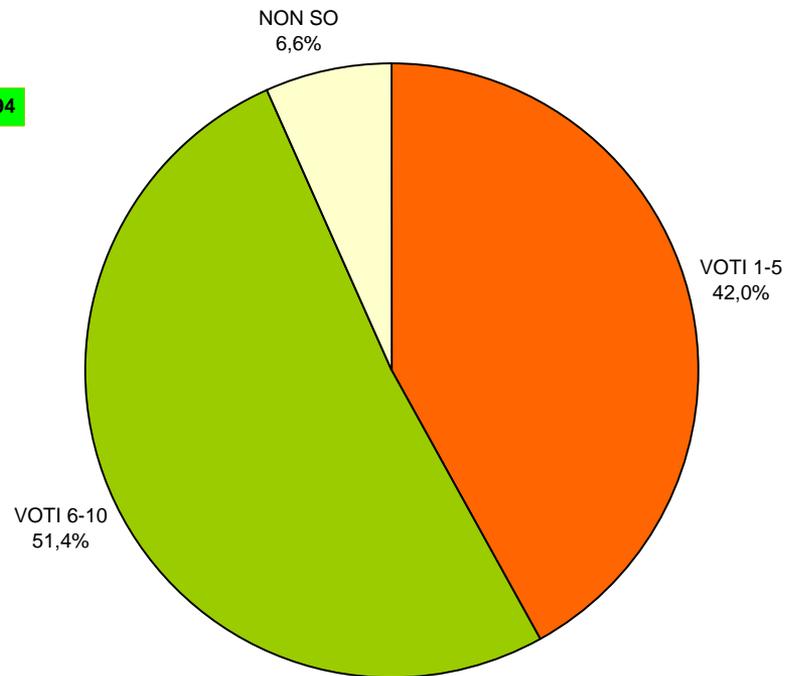
---



(voti: 1= completamente in disaccordo; 10= completamente d'accordo)

## GLI IMMIGRATI RAPPRESENTANO UN COSTO PERCHE' UTILIZZANO I SERVIZI SOCIALI SPESSO SENZA AVERNE DIRITTO PERCHE' NON PAGANO LE TASSE

MEDIA: 5,94

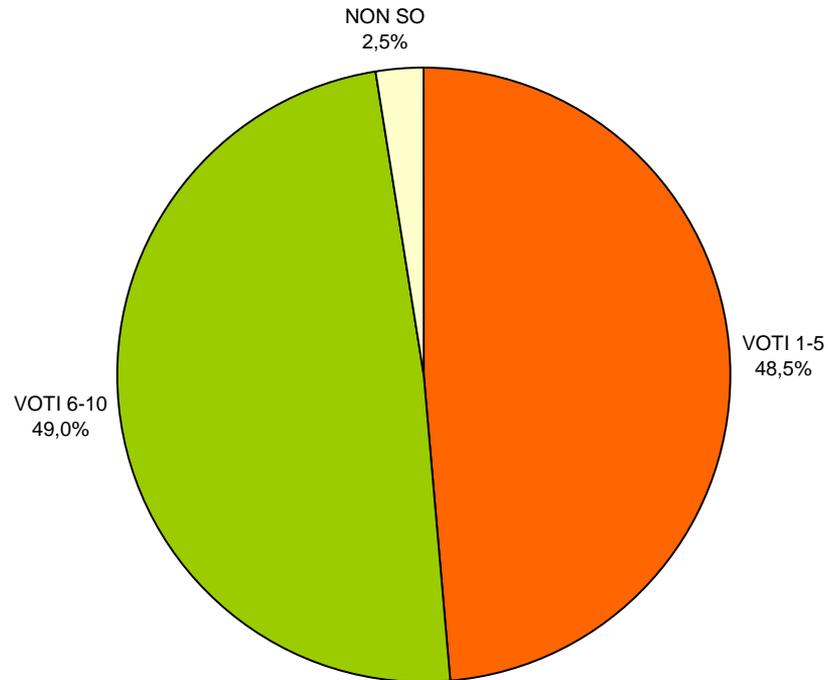


(voti: 1= completamente in disaccordo; 10= completamente d'accordo)

## GLI IMMIGRATI RAPPRESENTANO UNA MINACCIA PER I LAVORATORI ITALIANI PERCHE' ACCETTANO BASSI SALARI E CONDIZIONI DI LAVORO PEGGIORI

---

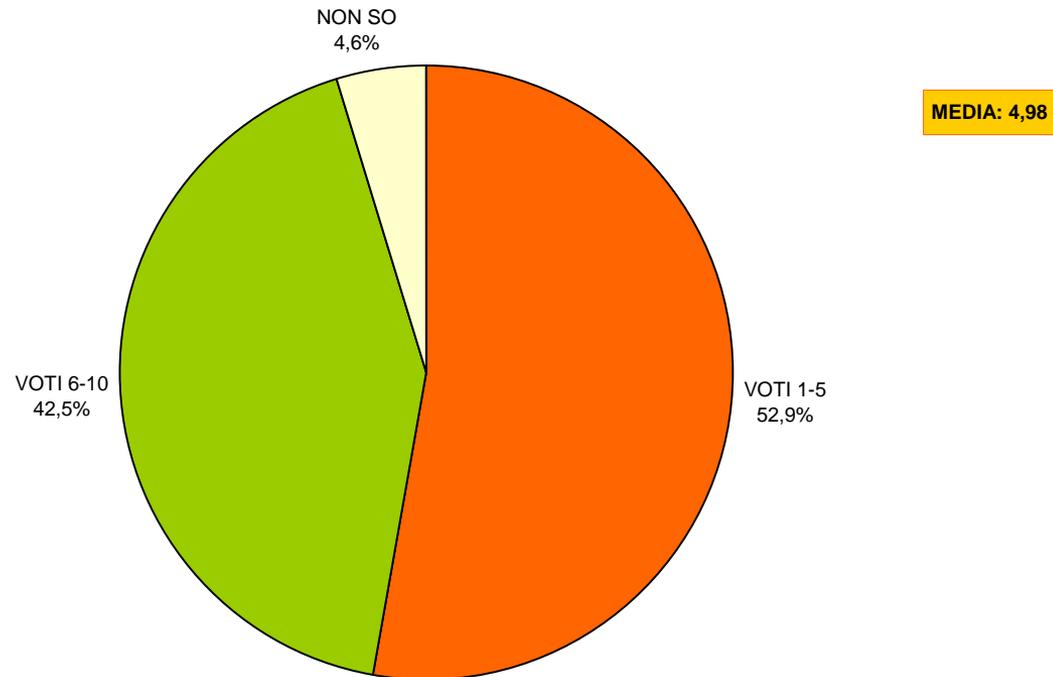
MEDIA: 5,53



(voti: 1= completamente in disaccordo; 10= completamente d'accordo)

## GLI IMMIGRATI RINGIOVANISCONO L'ITALIA E PORTANO NUOVI MODI DI VEDERE LE COSE E NUOVE IDEE

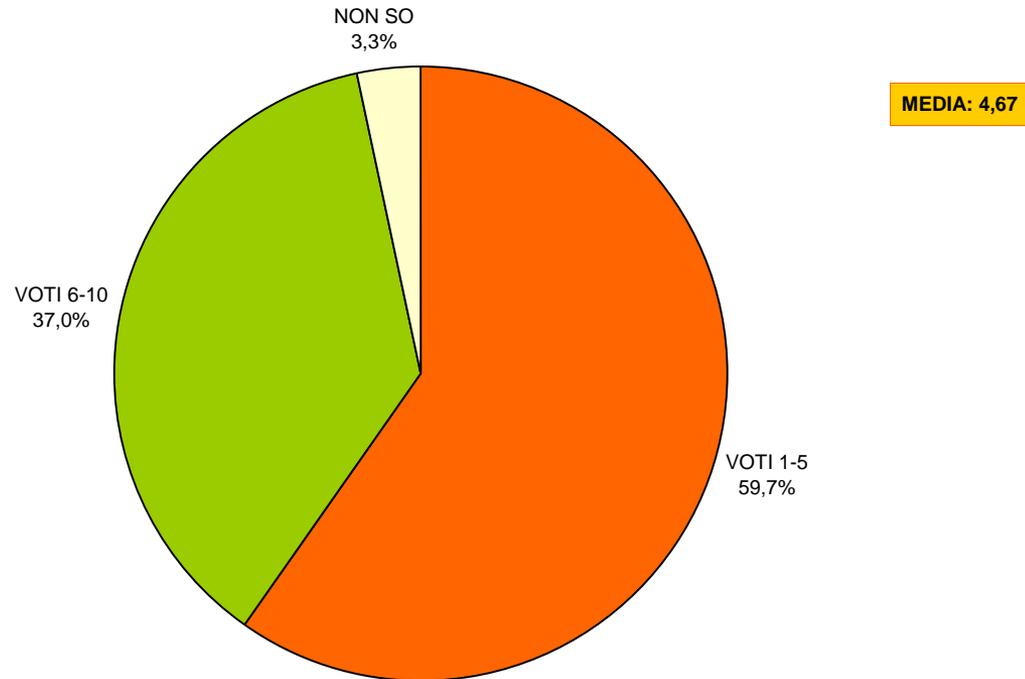
---



(voti: 1= completamente in disaccordo; 10= completamente d'accordo)

## GLI IMMIGRATI RAPPRESENTANO UNA MINACCIA PER L'IDENTITA' SOCIALE E CULTURALE DEL PAESE

---



(voti: 1= completamente in disaccordo; 10= completamente d'accordo)

## **I SENTIMENTI DEGLI ITALIANI NEI CONFRONTI DEGLI IMMIGRATI**

---

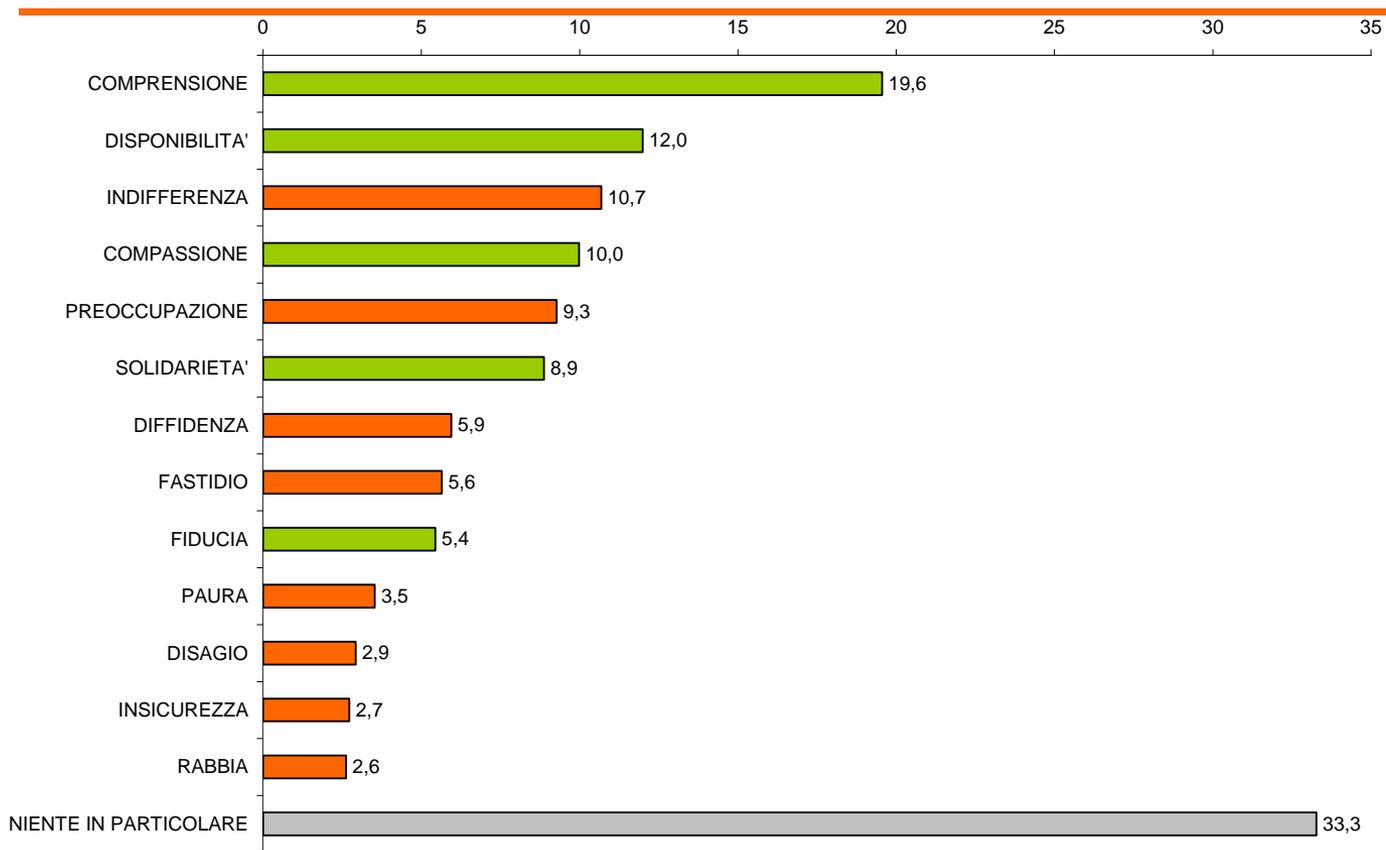
I sentimenti nei confronti degli immigrati dichiarati in spontanea dagli italiani variano dalla comprensione alla preoccupazione, a quello che si potrebbe definire un atteggiamento ambivalente tra la razionalità e l'estraneità("nulla in particolare"). Nell'intento di costruire un quadro di sintesi, abbiamo aggregato le risposte degli intervistati in tre gruppi:

- Sentimenti di apertura: comprensione, disponibilità, compassione, solidarietà e fiducia;
- Sentimenti di chiusura: indifferenza, preoccupazione, diffidenza, fastidio, paura, disagio, insicurezza e rabbia;
- Razionalità/estraneità: niente in particolare.

Il primo insieme raggruppa il 42% delle risposte, il secondo il 33% ed il terzo il 25%.

In altri termini, la maggior parte degli italiani parrebbe vivere in termini di apertura la presenza degli stranieri, mentre un terzo prova sentimenti di chiusura/preoccupazione e la parte restante mantiene un atteggiamento razionale ed al tempo stesso di estraneità.

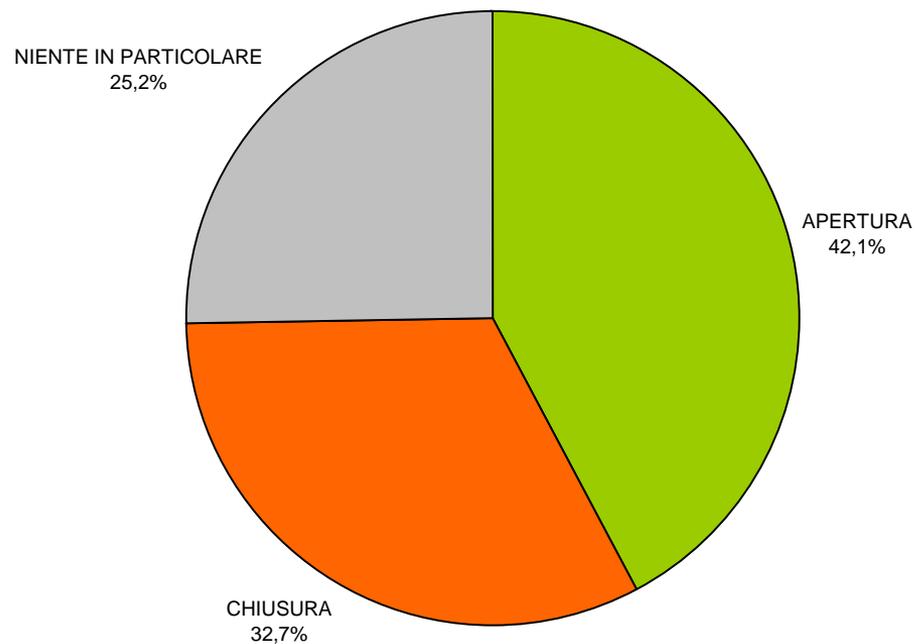
## SENTIMENTI NEI CONFRONTI DEGLI IMMIGRATI



**Nota. Il totale è superiore al 100% perché erano possibili più risposte)**

## SENTIMENTI NEI CONFRONTI DEGLI IMMIGRATI (AGGREGATI)

---



**Nota. Le % sono calcolate fatto uguale al 100% il totale delle risposte della slide precedente)**

---

## **LA QUESTIONE DELLA CITTADINANZA**

## LA LEGGE ATTUALE E LA QUESTIONE DELLA RIDUZIONE DEGLI ANNI

---

La maggior parte degli italiani è disinformata su quanti siano gli anni di residenza necessari perché un immigrato possa chiedere la cittadinanza italiana sulla base della legge vigente. Solo il 15% degli italiani sa che gli anni sono 10, mentre oltre il 30% ritiene che già adesso bastino 5 anni.

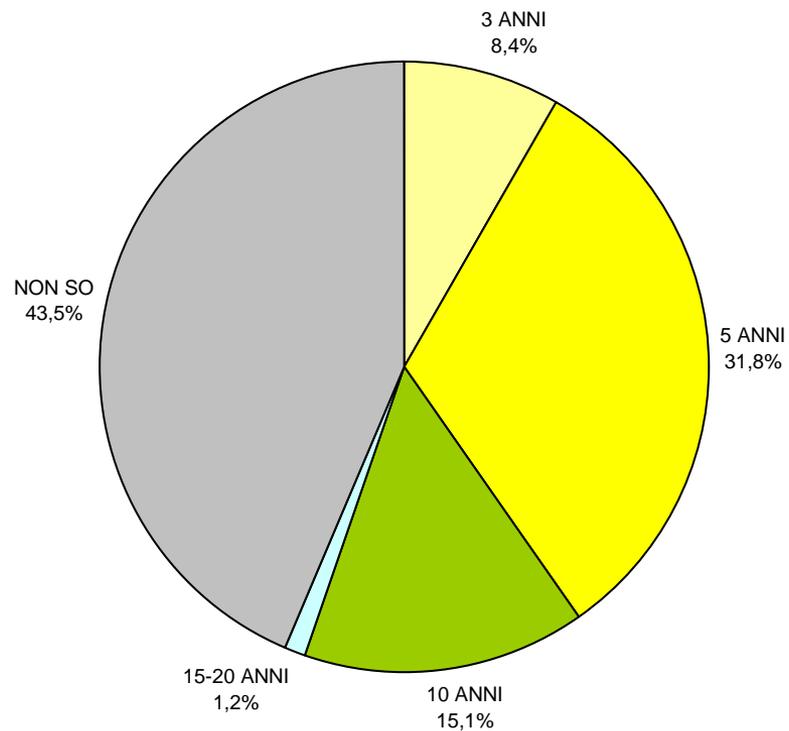
Una volta informati del fatto che la legge attualmente prevede che la richiesta di cittadinanza italiana possa essere avanzata dopo 10 anni di regolare residenza in Italia e che da un po' di tempo si discute in parlamento, sulla stampa, ecc. sulla opportunità di ridurre il numero di anni necessari per un cittadino straniero in regola con le leggi per poter presentare la richiesta di cittadinanza italiana, agli intervistati è stato chiesto se siano favorevoli o contrari al fatto che il numero degli anni venga ridotto.

**La maggioranza degli intervistati è favorevole (in linea di massima, o a certe condizioni) ad una riduzione del numero di anni; i contrari sono, tuttavia, numerosi, attestati sul 40%.**

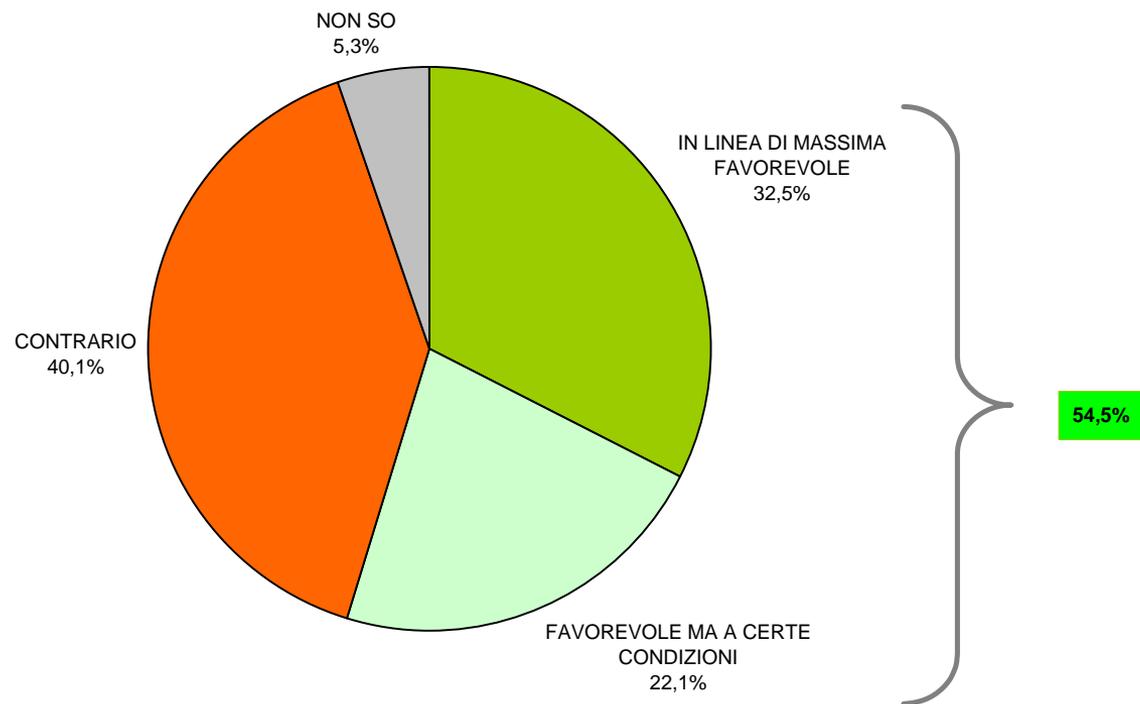
Gli intervistati che subordinano la propria approvazione a certe condizioni indicano nel possesso di un lavoro regolare il requisito principale, seguito dalla buona condotta, poi dall'adeguamento alle regole e leggi vigenti in Italia e dal rispetto della cultura/usanze del Paese.

## CONOSCENZA DEL NUMERO DI ANNI NECESSARI PER CHIEDERE LA CITTADINANZA CON LA LEGGE ATTUALE

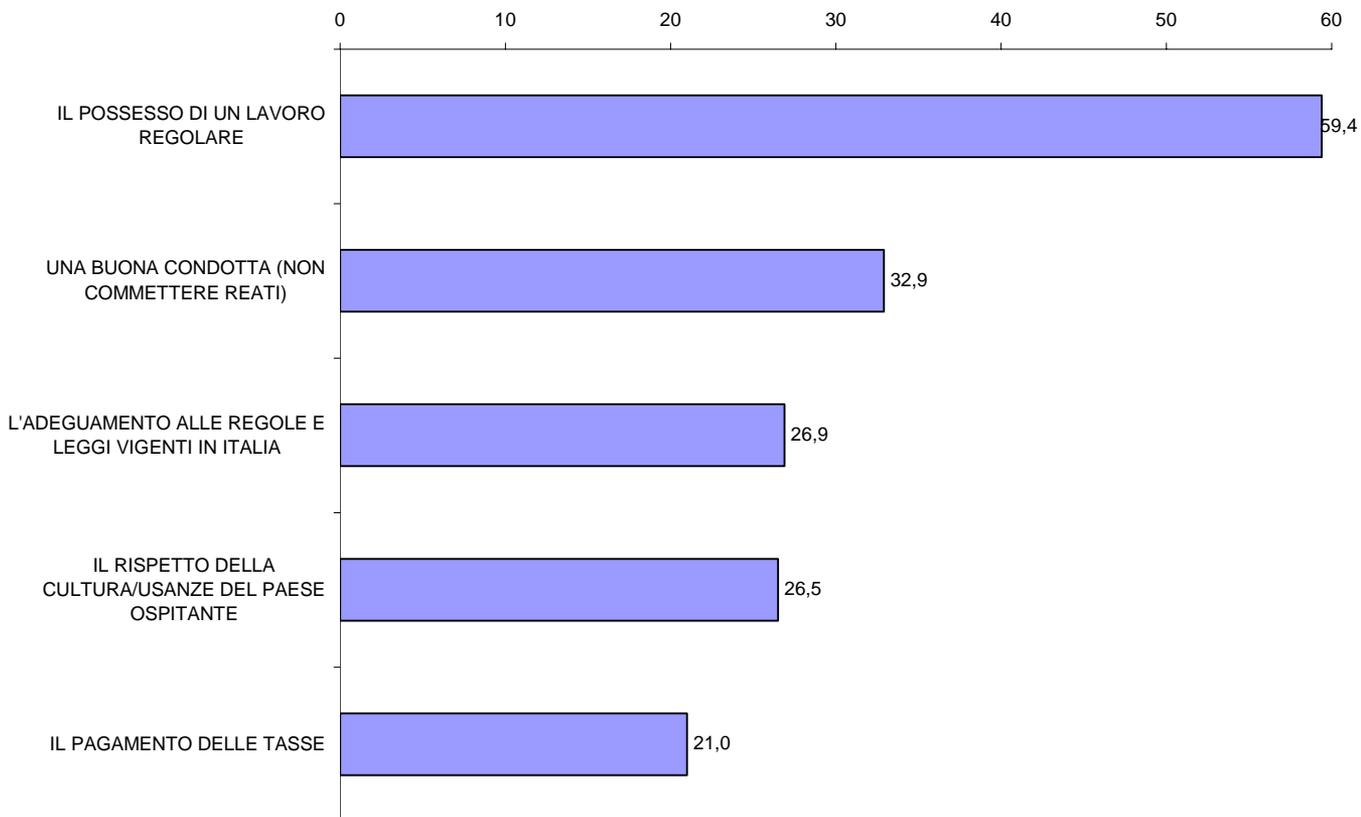
---



## ORIENTAMENTO GENERALE NEI CONFRONTI DELLA PROPOSTA DI RIDUZIONE DEGLI ANNI NECESSARI



## CONDIZIONI RITENUTE NECESSARIE PER LA CONCESSIONE DELLA CITTADINANZA



Base: 22,1% del campione.

## LA PROPOSTA DI DISEGNO DI LEGGE DEL 4 AGOSTO 2006

---

Sono pochi gli italiani che pensano che gli immigrati non siano interessati ad acquisire la cittadinanza italiana. La grande maggioranza ritiene che gli immigrati siano, in generale, interessati, o quanto meno che lo sia la maggioranza di essi.

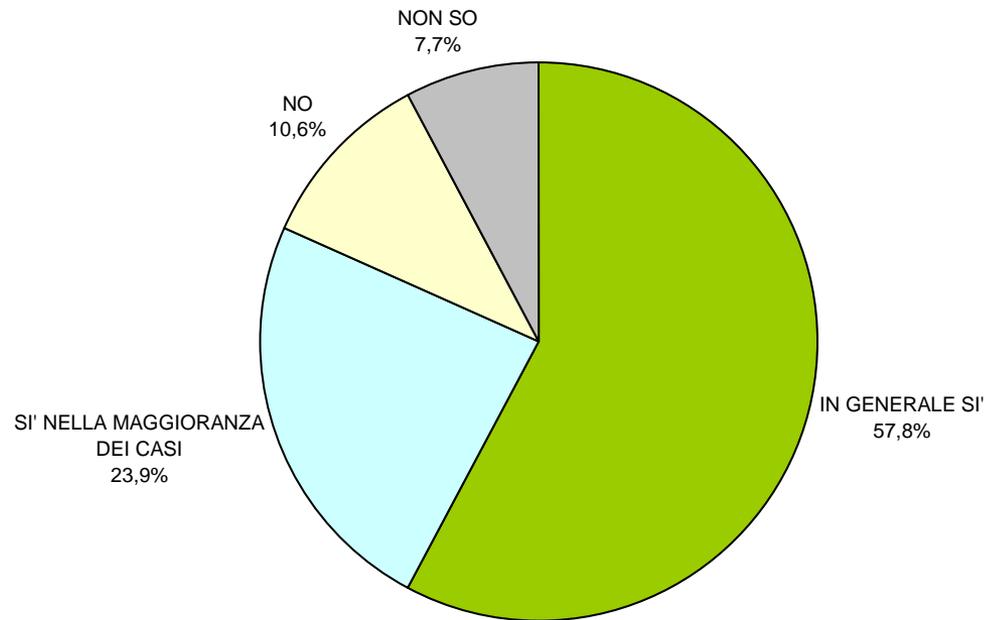
**Una volta informati gli intervistati sul disposto della proposta di DDL del 4 agosto 2006, la maggioranza di essi si dichiara favorevole alla proposta di ridurre a 5 il numero di anni ma con verifica della reale integrazione linguistica e sociale dello straniero, e un altro 11% si dichiara favorevole purché ci siano effettive verifiche sulla conoscenza della lingua italiana.**

In altri termini, l'introduzione della verifica linguistica sposta il 9% degli intervistati a favore della riduzione degli anni a 5 rispetto alla disponibilità di carattere generale esaminata precedentemente (e, complementariamente, si riducono di 9 punti i contrari alla legge), facendo quindi salire a 2:1 il rapporto tra favorevoli e contrari.

Se la proposta del DL del 4 agosto 2006 incontra una certa resistenza per quanto riguarda il disposto relativo agli adulti, la proposta relativa ai bambini ("Chi e' nato nel territorio della Repubblica da genitori stranieri, di cui almeno uno sia residente legalmente in Italia senza interruzioni da 5 anni al momento della nascita e in possesso del documento di soggiorno" potrà acquisire la cittadinanza italiana) incontra ben poca resistenza: si dichiara, infatti, favorevole quasi l'80% degli intervistati.

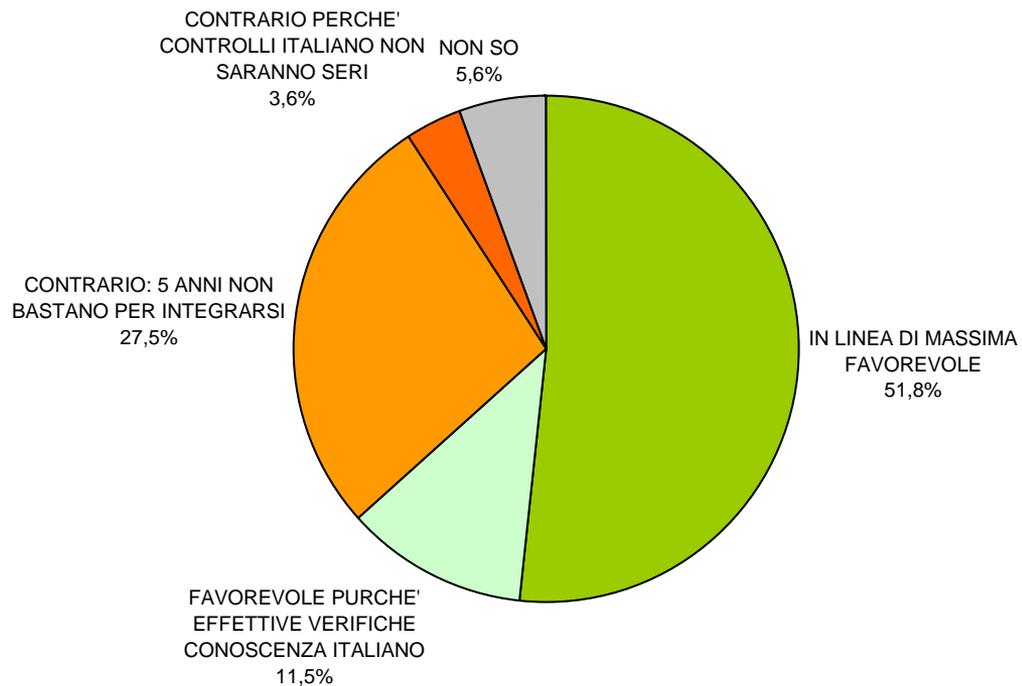
## INTERESSE ATTRIBUITO AGLI IMMIGRATI IN MERITO ALLA CITTADINANZA ITALIANA

---



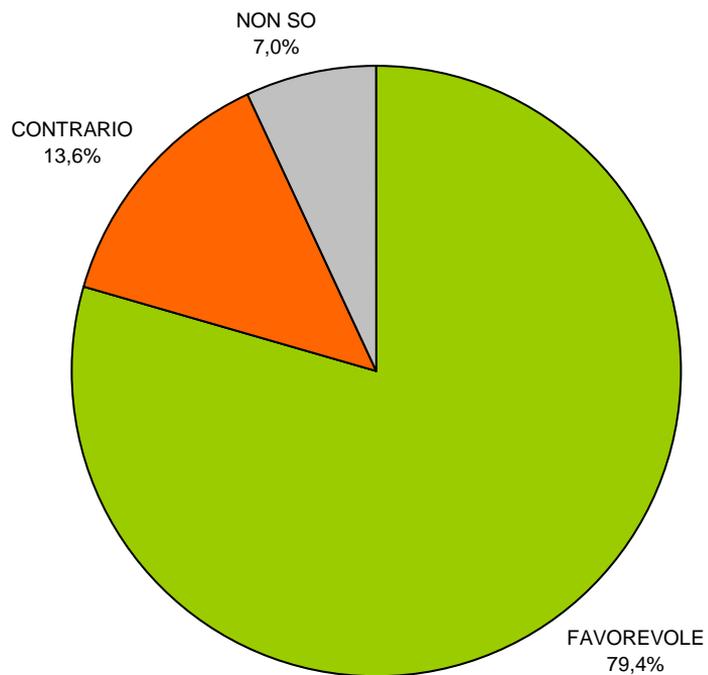
## ORIENTAMENTO NEI CONFRONTI DELLA PROPOSTA DEL DISEGNO DI LEGGE DELL'AGOSTO 2006

---



## ORIENTAMENTO NEI CONFRONTI DI QUANTO PREVISTO DALLA PROPOSTA DI DL 04/08/2006 PER I BAMBINI

---



## ALCUNE PRIME CONCLUSIONI

---

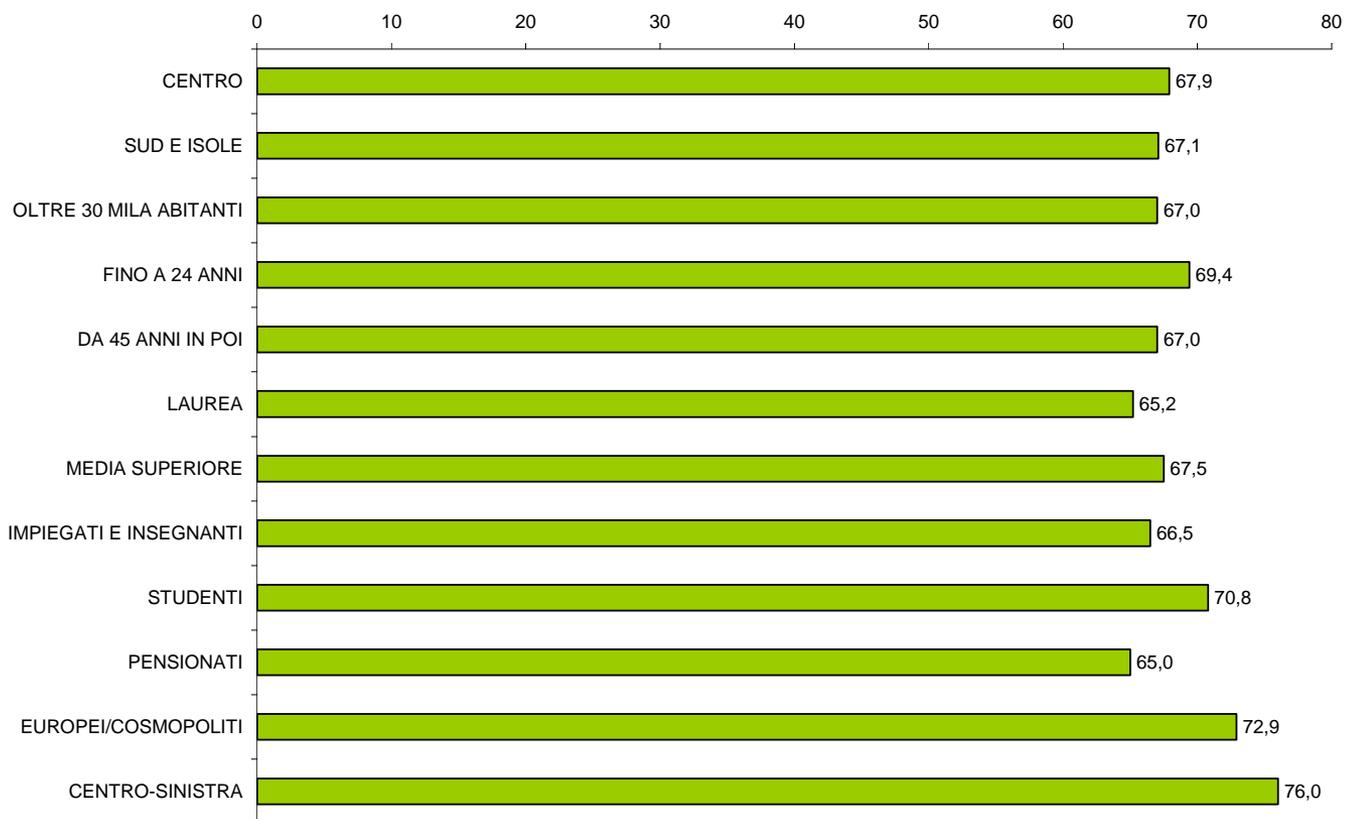
Le due slide seguenti illustrano i “punti di forza”, rispettivamente dei favorevoli e dei contrari alla proposta del disegno di legge dell’agosto 2006 per quanto riguarda gli stranieri adulti.

I favorevoli comprendono: “in linea di massima favorevole” e “favorevole purché ci siano effettive verifiche sulla conoscenza della lingua italiana”.

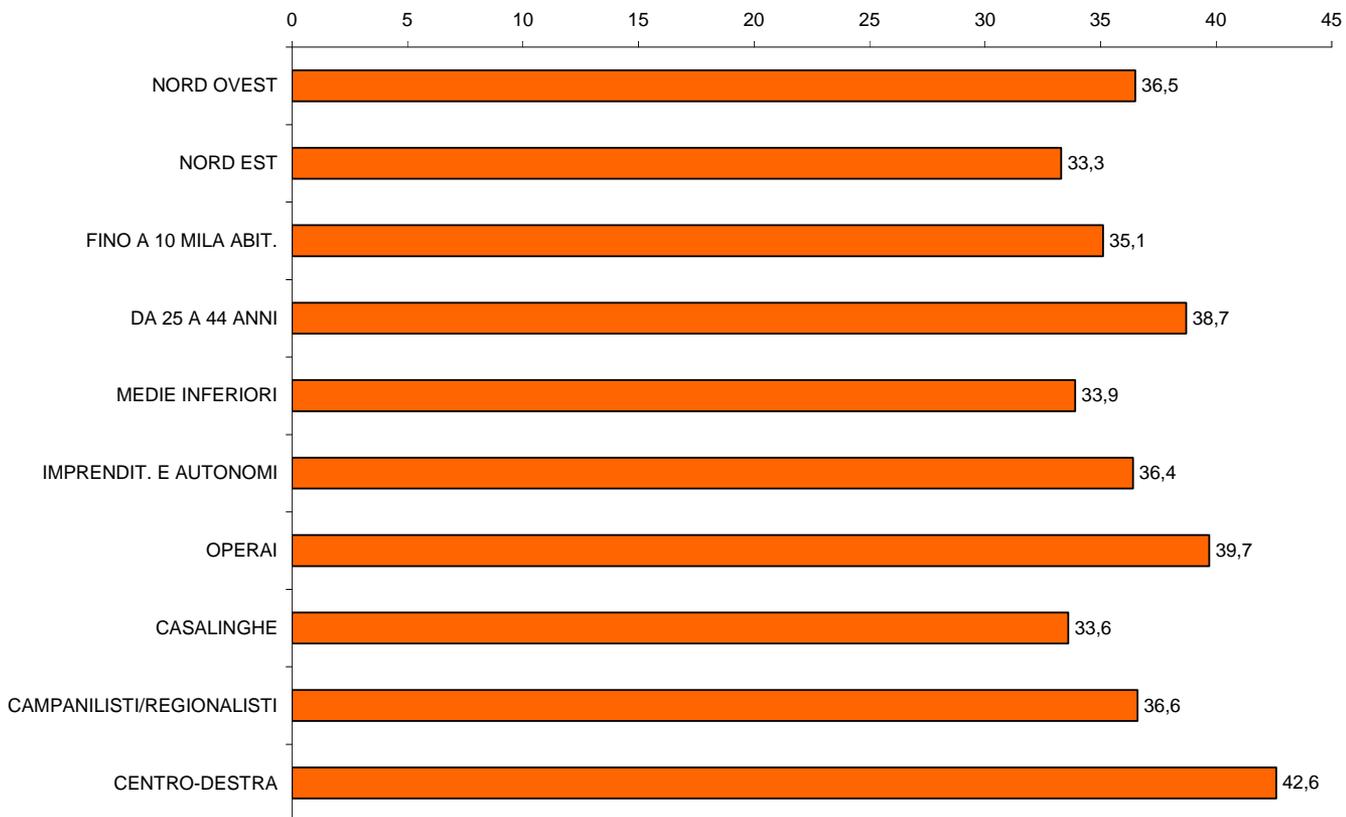
I contrari comprendono: “contrario perché 5 anni non bastano per integrarsi nella società italiana” e “contrario perché i controlli sulla conoscenza della lingua italiana non saranno effettuati con serietà”.

I “punti di forza” sono le accentuazioni rispetto ai dati relativi all’intero campione.

## FAVOREVOLI ALLA PROPOSTA DI DL 04/08/2006 - PUNTI DI FORZA



## CONTRARI ALLA PROPOSTA DI DL 04/08/2006 - PUNTI DI FORZA



## ALCUNE RIFLESSIONI FINALI

---

La ricerca conferma quanto emerso nei focus group: i cittadini sono assillati principalmente dai problemi economici, dalle restrizioni del welfare e dalla criminalità (comune e organizzata): in questo contesto si colloca la reazione preoccupata nei confronti della immigrazione di alcune fasce sociali.

Tale preoccupazione è diffusa soprattutto tra i lavoratori manuali (in particolare nelle regioni settentrionali) e le loro famiglie, che sentono maggiormente la concorrenza della manodopera immigrata. Tuttavia, resistenze si manifestano anche tra piccoli imprenditori e artigiani, preoccupati della capacità di iniziativa e della imprenditorialità di certa parte dell'immigrazione.

Viceversa, le persone in possesso di un titolo di studio medio-superiore e i lavoratori concettuali (impiegati e insegnanti) –che non ne subiscono direttamente la concorrenza– sono generalmente più disponibili nei confronti dell'immigrazione; così come gli anziani che necessitano assistenza e le loro famiglie vedono con favore l'immigrazione di badanti, colf, ecc..

Colpisce, infine, nell'indagine il divario tra i consensi al DL per il disposto relativo agli adulti (63%) e quanto previsto per i bambini (79%): 16 punti percentuali che parrebbero indicare una spontanea adesione da parte dei cittadini allo *ius soli*, non contemplato invece nella legge 91 del 1992.